

**Bilancio Consuntivo 33° Esercizio**  
1.1.2025 - 31.12.2025

F O N D A Z I O N E  
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

*Sede legale:*  
**Piazzetta Trinità 4 - 12037 SALUZZO (CN)**  
**[www.fondazionesaluzzo.it](http://www.fondazionesaluzzo.it)**  
**[www.monasterodellastella.it](http://www.monasterodellastella.it)**

<b>ORGANI DELLA FONDAZIONE</b>	PAG. 3
<b>ASSEMBLEA DEI SOCI</b>	PAG. 4
<b>RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
– RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG. 6
– BILANCIO DI MISSIONE	PAG. 11
– ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO CON APPORTO DELLA FONDAZIONE	PAG. 37
<b>SCHEMI DI BILANCIO</b>	
– STATO PATRIMONIALE ATTIVO	PAG. 38
– STATO PATRIMONIALE PASSIVO	PAG. 39
– CONTO ECONOMICO	PAG. 40
– RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 42
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	
– STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D’ESERCIZIO	PAG. 44
* <i>ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA</i>	PAG. 44
* <i>ASPETTI DI NATURA FISCALE</i>	PAG. 44
* <i>ALTRI ASPETTI</i>	PAG. 45
– PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 46
– PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	PAG. 50
– PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	PAG. 87
– DESTINAZIONE AVANZO D’ESERCIZIO	PAG. 98
<b>INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI</b>	
– DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE	PAG. 101
– LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE	PAG. 102
– INDICATORI GESTIONALI	PAG. 103
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	PAG. 106

## **ORGANO DI INDIRIZZO**

**Presidente**

Anselmo Mario

**Vice Presidente**

Frandino Luisa

**Membri**

Allamandi Silvio

Andreis Daniela

Anelli Alida

Dalmasso Lucia Maria Aurelia

Damiano Sonia

Fornetti Sabina

Galleano Federica

Isaia Chiara

Manavella Flavio

Martin Luca

Mola Aldo Alessandro

Ocelli Riccardo

Rinaudo Milva

Testa Domenico

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Presidente**

Anselmo Mario

**Vice Presidente**

Frandino Luisa

**Consiglieri**

Bertola Roberto

Costa Giuseppe

Paschetta Domenico

## **COLLEGIO SINDACALE**

**Presidente**

Garnero Chiara

**Sindaci**

Rivoira Enrico

Tagliano Maurizio

## **SEGRETARIO GENERALE**

Scanavino Michele

## ASSEMBLEA SOCI

### SOCI ISTITUZIONALI (NOMINATI DALL'ASSEMBLEA) N. 79 SOCI

Abburà Piera Claudia	Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo
Alberto Dario	Fraire Maria Grazia
Allisiardi Livio	Francese Paolo
Andreis Giovanni	Frandino Luisa (§)
Arnolfo Fernando	Gallo Spirito Mario
Artusio Fulvia	Gedda Alberto
Ballari Giacomo	Gosso Luca
Banchio Michelangelo	Laratore Giovanni Carlo
Barrera Maria Luigina	Lombardo Francesco
Beccaria Enrica	Lovera Elena
Bellino Roci Mauro	Lovera Franco
Berardi Federica	Manavella Flavio (*)
Bernardi Cristiana	Margaria Gianluca
Bertola Roberto	Mariotta Armando
Boglio Claudio	Martin Luca (*)
Bonanno Carlo	Martin Noemi
Boretto Ezio	Mastrolia Antonio
Botto Domenico	Meirone Emidio
Cagliero Elga Erminia	Migliore Ivo
Carena Piera	Nari Lorella
Cerutti Flavia	Ocellì Riccardo (*)
Chiotti Maria Letizia	Pansa Agostino
Colombano Luigi	Peirone Chiaffredo
Comune di Saluzzo	Putetto Pietro
Corno Elio	Quaglia Elio
Corno Franco	Quaglia Mattia Domenico
Costamagna Liliana	Quaranta Giorgio
Cravero Paolo	Rabbia Giovanni
Cravero Silvana	Ribotta Francesco
Crosetto Giorgio Maria	Rinaudo Milva (*)
Culasso Enrica	Rosso Cesare
Culasso Michelino	Ruatta Giuliano Carlo
Dalmasso Mauro	Sabena Livio Vittorio
Damilano Sandro	Savio Alberto
Delfiore Livio	Somà Tiziana
Demarchi Danilo	Sorasio Gianfranco
Desco Enzo	Testa Ernesto
Fassino Luigi	Testa Giampaolo
Fillia Elena	Viano Giuseppe
Fina Giovanni	

(\*) sospesi dalla carica in quanto nominati membri dell'Organo di Indirizzo

(§) sospesa dalla carica in quanto nominata componente del Consiglio di Amministrazione

## ASSEMBLEA SOCI

### SOCI DESIGNATI DA ENTI ESTERNI N. 23 SOCI

#### **Nominativi**

Arnolfo Gian Luca  
Boglio Romano  
Brero Gianluca  
Carena Pinuccia  
Carrara Sebastiano  
Carrè Margherita  
Di Sapio Angelo  
Durando Alessandro  
Ellena Luca  
Ferrato Silvio  
Fina Marco  
Giletta Bartolomeo  
Maccagno Maurizio  
Minetti Daniela  
Molinengo Maria Maddalena  
Moro Paolo  
Muller Branca Lore  
Mussetto Giuliana  
Ribotta Andrea  
Suffia Roberto  
Tardivo Silvia  
Vagliengo Sergio  
Vineis Luca

#### **Ente designante**

Comune di Saluzzo  
Fondazione Amleto Bertoni della Città di Saluzzo  
Confartigianato della Provincia di Cuneo  
ASL CN1  
Società per gli Studi Storici della Provincia di Cuneo  
Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cuneo  
Consiglio Notarile Provincia di Cuneo  
Confcooperative Piemonte Sud  
Fondazione Scuola Alto Perfezionamento Musicale Città di Saluzzo  
Comune di Sanfront  
Comune di Sampeyre  
C.C.I.A.A. Provincia di Cuneo  
C.C.I.A.A. Provincia di Cuneo  
C.C.I.A.A. Provincia di Cuneo  
Ufficio Scolastico Regionale della Provincia di Cuneo  
Comune di Piasco  
Associazione Studi sul Saluzzese  
Ordine Architetti Provincia di Cuneo  
Comune di Envie  
Comune di Costigliole Saluzzo  
Collegio Geometri Provincia di Cuneo  
di concerto tra Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana  
Agricoltori della Provincia di Cuneo;  
Ordine Avvocati Provincia di Cuneo

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025

### Sintesi dell'esercizio 2025

L'esercizio 2025 si caratterizza per una gestione economico-finanziaria solida e per una significativa capacità di intervento sul territorio.

In un contesto macroeconomico ancora incerto, la Fondazione ha adottato un approccio improntato a prudenza, diversificazione e gestione attiva del patrimonio, con l'obiettivo di garantire nel tempo risorse adeguate a sostegno dell'attività istituzionale.

Nel corso dell'esercizio sono stati conseguiti proventi netti complessivi pari a euro 2.579.447, derivanti prevalentemente da dividendi e interessi, a cui si aggiunge un contributo positivo della gestione attiva del portafoglio.

La Fondazione ha deliberato interventi per complessivi euro 1.455.107, a favore di un territorio che comprende oltre 40 Comuni, confermando una capacità erogativa significativa in rapporto alle dimensioni patrimoniali.

### Identità e modello di intervento

La Fondazione opera quale ente privato senza fini di lucro, perseguendo finalità di utilità sociale e di promozione dello sviluppo del territorio di riferimento, attraverso una gestione responsabile del patrimonio.

L'attività si sviluppa in un ambito territoriale ampio e articolato, comprendente oltre 40 Comuni, nei quali la Fondazione interviene con un'azione diffusa e capillare.

Nel corso dell'esercizio si è ulteriormente consolidato un modello di intervento orientato non solo al sostegno di singole iniziative, ma alla costruzione di relazioni, reti e progettualità integrate, in grado di generare effetti duraturi sul territorio.

L'11 febbraio 2026 è stato approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il nuovo Statuto della Fondazione, a conclusione del percorso di aggiornamento dell'assetto istituzionale e di rafforzamento della governance.

L'attività della Fondazione è svolta nel rispetto delle disposizioni statutarie e dei regolamenti interni. Una descrizione completa delle attività istituzionali è contenuta nel **Bilancio di Missione 2025**, al quale si rinvia.

### Scenario macroeconomico

L'esercizio 2025 si è svolto in un contesto caratterizzato da una crescita economica moderata e da persistenti elementi di incertezza a livello internazionale.

Le tensioni geopolitiche e commerciali hanno continuato a influenzare le dinamiche economiche globali, incidendo sui flussi commerciali e sugli investimenti. In tale quadro, un elemento di particolare rilievo è rappresentato dalla crisi energetica connessa al conflitto in Medio Oriente, che ha contribuito ad alimentare volatilità nei prezzi delle materie prime e pressioni inflazionistiche.

Le principali banche centrali hanno pertanto adottato un approccio prudente, con un progressivo ma graduale allentamento delle condizioni finanziarie.

In ambito europeo e nazionale, la crescita si è mantenuta contenuta, sostenuta principalmente dalla domanda interna, mentre il ciclo degli investimenti ha evidenziato segnali di rallentamento.

Per il 2026 si prospetta un contesto di graduale stabilizzazione, pur in presenza di fattori di rischio. In tale scenario, la gestione del patrimonio è stata improntata a criteri di prudenza e flessibilità, con l'obiettivo di preservare il valore nel tempo e sostenere in modo continuativo la capacità erogativa della Fondazione.

### Gestione del patrimonio

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha progressivamente evoluto la propria gestione patrimoniale, superando una logica prevalentemente statica di tesoreria.

La tradizionale distinzione tra liquidità e fondo di stabilizzazione risulta oggi meno significativa, a favore di una gestione integrata e dinamica delle risorse.

Le principali linee di intervento hanno riguardato:

- la diversificazione del portafoglio;
- la riduzione delle concentrazioni di rischio;
- la ricerca di flussi reddituali stabili;

- la gestione attiva delle opportunità di mercato.

In tale contesto si inserisce la cessione dell'obbligazione subordinata BPER Banca, realizzata nell'ottica di diversificazione del portafoglio, che ha generato una plusvalenza lorda pari a euro 14.400.

Nel complesso, la Fondazione ha operato una significativa ricomposizione del portafoglio finanziario, mantenendo sostanzialmente invariato il valore complessivo degli investimenti ma modificandone profondamente la composizione.

La principale variazione ha riguardato il comparto delle partecipazioni, con un incremento dell'investimento in Cassa Depositi e Prestiti e, in misura minore, in CDP Reti, nell'ottica di rafforzare la componente di reddito stabile derivante dai dividendi.

Parallelamente, nel comparto obbligazionario si è proceduto alla dismissione di alcune posizioni rilevanti e all'acquisto di un numero più ampio di strumenti, con l'obiettivo di migliorare la diversificazione per emittente, settore e area geografica, mantenendo un adeguato livello di qualità creditizia e incrementando il rendimento medio del portafoglio.

La struttura complessiva risulta pertanto equilibrata, con una prevalenza della componente obbligazionaria affiancata da una significativa presenza di partecipazioni e da una quota più contenuta di investimenti alternativi.

La valutazione a prezzi di mercato evidenzia inoltre una plusvalenza complessiva significativa, concentrata prevalentemente nel comparto partecipazioni, elemento che contribuisce a rafforzare la solidità patrimoniale della Fondazione.

### Struttura della redditività e costi

L'analisi della formazione del risultato economico evidenzia una struttura equilibrata. Nel 2025:

- i dividendi rappresentano il 53,38% dei proventi;
- gli interessi il 38,61%;
- il risultato della negoziazione il 7,30%.

La gestione attiva ha consentito di conseguire un risultato positivo pari a euro 188.236.

I costi della gestione sono caratterizzati da una forte incidenza della componente fiscale, che rappresenta circa l'80% dei costi complessivi.

Gli oneri di funzionamento si sono attestati ad euro 515.716, con un incremento del 5,75% rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'aumento degli ammortamenti, connessi agli interventi di efficientamento degli impianti antincendio e audiovisivi, nonché ai maggiori compensi degli organi statutari legati all'impegno straordinario per l'approvazione del nuovo Statuto.

A partire dall'esercizio 2030 è previsto un significativo calo degli ammortamenti (circa euro 237.000 annui), in relazione al completamento del ciclo di ammortamento degli impianti e degli arredi capitalizzati nell'esercizio 2020, con l'avvio dell'attività del Monastero della Stella.

Tale riduzione consentirà un importante miglioramento della struttura dei costi, con conseguente incremento delle risorse destinabili all'attività erogativa.

**Il risultato netto della gestione ordinaria si attesta a euro 2.310.617**, confermando la solidità della capacità reddituale della Fondazione e la coerenza delle scelte gestionali adottate nel corso dell'esercizio.

### Fondo di stabilizzazione

Il fondo di stabilizzazione evidenzia una riduzione, passando da euro 905.306 nel 2024 a euro 598.836 nel 2025.

Tale andamento è riconducibile principalmente all'utilizzo di risorse aggiuntive rispetto agli accantonamenti ai fondi per l'attività erogativa, resosi necessario per il finanziamento delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio. Rispetto agli anni precedenti, tale utilizzo non è stato integralmente compensato, in sede di chiusura, dalle risorse rivenienti dall'avanzo, anche in conseguenza dell'incremento del carico fiscale e della presenza di componenti straordinarie negative che hanno inciso sul risultato finale.

In particolare, le minusvalenze, pari a euro 152.164, derivano da operazioni di smobilizzo e rimborso anticipato di titoli obbligazionari, tra cui il rimborso anticipato dell'obbligazione Banco BPM, non imputabile a scelte gestionali della Fondazione ma all'esercizio della facoltà di call da parte dell'emittente.

Tali operazioni si inseriscono in una più ampia strategia di riorganizzazione del portafoglio finanziario, orientata al miglioramento del profilo rischio-rendimento e alla diversificazione degli investimenti.

La riduzione del fondo deve pertanto essere letta come un fenomeno di natura contingente. Le maggiori risorse già emerse all'inizio del 2026, connesse in particolare alla fase conclusiva dell'investimento nel Fondo APE IV, potranno contribuire al rafforzamento del fondo nei prossimi esercizi.

### **Partecipazioni e dividendi**

Le partecipazioni rappresentano un elemento centrale del patrimonio.

Le partecipazioni quotate, in particolare Intesa Sanpaolo ed Enel, presentano entrambe significative plusvalenze latenti, contribuendo alla solidità complessiva della posizione patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre rafforzata la posizione in Cassa Depositi e Prestiti e in CDP Reti, con l'obiettivo di incrementare la stabilità e la prevedibilità dei flussi di dividendi.

**Il regime fiscale applicabile ai dividendi, unitamente ai benefici derivanti dagli strumenti di agevolazione fiscale – tra cui l'Art Bonus e le detrazioni connesse alle erogazioni in ambito scolastico – consente alla Fondazione un recupero di imposta significativo, contribuendo positivamente alla redditività complessiva.**

### **Investimenti in fondi**

Il portafoglio comprende diversi fondi di investimento. Nel complesso si registrano risultati positivi, in particolare nel comparto private equity.

Il Fondo APE IV, giunto alla fase conclusiva, ha già generato risultati significativi e presenta ulteriori prospettive positive nel corso del 2026. Sulla base dei rimborsi intervenuti nei primi mesi del 2026, a fronte di un capitale complessivamente richiamato pari a circa euro 1,37 milioni, l'investimento ha già generato proventi complessivi per circa euro 1,84 milioni, evidenziando una plusvalenza realizzata di circa euro 0,47 milioni (pari a circa il 35% del capitale investito).

**Tale risultato, conseguito in fase di liquidazione del Fondo, rappresenta un elemento particolarmente positivo nella prospettiva di ulteriori accrediti entro la fine del 2026 e costituisce un presupposto rilevante per il rafforzamento della redditività complessiva e per la formazione di un avanzo di esercizio nel 2026 potenzialmente superiore rispetto a quello registrato nel 2025.**

In tale contesto, l'andamento dell'investimento conferma la coerenza delle scelte effettuate nel comparto dei private investments, che, pur caratterizzati da un orizzonte temporale medio-lungo e da una maggiore variabilità dei risultati, sono in grado di contribuire in modo significativo alla creazione di valore nel tempo.

### **Sistema e collaborazioni**

L'attività della Fondazione si inserisce nel sistema delle Fondazioni di origine bancaria, in raccordo con ACRI, la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria e le iniziative di sistema, tra cui la Fondazione con il Sud.

### **Considerazioni finali**

L'esercizio 2025 evidenzia una Fondazione solida, attenta alla qualità degli investimenti e capace di trasformare la gestione del patrimonio in risorse concrete a favore del territorio.

In un contesto economico ancora caratterizzato da elementi di incertezza, la Fondazione ha dimostrato una gestione prudente ma al tempo stesso dinamica, orientata alla diversificazione, alla stabilità dei flussi reddituali e alla valorizzazione delle opportunità offerte dai mercati.

La gestione finanziaria si conferma pertanto uno strumento essenziale per sostenere nel tempo la missione istituzionale, garantendo un equilibrio tra conservazione del patrimonio e capacità di intervento.

Le prospettive favorevoli emerse già nei primi mesi del 2026, connesse in particolare al completamento di alcuni investimenti e alla progressiva ottimizzazione della struttura dei costi, consentono di delineare un'evoluzione positiva della capacità economico-finanziaria della Fondazione, con effetti attesi sulla continuità e sul rafforzamento dell'attività erogativa nei prossimi esercizi.

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le tabelle che seguono riepilogano le componenti di reddito che hanno contribuito al realizzo dell'avanzo di esercizio, raffrontate con i dati del 2024.

	Importo bilancio 2025	Importo bilancio 2024
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-
<b>Totale componente ordinaria di reddito (A)</b>	-	-
Dividendi e proventi assimilati	1.377.010	1.170.870
Interessi e proventi assimilati (al netto imposte sostitutive)	995.984	1.027.571
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immob.	188.236	-
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-
Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate	10.267	12.326
Altri proventi	7.950	10.200
<b>Totale componente ordinaria di reddito lorda (B)</b>	<b>2.579.447</b>	<b>2.220.967</b>
	<b>Importo bilancio 2025</b>	<b>Importo bilancio 2024</b>
Oneri consulenza finanziaria	-5.800	-5.800
Commissioni Gestioni Patrimoniali esterne	-	-
Oneri finanziari connessi agli investimenti patrimoniali	-779	-145
Commissioni di negoziazione	-48.258	-6.516
Imposte su redditi relativi agli investimenti patrimoniali (IRES dividendi / imposta di bollo)	-213.993	-169.796
<b>Totale costi e imposte per la gestione del patrimonio (C)</b>	<b>-268.830</b>	<b>-182.257</b>
	<b>Importo bilancio 2025</b>	<b>Importo bilancio 2024</b>
<b>Proventi netti da attività ordinaria (D) = (A) + (B) - (C)</b>	<b>2.310.617</b>	<b>2.038.710</b>
	<b>Importo bilancio 2025</b>	<b>Importo bilancio 2024</b>
<b>Totale componente positiva straordinaria di reddito (E)</b>	<b>35.671</b>	<b>40.241</b>
<b>Totale componente negativa straordinaria di reddito (F)</b>	<b>-152.164</b>	<b>-1.290</b>
<b>Proventi netti / Perdite da attività straordinaria (G) = (E) - (F)</b>	<b>-116.493</b>	<b>38.951</b>
<b>Proventi netti da attività ordinaria e straordinaria (D) + (G)</b>	<b>2.194.124</b>	<b>2.077.661</b>

	<b>Importo bilancio 2025</b>	<b>% su totale componente</b>
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	- (su A)
<b>Totale componente positiva ordinaria di reddito (A)</b>	-	
Dividendi e proventi assimilati	1.377.010	53,38% (su B)
Interessi e proventi assimilati (al netto imposte sostitutive)	995.984	38,61% (su B)
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immob.	188.236	7,30% (su B)
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-
Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate	10.267	0,40% (su B)
Altri proventi	7.950	0,31% (su B)
<b>Totale componente positiva ordinaria di reddito lorda (B)</b>	<b>2.579.447</b>	

	<b>Importo bilancio 2025</b>	<b>% su totale costi di gestione del patrimonio</b>
Oneri consulenza finanziaria	-5.800	2,16%
Commissioni Gestioni Patrimoniali esterne	-	-
Oneri finanziari connessi agli investimenti patrimoniali	-779	0,29%
Commissioni di negoziazione	-48.258	17,95%
Imposte su redditi relativi agli investimenti patrimoniali (IRES dividendi e rendite immobili / imposta di bollo)	-213.993	79,60%
<b>Totale costi e imposte anno 2025 gestione del patrimonio (C)</b>	<b>-268.830</b>	

	<b>Importo bilancio 2025</b>	<b>% su totale proventi netti 2025</b>
<b>Totale componente positiva straordinaria di reddito (E)</b>	<b>35.671</b>	
<b>Totale componente negativa straordinaria di reddito (F)</b>	<b>-152.164</b>	
<b>Perdite nette da attività straordinaria (G) = (E) - (F)</b>	<b>-116.493</b>	<b>-5,31%</b>

<b>Proventi netti da attività ordinaria e straordinaria 2025 (D) + (G)</b>	<b>2.194.124</b>	
--	------------------	--

## BILANCIO DI MISSIONE

### DALLA PROGRAMMAZIONE ALL'AZIONE: IL TERRITORIO COME MOTORE DI SVILUPPO E BENESSERE

Nel corso del 2025 la Fondazione ha sostenuto il territorio con interventi per complessivi **euro 1.455.107**, sviluppando un'azione significativamente più ampia rispetto a quanto inizialmente previsto dal Documento Programmatico.

Le risorse risultano così ripartite per settore:

#### Settori rilevanti

- **Sviluppo locale ed edilizia popolare locale: € 500.000 (34,36%)**
  - **Educazione, istruzione e formazione: € 333.394 (22,91%)**
  - **Arte, attività e beni culturali: € 250.000 (17,18%)**
  - **Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa: € 140.211 (9,63%)**
- Totale settori rilevanti: € 1.223.605 (84,08%)**

#### Altri settori statutari

- **Volontariato, filantropia e beneficenza: € 113.802 (7,82%)**
  - **Assistenza anziani: € 91.200 (6,28%)**
  - **Attività sportiva: € 26.500 (1,82%)**
- Totale altri settori: € 231.502 (15,92%)**

L'azione della Fondazione nel 2025 si è orientata alla costruzione di un'identità territoriale consapevole, fondata sulle radici storiche e culturali del Saluzzese e sviluppata attraverso processi educativi e partecipativi capaci di coinvolgere attivamente la comunità, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

La Fondazione non si limita a sostenere progetti: contribuisce a costruire comunità.

Nel tempo, l'esperienza maturata ha reso evidente che lo sviluppo di un territorio non nasce dalla somma di interventi, ma dalla capacità di generare relazioni, fiducia e visione condivisa.

È in questo spazio che si colloca l'azione della Fondazione: tra economia e cultura, tra sociale e territorio, tra presente e futuro. Promuovere benessere significa allora tenere insieme questi elementi, riconoscendo che la crescita di una comunità passa dalla qualità dei legami che la attraversano. In questa direzione, la Fondazione continuerà a operare: non solo per rispondere ai bisogni, ma per contribuire a costruire, nel tempo, le condizioni di un benessere diffuso, consapevole e condiviso.

### Sintesi strategica

Nel 2025 la Fondazione ha costruito un modello basato su:

- 1. Educazione diffusa** come strumento di crescita culturale e civile
- 2. Sviluppo locale** come valorizzazione del territorio e delle sue risorse
- 3. Identità territoriale** come sintesi tra passato e futuro
- 4. Partecipazione** come elemento centrale dell'azione

### I punti chiave

#### **Educazione e sviluppo locale come assi integrati**

Nel 2025 emerge con chiarezza come due elementi fondamentali dell'azione della Fondazione:

#### **Educazione**

intesa non solo come formazione scolastica, ma come:

- educazione alla cultura
- educazione al territorio

- educazione alla comunità
- educazione alla consapevolezza delle proprie radici.

### **Sviluppo locale**

inteso come:

- promozione del territorio
- valorizzazione delle risorse locali
- costruzione di economie culturali
- rafforzamento della coesione sociale.

Questi due elementi non operano separatamente, ma concorrono congiuntamente a un obiettivo più ampio:

**la costruzione e il consolidamento di un'identità territoriale forte, radicata nella storia e capace di proiettarsi nel futuro.**

### **L'identità del territorio: dalle radici alla comunità**

L'azione della Fondazione si fonda su una visione chiara: il territorio saluzzese possiede un'identità profonda che affonda le sue radici:

- nel mondo romano
- nelle trasformazioni medievali
- nel ruolo delle abbazie e delle comunità monastiche
- nella cultura della terra e della coltivazione.

L'intervento della Fondazione nel 2025 si configura quindi come un processo di:

- **ricostruzione della memoria collettiva**
- **riattivazione delle radici culturali**
- **trasmissione alle nuove generazioni.**

### **I giovani al centro: educazione e appartenenza**

Particolare attenzione è stata dedicata ai giovani, con l'obiettivo di:

- favorire la conoscenza delle proprie radici
- rafforzare il senso di appartenenza
- costruire legami con il territorio.

L'elemento chiave è il passaggio da pubblico spettatore a **pubblico protagonista**.

I progetti sono stati infatti concepiti come:

- esperienze partecipative
- percorsi immersivi
- occasioni di coinvolgimento attivo.

### **Il macro-progetto "I Racconti del Marchesato"**

Il progetto nasce nel 2024 con l'obiettivo di:

- raccontare il territorio attraverso la sua storia
- rendere accessibile il patrimonio culturale
- creare un sistema narrativo diffuso

**Nel 2025 il progetto è stato realizzato tramite:**

- la costruzione e organizzazione di eventi itineranti in diversi Comuni (Saluzzo, Cavour con l'Abbazia di Santa Maria, Revello, Abbazia di Staffarda, Piasco, Cardé, bassa Valle Po, Lagnasco, Verzuolo, Manta) con la collaborazione degli enti locali e delle Associazioni che operano sul territorio
- integrazione tra:
  - ⇒ teatro
  - ⇒ musica
  - ⇒ rievocazione storica

⇒ enogastronomia

- coinvolgimento diretto del pubblico.

“I Racconti del Marchesato” non è una semplice rassegna, ma un **dispositivo narrativo territoriale che si svolge durante tutto l’anno**, capace di:

- collegare luoghi, comunità e storia
- anticipare e indirizzare iniziative più strutturate.

In particolare, il progetto ha svolto un ruolo fondamentale nel **preparare e orientare il pubblico verso la Festa del Libro Medievale e Antico**, costruendo un percorso culturale coerente e progressivo.

### **Il macro-progetto “Un Territorio e la sua Comunità”**

Il secondo pilastro della progettazione propria è rappresentato dal macro-progetto **“Un Territorio e la sua Comunità”**.

Il progetto si articola in una pluralità di interventi integrati, tra cui:

- sviluppo del **Distretto del Cibo della Frutta**
- avvio di filiere legate a:
  - formaggio
  - miele
- eventi territoriali diffusi
- iniziative culturali e identitarie.

### **Confronto con il Documento Programmatico Previsionale 2025**

Il Documento Programmatico Previsionale 2025 prevedeva una disponibilità per attività erogativa pari a € **900.000**, con la seguente ripartizione:

- sviluppo locale: 17%
- educazione: 25%
- arte: 20%
- salute: 14%
- altri settori: 24% complessivi

A consuntivo 2025 emerge:

- **incremento significativo delle risorse complessive** (da € 900.000 a € 1.455.107)
- **rafforzamento dei settori rilevanti** (dal 76% previsto all’84,08% effettivo)
- **deciso aumento del peso dello sviluppo locale** (dal 17% previsto al 34,36% effettivo)

Nel corso dell’anno, tuttavia, l’azione della Fondazione si è progressivamente orientata in modo più marcato verso lo **sviluppo locale**, che è passato dal **17% previsto al 34% effettivo**. Questo scostamento non rappresenta una deviazione dalla programmazione, ma la sua evoluzione naturale.

È il risultato di un processo continuo di ascolto e confronto con il territorio: amministrazioni, associazioni, realtà economiche e sociali hanno espresso con chiarezza un bisogno non tanto di interventi isolati, quanto di **progetti capaci di creare connessioni, collaborazione e visione comune**.

Un’azione condivisa e coordinata genera infatti benefici diffusi su tutti i settori di intervento, migliorando l’efficacia nell’allocazione delle risorse economiche e sociali e contribuendo alla crescita complessiva del benessere collettivo.

### **Il territorio come infrastruttura invisibile**

Nel 2025 si è consolidato il principio che **il territorio non è solo destinatario delle risorse, ma la vera infrastruttura su cui si costruisce lo sviluppo**.

Per questo motivo la Fondazione ha privilegiato interventi capaci di:

- mettere in relazione soggetti diversi
- costruire reti tra enti pubblici e privati
- superare frammentazioni storiche e divisioni locali

- generare progettualità condivise.

Un'azione congiunta produce effetti che vanno oltre il singolo settore: migliora l'allocazione delle risorse, rafforza la coesione sociale e genera benefici economici e culturali diffusi.

**Progetti propri: costruire senso, non solo finanziare**

All'interno delle risorse complessive, i **progetti propri** rappresentano una componente particolarmente significativa, per complessivi € **650.086 (44,68%)**, con una forte concentrazione nei settori:

- sviluppo locale (€ 410.000)
- salute (€ 115.086)
- educazione (€ 60.000)
- arte e cultura (€ 50.000)
- volontariato (€ 15.000).

In dettaglio:

Progetti	Settori di intervento	stanziamento deliberato nel 2025
CdA 12/02/2025 - Progetti Propri Arte al Monastero della Stella	Arte, attività e beni culturali	25.000,00
CdA 28/07/2025 - Progetto Proprio Festa del Libro Medievale e Antico Edizione 2025 Eventi Culturali al Quartiere Fondazione A. Bertoni	Arte, attività e beni culturali	25.000,00
CdA 12/02/2025 - Progetti Propri Educativi al Monastero della Stella	Educazione, istruzione e formazione	35.000,00
CdA 12/02/2025 Progetto Proprio Sicuri per Scelta In collaborazione con Fond. CRCuneo CRFossano CRSavigliano	Educazione, istruzione e formazione	10.000,00
CdA 28/07/2025 - Progetto Proprio Festa del Libro Medievale e Antico Edizione 2025 Eventi al Quartiere per le scuole	Educazione, istruzione e formazione	15.000,00
CdA 17/04/2025 - Progetti Propri Salute Pubblica al Monastero della Stella	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	15.000,00
CdA 17/04/2025 - Progetto Proprio Donazione Attrezzature ASL CN1 Ospedale di Saluzzo	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	100.086,00
CdA 12/02/2025 - Progetti Un Territorio e la sua Comunità	Sviluppo Locale	293.000,00
CdA 27/10/2025 - Progetto Un Territorio e la sua Comunità - Fanfara Carabinieri 13-15 novembre 2025	Sviluppo Locale	12.000,00
CdA 28/07/2025 - Progetto Proprio Festa Del Libro Medievale e Antico Edizione 2025 Eventi Promozione del Territorio	Sviluppo Locale	10.000,00
CdA 28/07/2025 - Progetto Proprio I Racconti Del Marchesato Edizione 2025 (Eventi culturali e promozione del Territorio Saluzzese)	Sviluppo Locale	95.000,00
CdA 28/07/2025 - Progetto "InContatto"	Volontariato, Filantropia e Beneficenza	15.000,00
<b>Totale stanziamenti 2025 per la progettazione propria</b>		<b>650.086,00</b>

Con i **progetti propri**, la Fondazione non si limita a sostenere, ma **costruisce contesti di relazione e significato**.

In questo ambito si collocano alcune esperienze particolarmente rilevanti:

#### **Attività culturali, eventi e progettazione territoriale**

Nel corso del 2025 la Fondazione ha sviluppato un'intensa attività culturale e progettuale, articolata tra il Monastero della Stella e il territorio saluzzese, con oltre **70 eventi tra concerti, convegni, presentazioni, seminari e iniziative culturali**.

Queste attività non rappresentano una semplice programmazione di eventi, ma si configurano come un **sistema integrato di narrazione del territorio**, capace di connettere storia, identità, cultura e comunità.

Un elemento qualificante è stato l'utilizzo del sistema immersivo installato presso il Monastero della Stella, che consente di coinvolgere il pubblico attraverso esperienze visive e sonore, rendendo gli eventi sempre più partecipativi e inclusivi, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

La comunicazione rappresenta inoltre una componente strategica dell'azione della Fondazione, attuata anche attraverso la realizzazione e la diffusione di contenuti audiovisivi veicolati sui mass media e sui canali digitali. Tali strumenti costituiscono un efficace mezzo di promozione del territorio e di diffusione delle tematiche socio-culturali che orientano l'attività istituzionale. I filmati sono concepiti per suscitare coinvolgimento ed emozione, contribuendo a restituire il paesaggio non come semplice dimensione geografica, ma come luogo vissuto, portatore di significato, identità e memoria collettiva. In tal modo, la narrazione visiva diventa strumento di valorizzazione culturale e di costruzione di una percezione condivisa del territorio.

#### **Cibo come cultura, identità e comunità**

Tra le iniziative più significative si colloca il progetto **“L'aristocrazia in cucina”**, articolato in due eventi, nei quali è stata celebrata la figura del grande cuoco saluzzese Nino Bergese.

Attraverso la collaborazione con ristoranti del territorio, la sua cucina è stata reinterpretata in chiave contemporanea, affiancata da un racconto culturale costruito tramite immagini, musica e narrazione, che ha attraversato il Novecento e la storia dei banchetti, dal Medioevo fino all'età contemporanea.

Un progetto capace di unire gastronomia, memoria e identità, restituendo al territorio una parte significativa della propria storia culturale.

#### **Festa del Libro Medievale e Antico e narrazione territoriale**

Nel 2025 si è svolta la **quinta edizione della Festa del Libro Medievale e Antico**, realizzata in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino e la Fondazione Amleto Bertoni.

L'evento è stato preceduto da eventi nell'ambito del macro-progetto **“I Racconti del Marchesato”**, articolato in **14 eventi diffusi** che hanno coinvolto circa **1.200 partecipanti**, costruendo una narrazione sul tema della spiritualità medievale e collegando i principali luoghi del territorio.

Il progetto ha trasformato il Saluzzese in un racconto unitario, anticipando il tema della **tavola medievale**, che caratterizzerà il 2026 con il coinvolgimento di oltre 20 Comuni.

#### **Spettacolo, partecipazione e spazio urbano**

Tra gli eventi di maggiore impatto si segnala **SaluzzOz**, realizzato in collaborazione con l'associazione **ArteMakia** che fonde acrobazia, musica, giochi di luce ed effetti multimediali: due serate di spettacolo circense e teatrale che hanno reinterpretato in chiave contemporanea la favola del *Mago di Oz*.

L'iniziativa si è sviluppata attraverso un percorso articolato in **otto spettacoli**, dal Monastero della Stella fino al centro cittadino, in collaborazione con il commercio saluzzese, trasformando la città in uno spazio scenico diffuso e partecipato.

#### **Territorio, tradizione e identità**

Nell'ambito della progettazione territoriale si collocano iniziative fortemente identitarie:

- **“La Tonda a La Tour” – Costigliole Saluzzo:** rievocazione settecentesca dedicata alla valorizzazione dell'albicocca autoctona, simbolo del territorio.
- **“Teresa – la sarta che voleva ricucire il firmamento” – Venasca:** spettacolo che ha dato avvio al progetto sulla tradizione tessile della Valle Varaita.
- **“Note d'Aia” – Moretta:** rievocazione storica di un mercato settecentesco con valorizzazione dei

prodotti tipici, tra cui la Gallina Bianca di Saluzzo.

- **“M’illumino d’incanto” – Verzuolo:** partendo dal fatto storico dell’introduzione dell’illuminazione elettrica nel 1882, il progetto ha costruito una narrazione teatrale sul rapporto tra luce e buio, tra trasformazione sociale e percezione dello spazio. L’evento principale, **“Notte di Luce”**, ha guidato i partecipanti in un percorso immersivo tra storia, teatro e esperienza sensoriale, unendo cultura, paesaggio e comunità.

### **Giovani, comunità e nuove energie**

Particolare attenzione è stata riservata ai giovani, attraverso il sostegno a festival ideati e organizzati direttamente sul territorio:

- D’Acord Festival
- Respiri Festival
- Zana Fest
- Traversata di Leonardo

Iniziative che testimoniano la vitalità culturale e la capacità delle nuove generazioni di costruire comunità.

### **Giovani e relazioni**

- La serata presso il Monastero della Stella del 27 febbraio 2025 **“La Stella a Broadway”**, che ha coinvolto circa un centinaio di studenti delle scuole superiori, si inserisce in un percorso più ampio di lavoro con i giovani, utilizzando linguaggi culturali accessibili per affrontare temi profondi come identità, relazione e partecipazione.
- Particolarmente significativo è stato il progetto **“Sboccia con la musica”**, realizzato il 4 aprile 2025 presso il Monastero della Stella, in collaborazione con l’Istituto Comprensivo di Moretta – plesso di Scarnafigi e con il Servizio SER.D. dell’ASL CN1, che si occupa di dipendenze comportamentali e da sostanze stupefacenti, alcol, tabagismo. L’iniziativa ha coinvolto studenti, genitori e insegnanti in un percorso di sensibilizzazione sui rischi legati al consumo di alcol, utilizzando un linguaggio innovativo basato su musica, narrazione e lavoro di gruppo. Non si è trattato di una semplice lezione informativa, ma di un’esperienza partecipata, capace di:
  - ⇒ favorire il dialogo tra generazioni
  - ⇒ stimolare la consapevolezza nei giovani
  - ⇒ promuovere stili di vita responsabili.

Due eventi che si collocano pienamente nel concetto di **salute come prevenzione e benessere**, anticipando temi che nel 2026 assumono una centralità ancora maggiore.

### **Educazione, relazioni e benessere**

Tra le iniziative di maggiore valore educativo si colloca il progetto sul **fair play**, realizzato con la partecipazione della **Fanfara dei Carabinieri a Cavallo**, in collaborazione con il FAI – Castello della Manta e la Fondazione Amleto Bertoni.

L’evento ha coinvolto i bambini delle scuole, offrendo loro un’esperienza diretta di relazione con gli animali, attraverso la quale sono stati trasmessi valori fondamentali:

- rispetto reciproco
- responsabilità
- cura dell’altro

Un progetto che dimostra come educazione, relazione e benessere possano svilupparsi anche attraverso esperienze simboliche e coinvolgenti.

### **Eventi per i più giovani: cultura e immaginazione**

Nel periodo natalizio la Fondazione ha promosso eventi dedicati ai bambini, con la rappresentazione in chiave musicale e coreutica di grandi racconti della tradizione, tra cui:

- Lo Schiaccianoci
- il mondo narrativo Disney

Queste iniziative hanno offerto momenti di partecipazione e condivisione, avvicinando i più piccoli ai linguaggi della musica, della danza e della narrazione.

### **Connessioni territoriali: natura, cultura e paesaggio**

Nel corso del 2025 la Fondazione ha ulteriormente sviluppato una linea progettuale orientata alla costruzione di **connessioni tra territorio, paesaggio e comunità**, con l'obiettivo di superare la frammentazione geografica e rafforzare una visione unitaria del Saluzzese.

In questo ambito si inserisce il sostegno all'evento "**Manta da Scoprire**" del 2 giugno 2025, realizzato nell'ambito del progetto "**Il rondò dei castelli**", finalizzato alla valorizzazione della collina tra Manta e Verzuolo attraverso la riscoperta degli antichi sentieri che collegavano Saluzzo alle Valli Bronda e Varaita. L'iniziativa ha consentito di riportare al centro dell'attenzione un sistema di percorsi storici e naturalistici, offrendo al pubblico un'esperienza diretta del territorio, nella quale natura, storia e mobilità lenta si integrano in una proposta culturale accessibile e condivisa.

Il progetto "**Sulle Orme di Agnese**" ha rappresentato uno degli esempi più concreti di integrazione tra storia, natura e comunità. L'iniziativa ha coinvolto il 30 giugno 2025 circa **100 partecipanti**, organizzati in gruppi lungo un percorso di circa 9 km tra Envie, Revello e Rifreddo, ripercorrendo simbolicamente il cammino dei pellegrini del 1219.

Il valore dell'esperienza non è stato solo escursionistico, ma profondamente culturale e relazionale:

- riscoperta della storia locale con visita alla cappella marchionale di Revello, alla Chiesa della Collegiata
- valorizzazione del paesaggio
- conoscenza del valore naturalistico del territorio attraverso la visita al Museo Naturalistico del fiume Po curato dal Parco del Monviso
- coinvolgimento attivo delle comunità
- condivisione di tradizioni, racconti e prodotti del territorio

Un progetto che dimostra come lo sviluppo locale possa tradursi in **esperienze di benessere collettivo**, in cui cultura, ambiente e relazioni si intrecciano.

*La mostra "Un PO di Storia: il paesaggio infinito"*, realizzata in collaborazione con Fondazione Garuzzo e SKART Magazine. La mostra nasce da un lavoro di ricerca e residenza artistica del fotografo Daniele Marzorati, che ha attraversato la Valle Po – da Paesana a Crissolo fino al Monviso – con l'obiettivo di raccogliere e restituire memorie, frammenti di vita e identità del territorio. Il progetto si sviluppa come una vera e propria "**missione fotografica**", capace di intrecciare:

- paesaggio naturale e industriale
- memoria individuale e collettiva
- storia e contemporaneità

Il concetto di "paesaggio infinito" richiama un antico gioco ottocentesco basato su tessere di paesaggio combinabili tra loro: allo stesso modo, le fotografie diventano frammenti di un mosaico che ricompono la Valle Po attraverso molteplici punti di vista. Il fiume Po, elemento unificante, diventa il filo conduttore di questa narrazione, imprimendo la propria traccia sull'identità dei luoghi e delle comunità.

A completamento del percorso, la mostra è stata successivamente portata nel mese di aprile 2026 a Saluzzo, sotto l'Ala di Ferro, accompagnata da un evento inaugurale presso il Monastero della Stella dedicato al valore dell'acqua e del fiume Po come elemento generatore di vita e di connessione. In questa occasione è stato sviluppato il tema della **corrente** come metafora del movimento che, dal Monviso attraverso la valle, trasporta e ricompono frammenti di storia, di memoria e di vita. Il racconto si è intrecciato con il richiamo alla **pietra verde del Monviso**, materiale conosciuto e utilizzato fin dall'età del ferro, testimonianza concreta di un territorio abitato e vissuto da millenni.

### **Inclusione e coesione sociale**

Nel 2025 la Fondazione ha inoltre avviato il progetto **InContatto**, dedicato all'integrazione della popolazione migrante.

Si tratta di un'iniziativa strutturata che supera la logica dell'intervento episodico, promuovendo:

- collaborazione tra enti pubblici e terzo settore
- momenti di incontro tra cittadini e nuovi arrivati
- percorsi di conoscenza reciproca

- costruzione di relazioni sociali significative

In questo contesto, l'inclusione non è solo risposta a un bisogno sociale, ma diventa **elemento di crescita per l'intera comunità**.

### Una visione che guarda al 2026

Le esperienze sviluppate nel 2025 trovano una naturale continuità nella programmazione 2026, in cui il tema della **salute pubblica** assume un ruolo centrale. Tale orientamento può essere interpretato in modo coerente con il percorso già avviato:

- la prevenzione nei giovani
- l'educazione all'affettività
- l'inclusione sociale
- la costruzione di relazioni
- la valorizzazione del territorio.
- rappresentano tutti elementi di **salute intesa in senso ampio**, come benessere psicofisico, relazionale e comunitario. In questa prospettiva, la salute non si limita all'ambito sanitario, ma si configura come il risultato di un sistema in cui:
  - le persone stanno bene
  - le relazioni funzionano
  - il territorio è vissuto come comunità.

Nel Documento Programmatico 2026 emerge un rafforzamento del settore della **salute pubblica**, che diventa il primo ambito di intervento in termini percentuali. Questa scelta può essere letta in continuità con quanto realizzato nel 2025, se si considera la salute in un'accezione ampia: non solo sanità e tecnologie, ma **benessere psicofisico, qualità delle relazioni e coesione sociale**.

I progetti sviluppati nel 2025 – educazione all'affettività, inclusione, cultura, relazione tra generazioni – rappresentano infatti interventi di **prevenzione primaria**, capaci di agire prima del disagio, della marginalità o del conflitto.

In questo senso:

- la cultura diventa prevenzione
- la relazione diventa cura
- la comunità diventa spazio di salute.

Il passaggio dal 2025 al 2026 non rappresenta quindi una discontinuità, ma un'evoluzione:

- nel 2025 la Fondazione ha lavorato sulla **costruzione di reti e comunità**
- nel 2026 si rafforza la lettura di tali interventi come **azioni di benessere e salute diffusa**

La salute non è un settore isolato, ma il risultato di un sistema che funziona: relazioni, cultura, educazione, inclusione e sviluppo economico.

In questa prospettiva, il richiamo alla salute trova una declinazione concreta e profondamente radicata nel territorio: la frutta, principale espressione produttiva del Saluzzese, non rappresenta soltanto un comparto economico, ma un vero e proprio elemento strutturale di benessere. Essa incarna un modello di sviluppo che unisce alimentazione sana, qualità della vita e sostenibilità sociale, collocandosi al centro di una visione integrata della salute. La sua valorizzazione consente quindi di leggere in modo unitario le politiche di sviluppo locale e quelle di promozione del benessere, evidenziando come crescita economica e salute collettiva non siano ambiti distinti, ma parti di un unico percorso.

Una visione che rafforza il ruolo della Fondazione non solo come erogatore di risorse, ma come **soggetto capace di generare valore condiviso nel tempo**.

Questo percorso trova naturale continuità nel progetto "**La cura dell'altro**", che nel 2026 svilupperà il tema della relazione come elemento centrale del benessere individuale e collettivo, nell'ambito dell'educazione all'affettività e del benessere. **Nel mese di febbraio 2026** il progetto "**The Mask in Love**", sviluppato nel contesto del Carnevale, ha proposto un'esperienza teatrale partecipativa per riflettere sull'amore e sulle relazioni in modo coinvolgente e non didascalico.

### Cultura come infrastruttura

Parallelamente, la Fondazione ha sviluppato progetti culturali di carattere strutturale, orientati alla creazione di un **archivio multimediale** inteso non solo come strumento di conservazione, ma come **vera e propria infrastruttura culturale al servizio del territorio**.

Tale archivio è destinato ad attività divulgative, didattiche e di promozione, con l'obiettivo di contribuire alla costruzione e alla trasmissione di un'identità storico-culturale condivisa.

In questo ambito si inseriscono:

- il progetto di archivio sulla storia dell'economia e dell'agricoltura del territorio saluzzese, basato anche sulla raccolta di testimonianze dirette dei lavoratori del mondo agricolo e delle aziende storiche;
- il progetto **“Le Voci del Futuro”**, dedicato alle nuove generazioni e alla raccolta delle loro visioni sul presente e sul futuro.

Insieme, queste iniziative contribuiscono a costruire un patrimonio di memoria viva, capace di collegare passato, presente e futuro, rafforzando l'identità del territorio e offrendo strumenti per la sua evoluzione.

### In sintesi

L'azione della Fondazione nel 2025 e le scelte programmatiche per il 2026 evidenziano una linea chiara:

- ascoltare il territorio
- costruire collaborazione
- superare frammentazioni
- generare benessere diffuso.

Un approccio che mette al centro non il singolo intervento, ma la **comunità nel suo insieme**, riconoscendo che lo sviluppo reale nasce quando le persone, le istituzioni e le realtà locali iniziano a lavorare insieme.

Nel mese di febbraio 2025 la Fondazione ha definito un modello di intervento articolato per aree territoriali omogenee, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di coordinamento tra enti locali, associazioni e soggetti culturali, favorendo la costruzione di reti e progettualità condivise.

La suddivisione del territorio, già delineata nel 2024, è stata confermata nelle seguenti aree:

- Saluzzo città
- Area Costigliole Saluzzo – Busca
- Area Manta – Verzuolo
- Area Pianura
- Area Valle Po (con collegamento al Cavourese)
- Area Valle Varaita.

A ciascuna area è stato associato un progetto aggregante, costruito su elementi storici, culturali ed identitari, in grado di fungere da cornice per lo sviluppo di iniziative locali.

### **Contenuti progettuali per area**

Le principali linee progettuali sviluppate nelle diverse aree sono:

- **Area Pianura:** rafforzamento del Distretto del Cibo della Frutta e avvio di un progetto sul comparto lattiero-caseario e sulla filiera del formaggio.
- **Area Valle Po (con collegamento al Cavourese):** sviluppo del progetto territoriale integrato legato al Monte Bracco e alla “pietra verde del Monviso”, con valorizzazione delle recenti scoperte archeologiche e coordinamento degli eventi locali (progetto “Petr’Acqua”).
- **Area Valle Varaita:** costruzione di un progetto identitario basato sulla tradizione artigiana e tessile (progetto “Gomitolo della Valle”).
- **Area Manta – Verzuolo e Costigliole – Busca:** attivazione di progettualità condivise con amministrazioni locali, associazioni e realtà culturali.
- **Saluzzo città:** sviluppo di progettualità culturali e identitarie, tra cui “La Bodoniana – Il ‘700 a

Saluzzo” e il progetto “Salucibus” per la valorizzazione della ristorazione locale, oltre a iniziative culturali e commerciali diffuse.

In questa prospettiva, la Fondazione ha promosso un’azione che va oltre il singolo evento o intervento economico, configurandosi come **processo culturale ed educativo diffuso**, capace di coinvolgere attivamente la comunità e in particolare le giovani generazioni.

### **Sintesi strategica**

Nel 2025 la Fondazione ha costruito un modello basato su:

- **Educazione diffusa**, come strumento di crescita culturale e civile
- **Sviluppo locale**, come valorizzazione del territorio e delle sue risorse
- **Identità territoriale**, come sintesi tra passato e futuro
- **Partecipazione**, come elemento centrale dell’azione

### **Progetti di terzi: una lettura per priorità di intervento**

Nel corso del 2025 la Fondazione ha sostenuto un ampio numero di progetti presentati da enti e associazioni del territorio. Per rendere più leggibile l’orientamento delle scelte assunte, i contributi vengono qui rappresentati **in ordine decrescente di importo**, così da evidenziare con immediatezza le iniziative cui è stata attribuita maggiore rilevanza.

Questa modalità di esposizione consente di mettere in luce come, accanto a un numero contenuto di interventi di importo più elevato, destinati a progetti strutturati e a investimenti di particolare rilievo, la Fondazione abbia continuato a sostenere una pluralità di iniziative di importo contenuto, promosse da associazioni e realtà locali spesso piccole, ma essenziali per la vita delle comunità. Si tratta spesso di associazioni con capacità organizzative limitate e prive di una struttura tale da consentire la presentazione di progetti complessi, ma che nei singoli comuni rappresentano un presidio insostituibile di socialità, aggregazione e partecipazione. In molti casi, proprio queste realtà costituiscono luoghi quotidiani di incontro e condivisione, nei quali si superano logiche individualistiche e si rafforza il senso di appartenenza alla comunità.

I contributi di maggiore entità evidenziano alcune priorità precise: la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, il sostegno alle strutture per anziani e disabili, l’educazione, la formazione, l’inclusione sociale e la promozione di iniziative culturali capaci di generare ricadute diffuse. In questo senso, l’andamento effettivo delle erogazioni risulta coerente con il Documento Programmatico Previsionale 2025, che individuava nello **sviluppo economico e sociale del territorio saluzzese** il principale obiettivo dell’azione della Fondazione, con particolare attenzione a progetti in grado di attivare relazioni, ricadute condivise e sviluppo di sistema.

L’analisi dei contributi deliberati mostra inoltre una crescente **complementarità tra progetti di terzi e progetti propri**. Molte delle iniziative maggiormente sostenute si collocano infatti in continuità con i percorsi diretti promossi dalla Fondazione: valorizzazione culturale, educazione, musica, inclusione, benessere delle persone fragili, promozione del territorio e costruzione di reti locali. Ciò consente di leggere l’azione erogativa non come somma di interventi isolati, ma come un insieme di azioni che, pur provenendo da soggetti diversi, si inseriscono in una visione complessiva. In un quadro nel quale l’azione erogativa e i progetti propri non procedono su binari separati, ma si rafforzano reciprocamente.

La Fondazione ha mantenuto anche nel 2025 un’impostazione fortemente inclusiva nell’accesso ai contributi, favorendo la partecipazione di realtà differenti per dimensioni e grado di strutturazione. La semplificazione della piattaforma online per la presentazione delle domande risponde esattamente a questa finalità: **allargare l’accesso**, non restringerlo, consentendo anche ai soggetti meno organizzati di presentare richieste e di entrare in relazione con la Fondazione. Tale impostazione risulta pienamente coerente con quanto previsto dal DPP 2025, che confermava l’utilizzo di un unico bando generale e la volontà di agevolare le possibilità di accesso, privilegiando a parità di condizioni progetti sostenibili e capaci di inserirsi in una rete più ampia.

La Fondazione, pur nella sua dimensione contenuta, conferma così una precisa vocazione: essere una **fondazione locale, presente in forma diretta e partecipe**, profondamente inserita nel territorio e

capace di conoscerne da vicino bisogni, interlocutori e dinamiche. In questo quadro, il **Monastero della Stella**, sede della Fondazione, assume un significato che supera la mera funzione istituzionale, diventando luogo di incontro, confronto e progettazione condivisa, uno spazio in cui le relazioni possono trasformarsi in iniziative concrete a favore della comunità. Il DPP 2025 riconosce espressamente al Monastero questa funzione di struttura multifunzionale destinata a eventi, didattica, concerti, convegni e mostre, al servizio dello sviluppo del territorio.

Anche attraverso i progetti di terzi, la Fondazione conferma la volontà di non limitarsi a distribuire risorse, ma di accompagnare il territorio nella costruzione di legami, responsabilità condivise e occasioni concrete di crescita comune. Di seguito alcune tabelle esplicative:

Distribuzione	Deliberato	Numero delibere	% Deliberato	% Numero delibere
>20.000	295.152	7	36,66%	4,17%
10.000-20.000	139.000	11	17,27%	6,55%
5.000-9.999	116.194	21	14,43%	12,50%
2.000-4.999	193.700	71	24,06%	42,26%
<2.000	60.975	58	7,57%	34,52%
<b>Totale complessivo</b>	<b>805.021</b>	<b>168</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Settori	Totale complessivo	>20.000	10.000-20.000	5.000-9.999	2.000-4.999	<2.000
Arte, attività e beni culturali	200.000	125.000	35.000	5.000	25.000	10.000
Assistenza agli anziani	91.200	50.000	13.000	15.000	12.000	1.200
Attività Sportiva	26.500				21.500	5.000
Educazione, istruzione e formazione	273.394	60.000	71.000	63.194	65.100	14.100
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	25.125			5.000	13.000	7.125
Sviluppo Locale	90.000	30.000	10.000	22.000	16.700	11.300
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	98.802	30.152	10.000	6.000	40.400	12.250
<b>Totale complessivo</b>	<b>805.021</b>	<b>295.152</b>	<b>139.000</b>	<b>116.194</b>	<b>193.700</b>	<b>60.975</b>

Tipologia Enti	Totale deliberato	>20.000	10.000-20.000	5.000-9.999	2.000-4.999	<2.000
Associazioni	290.075	55.000	10.000	34.000	141.500	49.575
Aziende Pubbliche di Servizi Alla Persona	55.000	50.000		5.000		
Cooperative Sociali	26.900		10.000	12.400	4.500	
Ente privato con finalità pubbliche	5.000			5.000		
Enti Ecclesiastici	3.500				2.000	1.500
Enti Pubblici Locali	210.000	130.000	30.000	36.000	11.500	2.500
Fondazioni	158.646	60.152	58.000	23.794	15.000	1.700
Istituti Scolastici Pubblici	43.900		21.000		17.200	5.700
Consorzio Enti Locali	10.000		10.000			
Unioni Montane	2.000				2.000	
<b>Totale complessivo</b>	<b>805.021</b>	<b>295.152</b>	<b>139.000</b>	<b>116.194</b>	<b>193.700</b>	<b>60.975</b>

<b>Tipologia Enti / Settori</b>	<b>Deliberato</b>	<b>N. delibere</b>
<b>Associazioni</b>	<b>290.075</b>	<b>108</b>
Sviluppo Locale	72.000	18
Arte, attività e beni culturali	57.000	17
Educazione, istruzione e formazione	55.900	23
Volontariato, Filantropia E Beneficenza	55.650	26
Attività Sportiva	26.500	12
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	21.825	9
Assistenza agli anziani	1.200	3
<b>Aziende Pubbliche Di Servizi Alla Persona</b>	<b>55.000</b>	<b>2</b>
Assistenza agli anziani	55.000	2
<b>Cooperative Sociali</b>	<b>26.900</b>	<b>5</b>
Educazione, istruzione e formazione	24.900	4
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	2.000	1
<b>Ente privato con finalità pubbliche</b>	<b>5.000</b>	<b>1</b>
Educazione, istruzione e formazione	5.000	1
<b>Enti Ecclesiastici</b>	<b>3.500</b>	<b>3</b>
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	3.000	2
Arte, attività e beni culturali	500	1
<b>Enti Pubblici Locali</b>	<b>210.000</b>	<b>18</b>
Arte, attività e beni culturali	105.000	4
Educazione, istruzione e formazione	87.000	10
Sviluppo Locale	18.000	4
<b>Fondazioni</b>	<b>158.646</b>	<b>16</b>
Educazione, istruzione e formazione	58.494	7
Arte, attività e beni culturali	35.000	2
Assistenza agli anziani	35.000	6
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	30.152	1
<b>Istituti Scolastici Pubblici</b>	<b>43.900</b>	<b>13</b>
Educazione, istruzione e formazione	40.100	11
Arte, attività e beni culturali	2.500	1
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.300	1
<b>Consorzio Enti Locali</b>	<b>10.000</b>	<b>1</b>
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	10.000	1
<b>Unioni Montane</b>	<b>2.000</b>	<b>1</b>
Educazione, istruzione e formazione	2.000	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>805.021</b>	<b>168</b>

### Una lettura per intensità di intervento

La distribuzione dei contributi evidenzia una struttura articolata e bilanciata. Una quota significativa delle risorse, pari a oltre il **53%**, si concentra nei progetti di importo superiore a € 10.000, destinati a interventi strutturati e a iniziative di maggiore impatto.

Accanto a questi, emerge con forza una dimensione altrettanto rilevante: oltre il **75% dei progetti finanziati** rientra nelle fasce sotto i € 5.000. Si tratta di interventi spesso promossi da associazioni di piccole dimensioni, che, pur non disponendo di strutture organizzative complesse, svolgono un ruolo fondamentale nei singoli comuni come:

- luoghi di incontro
- spazi di aggregazione
- presidi sociali

In molti casi, sono proprio queste realtà a garantire la continuità della vita comunitaria e a contrastare dinamiche di isolamento e frammentazione.

Questa distribuzione riflette una scelta chiara:

sostenere **progetti di maggiore impatto**

mantenere una **presenza diffusa e capillare**

evitando una concentrazione esclusiva delle risorse.

La Fondazione riconosce che lo sviluppo di un territorio non è determinato solo da pochi grandi interventi, ma dalla capacità di sostenere una rete ampia e diffusa di relazioni e iniziative.

Questa impostazione è pienamente coerente con il DPP 2025, che individuava come priorità:

- il sostegno allo sviluppo economico e sociale
- la promozione di progettualità condivise
- l'attenzione alle realtà locali

La distribuzione dei contributi erogati evidenzia una forte coerenza con le linee di intervento della Fondazione:

- cultura → eventi, rassegne, valorizzazione
- educazione → scuole, laboratori, giovani
- inclusione → fragilità, disabilità, volontariato
- territorio → identità locale e sviluppo

Come già evidenziato, i progetti di terzi si inseriscono quindi in modo naturale nella cornice costruita dai progetti propri, rafforzandone l'efficacia.

Si è ritenuto di non proporre una lettura per ambiti territoriali, in quanto tale impostazione rischierebbe di frammentare un'azione che la Fondazione intende invece interpretare in chiave unitaria, valorizzando i legami e le connessioni che attraversano l'intero territorio.

**Elenco analitico dei progetti di terzi deliberati nell'esercizio 2025**  
**Totale deliberato**

Di seguito si riporta il quadro analitico dei progetti di terzi deliberati nell'esercizio 2025, ordinato in senso decrescente per importo del contributo assegnato, al fine di rendere più immediatamente leggibili le priorità di intervento emerse nel corso dell'anno.

<b>Ente</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Settore</b>	<b>Luogo</b>	<b>Deliberato</b>
Comune di Saluzzo	Restauro del Palazzo Comunale – 2° lotto (progetto in Art Bonus)	Arte, attività e beni culturali	Saluzzo	€ 100.000,00
Residenza Emanuele Tapparelli d'Azeglio	Acquisto di mezzo per il trasporto di persone con disabilità	Assistenza agli anziani	Saluzzo	€ 50.000,00
Fondazione con il Sud	Quota di competenza esercizio 2025	Volontariato, filantropia e beneficenza	Roma	€ 30.152,00
Antidogma Musica	46 <sup>a</sup> Stagione Antidogma "Multisensorialità: oltre il suono" (progetto in Art Bonus)	Sviluppo locale	Saluzzo	€ 30.000,00
Comune di Saluzzo	Progetto "Lavoro"	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 30.000,00
Fondazione Scuola APM	Progetto "Musica in Cartella"	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 30.000,00
Progetto Cantoregi	Contributo realizzazione film "Hans Clemer"	Arte, attività e beni culturali	Saluzzo	€ 25.000,00
Comune di Venasca	Fornitura di arredi per il nuovo Polo dell'infanzia	Educazione, istruzione e formazione	Venasca	€ 20.000,00
Fondazione Amleto Bertoni – Città di Saluzzo	Contributo realizzazione Festival "Occit'Amo"	Arte, attività e beni culturali	Saluzzo	€ 20.000,00
Fondazione Amleto Bertoni Città di Saluzzo	Eventi Start: Storia e Arte a Saluzzo	Arte, attività e beni culturali	Saluzzo	€ 15.000,00
Ospedale Civile San Chiaffredo	Manutenzione straordinaria	Assistenza agli anziani	Revello	€ 13.000,00
Istituto di Istruzione Superiore Soleri-Bertoni di Saluzzo	Laboratorio musicale	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 11.000,00
A.T. Pro Loco Lagnasco	Contributo esercizio 2025	Sviluppo locale	Lagnasco	€ 10.000,00
Asilo Regina Margherita	Sostituzione serramenti sede asilo – 2 <sup>a</sup> tranche	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 10.000,00
Comune di Verzuolo	Progetto di attività nel Centro aggregativo giovanile di Verzuolo "Tempo ai giovani"	Educazione, istruzione e formazione	Verzuolo	€ 10.000,00
Consorzio Monviso Solidale	Fondo emergenze sociali	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 10.000,00
IIS Denina	Laboratorio di monitoraggio ambientale	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 10.000,00
Voci Erranti Società Cooperativa Sociale Onlus	Sviluppo del laboratorio di essiccazione	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 10.000,00
ACRI – Fondo Repubblica Digitale	Impegno 2025 – lettera ACRI 30.12.2024 prot. 436	Educazione, istruzione e formazione	Roma	€ 8.703,00

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>Ente</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Settore</b>	<b>Luogo</b>	<b>Deliberato</b>
A.T. Pro Loco di Revello	Prima edizione "Myrtus" – il frutto blu della Valle Po	Sviluppo locale	Revello	€ 7.000,00
Il Ramo – Società Cooperativa Sociale	Verde Saluzzese, inserimenti lavorativi e nuove opportunità	Educazione, istruzione e formazione	Piasco	€ 7.000,00
Associazione Octavia	Progetto: Futuro Rurale	Educazione, istruzione e formazione	Scarnafigi	€ 6.000,00
Associazione Turistica Pro Loco Costigliole Saluzzo	Rifacimento della copertura del capannone di proprietà	Volontariato, filantropia e beneficenza	Costigliole Saluzzo	€ 6.000,00
Comune di Pontechianale	Contributo per l'acquisto di uno scuolabus	Educazione, istruzione e formazione	Pontechianale	€ 6.000,00
In Volo Soc. Coop. Soc. – Impresa Sociale	Progetto "In viaggio verso casa 3"	Educazione, istruzione e formazione	Manta	€ 5.400,00
ACRI – Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Impegno 2025 lettera ACRI 26.02.2025	Educazione, istruzione e formazione	Roma	€ 5.091,00
Asilo Infantile di Manta	Progetto "Ambienti a misura di bambini"	Educazione, istruzione e formazione	Manta	€ 5.000,00
Associazione di Promozione Sociale I Polifonici del Marchesato A.P.S.	Suoni dal Monviso 2025	Arte, attività e beni culturali	Saluzzo	€ 5.000,00
Associazione La Voce di Elisa ODV	Contributo al progetto "Un'occasione di benessere per i giovani"	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Saluzzo	€ 5.000,00
Casa di Riposo Anna ed Emilio Wild – Ospedaletto Duelli	Sistema di sollevamento	Assistenza agli anziani	Piasco	€ 5.000,00
Casa di Riposo Sanfront	Progetto "Sport e benessere nella terza età"	Assistenza agli anziani	Sanfront	€ 5.000,00
Comprensorio Alpino CN2	Studio sull'evoluzione del quadro faunistico-ambientale in Valle Varaita	Educazione, istruzione e formazione	Melle	€ 5.000,00
Comune di Barge	Progetto "Sollievo... d'estate" – assistenza domiciliare per bambini e ragazzi con disabilità	Educazione, istruzione e formazione	Barge	€ 5.000,00
Comune di Envie	Contributo per l'acquisto di un nuovo scuolabus	Educazione, istruzione e formazione	Envie	€ 5.000,00
Comune di Ostana	Sostituzione mezzo sgombraneve / spargisale	Sviluppo locale	Ostana	€ 5.000,00
Comune di Pagno	Intervento di riqualificazione energetica del Municipio di Pagno	Sviluppo locale	Pagno	€ 5.000,00
Comune di Rifreddo	Acquisto di un mezzo d'opera dotato di attrezzature per le attività di sgombero neve	Sviluppo locale	Rifreddo	€ 5.000,00
Comune di Venasca	Fornitura di componenti digitali e di griglie espositive per la biblioteca comunale	Educazione, istruzione e formazione	Venasca	€ 5.000,00
Fondazione Casa di Riposo Paesana ETS	Acquisto lava padelle	Assistenza agli anziani	Paesana	€ 5.000,00
Associazione Naturalistica Vesulus A.P.S.	Balma Boves: progetto "Target famiglie e scuole 2025"	Educazione, istruzione e formazione	Sanfront	€ 4.800,00

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>Ente</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Settore</b>	<b>Luogo</b>	<b>Deliberato</b>
DIAPSI Difesa Ammalati Psicici Savigliano Fossano Saluzzo ODV	Borse lavoro	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Saluzzo	€ 4.500,00
Confcommercio Imprese per l'Italia di Saluzzo e Zona	Contributo per manifestazione 80 anni Confcommercio	Sviluppo locale	Saluzzo	€ 4.000,00
Fondazione Casa di Riposo Don Ernesto Uberti di Barge	Informatizzazione del processo assistenziale	Assistenza agli anziani	Barge	€ 4.000,00
Fondazione Regina della Pace ETS	Acquisto nuovo lava-padelle	Assistenza agli anziani	Scarnafigi	€ 4.000,00
Gruppo Volontariato Vincenziano San Giuseppe ODV	Contributo attività istituzionali 2025	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 4.000,00
Istituto Comprensivo "Beppe Fenoglio" di Bagnolo Piemonte	Progetto "Verdemente"	Educazione, istruzione e formazione	Bagnolo Piemonte	€ 4.000,00
S.P.D. Paesana Valle Po	Contributo esercizio 2025	Attività sportiva	Paesana	€ 4.000,00
Villa Margherita	Sostituzione caldaia per il riscaldamento della struttura residenziale	Assistenza agli anziani	Cardè	€ 4.000,00
Associazione Genitori Don Giorgio Belliaro	Ristrutturazione ingresso e cortile della sede di Casa Bues	Educazione, istruzione e formazione	Costigliole Saluzzo	€ 3.600,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Pallacanestro ABA Saluzzo	Progetto "Il Basket nello Zaino"	Attività sportiva	Saluzzo	€ 3.500,00
Istituto Comprensivo di Moretta	Percorso teatrale "Palcoscenico delle Emozioni: raccontare, vivere, crescere"	Educazione, istruzione e formazione	Moretta	€ 3.500,00
OFTAL	Contributo per trasporto ammalati e giovani a Lourdes	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 3.500,00
A.S.D. San Domenico Savio	Demolizione e rifacimento dei servizi igienici dell'oratorio San Domenico Savio di Rossana	Volontariato, filantropia e beneficenza	Rossana	€ 3.000,00
A.S.D. Tennistavolo A4 Verzuolo	Progetto "Il Tennistavolo per stare bene insieme"	Attività sportiva	Verzuolo	€ 3.000,00
Arborea APS	Scuola estiva di "O" e BAO – Biblioteca Aperta di Ostana, sezione bambini	Educazione, istruzione e formazione	Ostana	€ 3.000,00
ASD Podistica Valle Varaita	Promuovere le molteplici finalità dello sport sano a tutte le età, soprattutto verso i giovani	Attività sportiva	Piasco	€ 3.000,00
Associazione "Insieme per..." ODV	Contributo per la creazione di un gruppo circense	Educazione, istruzione e formazione	Barge	€ 3.000,00
Associazione CNOS FAP Regione Piemonte	Acquisto di una lavagna multimediale multitouch in uso a tutto il CFP	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 3.000,00
Associazione Culturale Amici della Musica di Busca	Rassegna internazionale di concerti "Musicaè" 2025 – XXI stagione artistica	Arte, attività e beni culturali	Busca	€ 3.000,00

<b>Ente</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Settore</b>	<b>Luogo</b>	<b>Deliberato</b>
Associazione Empatia APS	Empatia in azione	Educazione, istruzione e formazione	Scarnafigi	€ 3.000,00
Cervignasco A.S.D.	Riqualficazione oratorio Cervignasco (campo sportivo)	Attività sportiva	Saluzzo	€ 3.000,00
Comune di Brondello	Interventi di riqualificazione urbana – realizzazione e manutenzione parchi giochi	Sviluppo locale	Brondello	€ 3.000,00
Comune di Casteldelfino	Restauro di dipinto / meridiana su facciata	Arte, attività e beni culturali	Casteldelfino	€ 3.000,00
Comune di Revello	Tirocini formativi in Comune	Educazione, istruzione e formazione	Revello	€ 3.000,00
Fondazione Asilo Infantile Principessa Maria Pia ETS	Lavori di risanamento bagno per infiltrazioni di acqua piovana e riparazione grondaie	Educazione, istruzione e formazione	Bagnolo Piemonte	€ 3.000,00
Gruppo Missionario Sololo Mission Hospital ETS	Impianto fotovoltaico per l'alimentazione di un sistema di depurazione dell'acqua in Kenya	Volontariato, filantropia e beneficenza	Manta	€ 3.000,00
Pro Loco di Scarnafigi 23 APS	Mostra fotografica "60 anni di fotografia nei colori del viaggio"	Arte, attività e beni culturali	Scarnafigi	€ 3.000,00
Teatro del Marchesato APS	Impianto fari LED per risparmio energetico	Arte, attività e beni culturali	Saluzzo	€ 3.000,00
Associazione Culturale Lou Saber	Contributo per attuazione programma operativo 2025	Sviluppo locale	Bellino	€ 2.700,00
Istituto Comprensivo di Revello	Progetto "Parole in corso" – percorso logopedico	Educazione, istruzione e formazione	Revello	€ 2.700,00
AGESCI – Gruppo Scout Saluzzo 1	Richiesta fondi Gruppo Scout Saluzzo 1	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 2.500,00
Andirivieni APS	Progetto Futuribile 2. Educare alla comunità	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 2.500,00
ASD Olympic Saluzzo 1957	Attività istituzionale 2025	Attività sportiva	Saluzzo	€ 2.500,00
Associazione Calcistica Sportiva Dilettantistica Saluzzo	Progetto "Calcio per tutti"	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 2.500,00
Bocciofila Valle Po Paesana	Contributo per la sistemazione delle aree di servizio	Attività sportiva	Paesana	€ 2.500,00
Comune di Bellino	Progetto Alumar – valorizzazione culturale di Bellino	Educazione, istruzione e formazione	Bellino	€ 2.500,00
I Argic	Valorizzazione e salvaguardia del territorio	Sviluppo locale	Envie	€ 2.500,00
Idearte Manta	Contributo per la realizzazione di un cortometraggio e di una mostra	Arte, attività e beni culturali	Manta	€ 2.500,00
Istituto Comprensivo Isoardo Vanzetti Centallo Villafalletto	Progetto madrelingua a scuola	Arte, attività e beni culturali	Villafalletto	€ 2.500,00
Istituto di Istruzione Superiore Soleri-Bertoni di Saluzzo	Attrezzature multimediali e materiale per lo studio e per i laboratori della sezione carceraria	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 2.500,00
Istituto per i Beni Musicali in Piemonte	Realizzazione di percorsi culturali e didattici per scuole e insegnanti	Sviluppo locale	Saluzzo	€ 2.500,00

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>Ente</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Settore</b>	<b>Luogo</b>	<b>Deliberato</b>
Liberi Dentro Assistenti Volontari Penitenziari di Saluzzo	Attività di accompagnamento al reinserimento e all'accoglienza di detenuti	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 2.500,00
LILT – Lega Italiana per la Lotta contro il Cancro	Sostegno attività di prevenzione oncologica	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Saluzzo	€ 2.500,00
Makala Ultima Voce	Makala Ultima Voce – per una comunità senza confini	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 2.500,00
P.A. Croce Verde di Saluzzo ODV	Innovazione e miglioramento delle attrezzature elettromedicali e tecnologiche	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 2.500,00
Sbandieratori e Musicisti del Borgo San Martino Saluzzo APS	Seconda edizione del “Paratenzone” e 40 anni di attività del gruppo	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 2.500,00
Soc. Coop. Soc. Armonia a r.l. Impresa Onlus	Il parco che accoglie	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 2.500,00
Karibu Costigliole ODV	Contributo per un pasto quotidiano ai bambini orfani in Mozambico	Volontariato, filantropia e beneficenza	Costigliole Saluzzo	€ 2.400,00
A.N.A. Unità di Protezione Civile Sezione di Saluzzo	Collegati alla sicurezza	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 2.000,00
Alice Cuneo ODV – Associazione per la lotta all'ictus cerebrale	Progetto “Ictus+ Saluzzo, terapia ed empatia – nuove prospettive”	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Saluzzo	€ 2.000,00
Asilo Infantile “San Vincenzo”	Adeguamento sistema informatico	Educazione, istruzione e formazione	Scarnafigi	€ 2.000,00
Associazione Borgotto APS	Acquisto tavoli e panche	Sviluppo locale	Bagnolo Piemonte	€ 2.000,00
Associazione Culturale Ricreativa Fraiseni	Festival “La Vioulounado”	Arte, attività e beni culturali	Frassino	€ 2.000,00
Associazione Polimnia ETS	Polimnia Progetto Coro – giovani talenti per il futuro	Educazione, istruzione e formazione	Bagnolo Piemonte	€ 2.000,00
Associazione Turistica Pro Loco di Sampeyre	Evento Festa delle Bolle	Volontariato, filantropia e beneficenza	Sampeyre	€ 2.000,00
Azienda Formazione Professionale Scarl	Simulatore virtuale di saldatura	Educazione, istruzione e formazione	Verzuolo	€ 2.000,00
C.P.D. Saluzzo Volontari O.d.V.	Attività sociali 2025	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 2.000,00
Circolo ACLI Don Giuseppe Conte	“Accordi di Libertà” – corso di chitarra per detenuti del carcere Morandi	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 2.000,00
Diocesi di Saluzzo	Curare, informare e formare	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 2.000,00
I Sogni dei Bambini Onlus	Progetto cooperazione internazionale	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 2.000,00
Istituto Comprensivo Venasca – Costigliole Saluzzo	Progetto English Reading Corner	Educazione, istruzione e formazione	Venasca	€ 2.000,00

Ente	Oggetto	Settore	Luogo	Deliberato
Kairos. Centro Studi Archeologici	Progetto “”Oltre Ager Saluzzen-sis”... Il territorio saluzzese fra età romana e tardo-antico	Arte, attività e beni culturali	Costigliole Saluzzo	€ 2.000,00
Luna Lucebat	Studio degli statuti di Rifreddo e Gamba-sca	Arte, attività e beni culturali	Rifreddo	€ 2.000,00
Motoria Sorriso Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale – ETS	Tra una camminata e l’altra...	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Saluzzo	€ 2.000,00
Osservatorio for Independent Thinking	Richiesta contributo “Il Quotidiano in Classe 2025-2026”	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 2.000,00
Penelope APS	Contributo attività istituzionale	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 2.000,00
Ratatoj APS	Progetto “Magda Groove 2025”	Arte, attività e beni culturali	Saluzzo	€ 2.000,00
Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese	Acquisto capi tecnici	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Saluzzo	€ 2.000,00
Unione Montana dei Comuni del Monviso	Servizio di trasporto scolastico con accompagnatore	Educazione, istruzione e formazione	Paesana	€ 2.000,00
Volley Saluzzo ASD	Progetto “Volley4All”	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 2.000,00
Squadra AIB e PC di Martiniana Po (CN) ODV	Acquisto carrello rischio idrologico	Volontariato, filantropia e beneficenza	Martiniana Po	€ 1.700,00
Associazione Turistica Pro Loco Sanfront APS	Acquisto materiali	Volontariato, filantropia e beneficenza	Sanfront	€ 1.600,00
ADAS Saluzzo FIDAS ODV	Acquisto gazebo e borse personalizzate per la promozione della donazione del sangue e degli emoderivati	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Saluzzo	€ 1.500,00
Arte, Terra e Cielo	Rassegna teatrale “BelVedere in scena”	Arte, attività e beni culturali	Saluzzo	€ 1.500,00
ASD Valle Varaita Calcio	Contributo per estate ragazzi multisport, acquisto nuova attrezzatura mobile e realizzazione attività	Attività sportiva	Costigliole Saluzzo	€ 1.500,00
Associazione Alevé Libre	Realizzazione di segnaletica tradizionale e interattiva a Casteldelfino	Sviluppo locale	Casteldelfino	€ 1.500,00
Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Saluzzo	Progetti vari anno 2025: borse di studio e organizzazione eventi	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 1.500,00
Balance Arte e Movimento ASD	Progetto “Danzaterapia e disabilità”	Educazione, istruzione e formazione	Manta	€ 1.500,00
Club Alpino Italiano – Sezione di Saluzzo	Attività di montagnaterapia, “Cammino di Oropa”	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Saluzzo	€ 1.500,00
FIDAPA – Sezione di Saluzzo	Progetto: “Perché i giovani provano tanto disagio?”	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 1.500,00

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

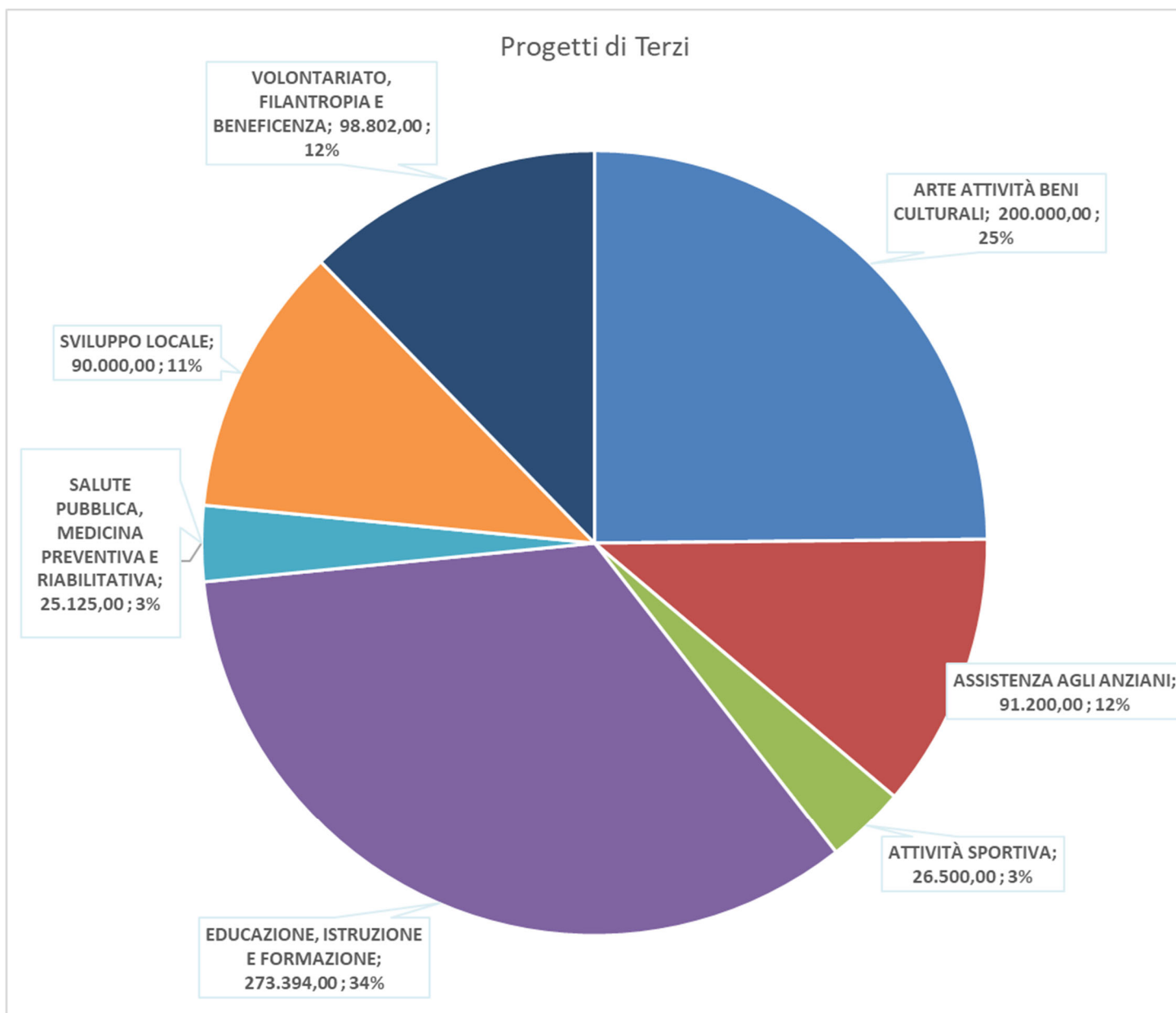
<b>Ente</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Settore</b>	<b>Luogo</b>	<b>Deliberato</b>
Lu Cunvent – Centro di documentazione tradizione e storia del territorio	Mostra e libro sui materassai di Rore	Sviluppo locale	Sampeyre	€ 1.500,00
Soccorso Radio Saluzzo	Contributo per potenziamento rete radio	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 1.500,00
Squadra AIB e PC Valle Bronda ODV	Attività istituzionale 2025	Volontariato, filantropia e beneficenza	Pagno	€ 1.500,00
Zonta Club Saluzzo	Concentratore di ossigeno	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Saluzzo	€ 1.500,00
Sentieri di Brossasco APS	Promozione del territorio e sviluppo turistico	Sviluppo locale	Brossasco	€ 1.400,00
Lions Club Scarnafigi e Piana del Varaita	Contributo per acquisto sonda ecografica palmare	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Scarnafigi	€ 1.325,00
Istituto Comprensivo di Moretta	MindCare a scuola: un luogo per parlare, capire, crescere	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Moretta	€ 1.300,00
Accademia della Bagna Caöda di Faule	Contributo per la realizzazione del marchio Bagna Caöda	Sviluppo locale	Faule	€ 1.200,00
ASAR – Associazione Amici della Storia e dell’Arte Revello	Promozione e valorizzazione Cappella Marchionale	Arte, attività e beni culturali	Revello	€ 1.200,00
Associazione Culturale Macaone APS	Teatro di territorio	Sviluppo locale	Scarnafigi	€ 1.200,00
Istituto Comprensivo Sanfront Paesana	Progetto “Emozioni in movimento (plesso Paesana)”	Educazione, istruzione e formazione	Sanfront	€ 1.200,00
Istituto Comprensivo Sanfront Paesana	Progetto “Emozioni in movimento (plesso Sanfront)”	Educazione, istruzione e formazione	Sanfront	€ 1.200,00
A.N.P.I. Verzuolo – Valle Varaita	Progetto “Strumenti per conoscere e ricordare”	Educazione, istruzione e formazione	Verzuolo	€ 1.000,00
AIL Cuneo Paolo Rubino ODV	Passeggiata per la vita	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 1.000,00
ASD Rifreddo	Progetto “Valorizzare il paese con lo sport”	Attività sportiva	Rifreddo	€ 1.000,00
Associazione Amici di Manta	Contributo attività istituzionale	Arte, attività e beni culturali	Manta	€ 1.000,00
Associazione Culturale “Lo Spaventapasseri”	Festa degli Spaventapasseri di Castellar 2025	Sviluppo locale	Saluzzo	€ 1.000,00
Associazione Librarsi	Progetto “Storie dal vecchio bosco”	Sviluppo locale	Verzuolo	€ 1.000,00
Associazione Nazionale Partigiani d’Italia – Sez. Saluzzo – Valle Po ETS	Celebrazioni per l’ottantesimo della Liberazione	Arte, attività e beni culturali	Saluzzo	€ 1.000,00

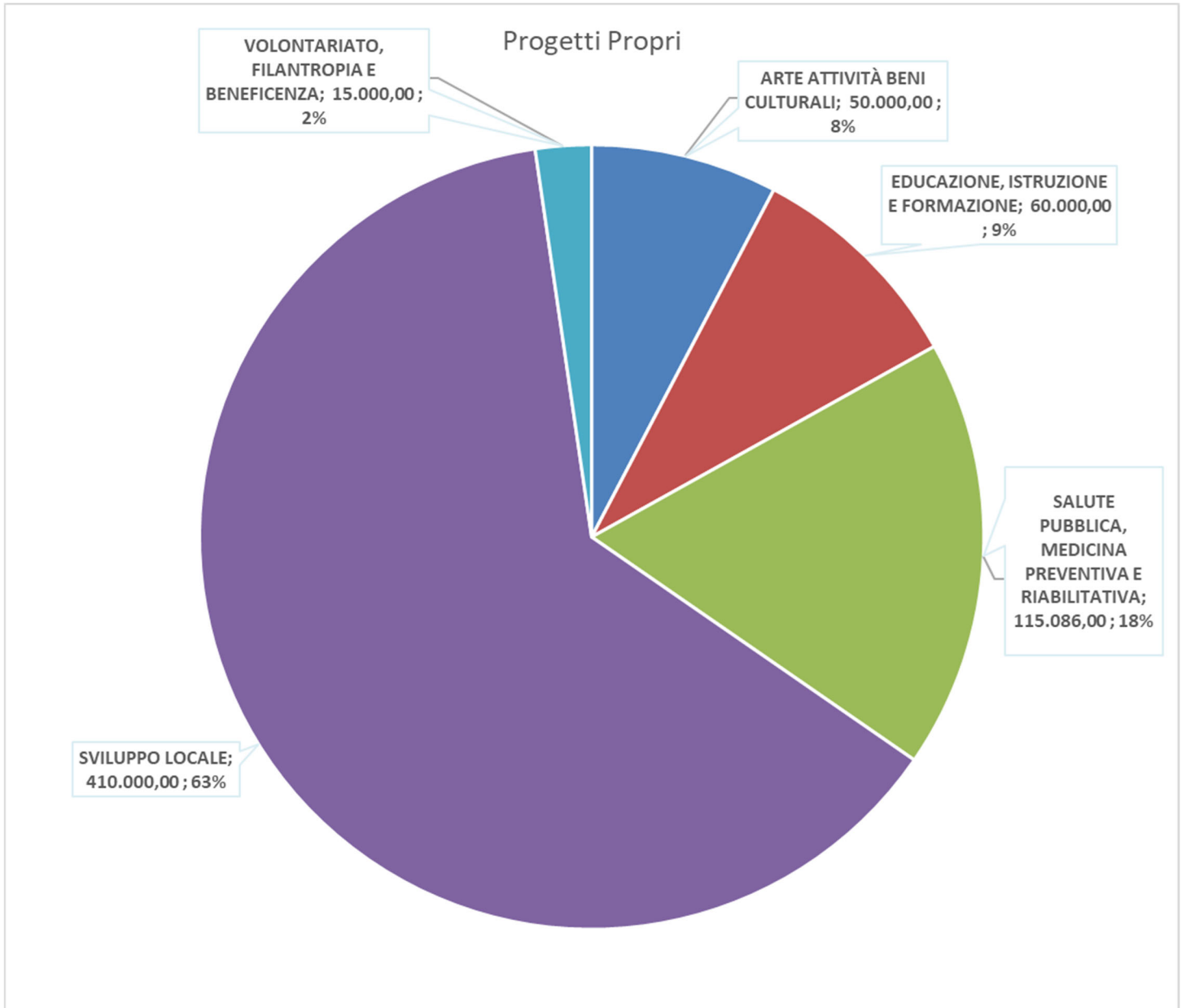
**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

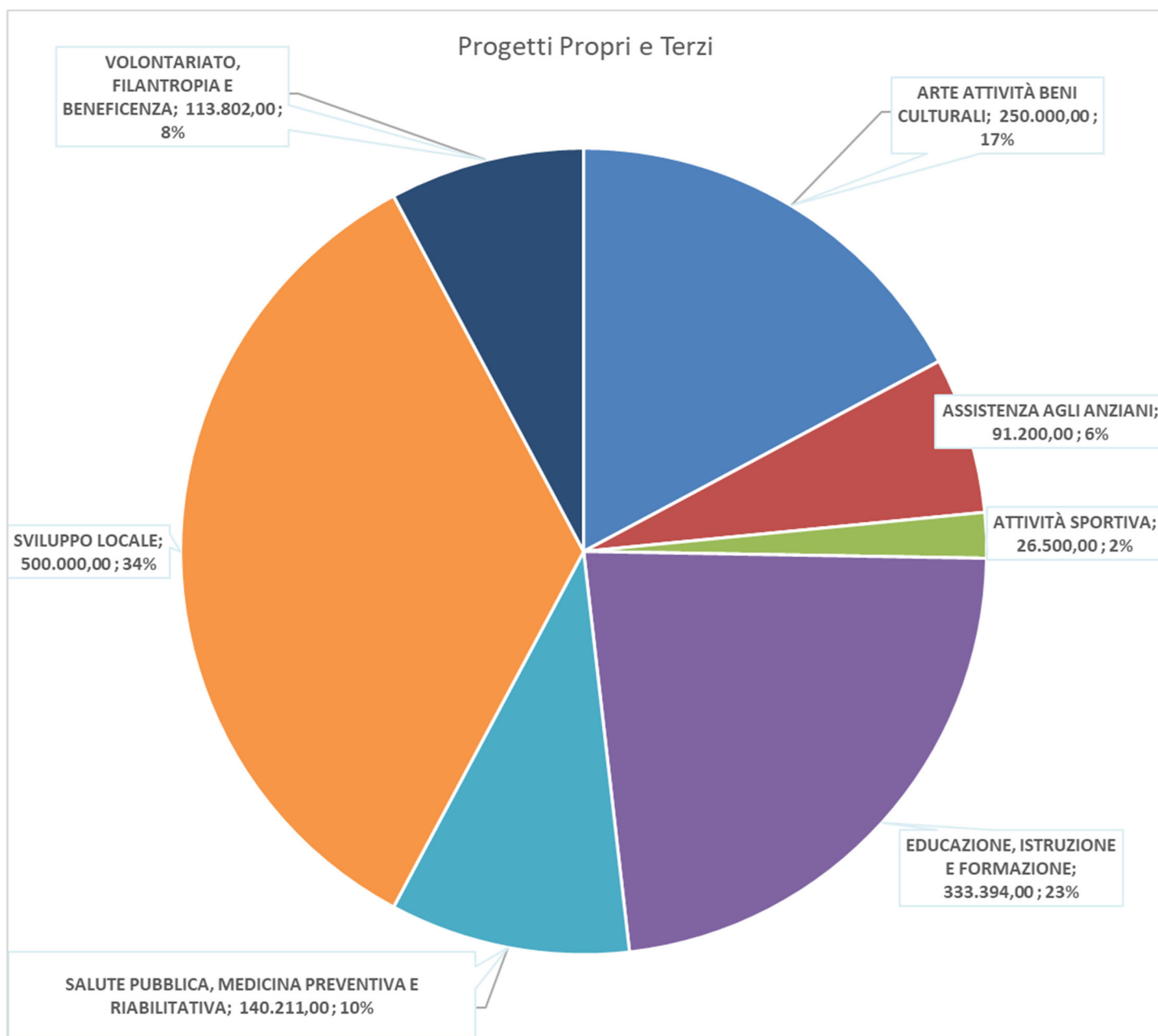
<b>Ente</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Settore</b>	<b>Luogo</b>	<b>Deliberato</b>
Associazione per la tutela del patrimonio culturale verzuolese ODV	Contributo per la realizzazione di materiale didattico per l'Antica Parrocchiale	Arte, attività e beni culturali	Verzuolo	€ 1.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Ginnastica Saluzzo Libertas	Progetto "Ali per la ginnastica: crescere con attrezzature professionali"	Attività sportiva	Saluzzo	€ 1.000,00
Associazione Vita ai Sentieri di Martiniana	Progetto per la sensibilizzazione sull'importanza del cammino e del territorio	Sviluppo locale	Martiniana Po	€ 1.000,00
Atletica Saluzzo	Contributo per attività sportiva giovanile	Attività sportiva	Saluzzo	€ 1.000,00
Avis Comunale di Saluzzo ODV	Implementazione delle risorse per incrementare donatori e donazioni	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 1.000,00
Circolo Culturale La Torre nel Parco	Eventi culturali per valorizzare il territorio enviese	Sviluppo locale	Envie	€ 1.000,00
Comune di Brossasco	Contributo per la 37 <sup>a</sup> Festa del Legno – rassegna dell'eccellenza artigianaria della Valle Varaita	Arte, attività e beni culturali	Brossasco	€ 1.000,00
Comune di Torre San Giorgio	Progetto "Intrecci di eccellenze – Sono le donne a dare forma al mondo"	Arte, attività e beni culturali	Torre San Giorgio	€ 1.000,00
Giovani di Turno	Albi illustrati: strumenti formativi, educativi e di cura	Educazione, istruzione e formazione	Rifreddo	€ 1.000,00
Istituto Comprensivo di Verzuolo "Leonardo da Vinci"	Progetto "Siamo tutti prot-Agonisti"	Educazione, istruzione e formazione	Verzuolo	€ 1.000,00
Istituto Comprensivo Isoardo Vanzetti Centallo Villafalletto	Contributo per l'acquisto del diario d'istituto per l'anno scolastico 2025/2026	Educazione, istruzione e formazione	Villafalletto	€ 1.000,00
Parrocchia San Martino di Sanfront	Adeguamento sala giochi oratorio parrocchiale	Volontariato, filantropia e beneficenza	Sanfront	€ 1.000,00
Scuola Materna Milena Cavallo	Imparare con Robo-tic. Primi passi nel coding	Educazione, istruzione e formazione	Piasco	€ 1.000,00
Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo	Progetto "Conoscere la storia. Un cantiere di ricerca e valorizzazione per una cittadinanza consapevole"	Arte, attività e beni culturali	Saluzzo	€ 1.000,00
Squadra di Protezione Civile A.N.A. – Verzuolo	Attrezzatura lavorativa conforme alle norme di sicurezza	Volontariato, filantropia e beneficenza	Verzuolo	€ 1.000,00
Teatro Prosa Saluzzo Compagnia Vittorio Abbà	Progetto spettacolo teatrale itinerante	Arte, attività e beni culturali	Saluzzo	€ 800,00
Croce Rossa Italiana – Comitato di Sampeyre ODV	Contributo per l'acquisto di apparati radio da dedicare alle attività operative e di protezione civile	Volontariato, filantropia e beneficenza	Sampeyre	€ 750,00
Famiglie Insieme ODV	Sostegno materiale per prima accoglienza	Volontariato, filantropia e beneficenza	Moretta	€ 700,00

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

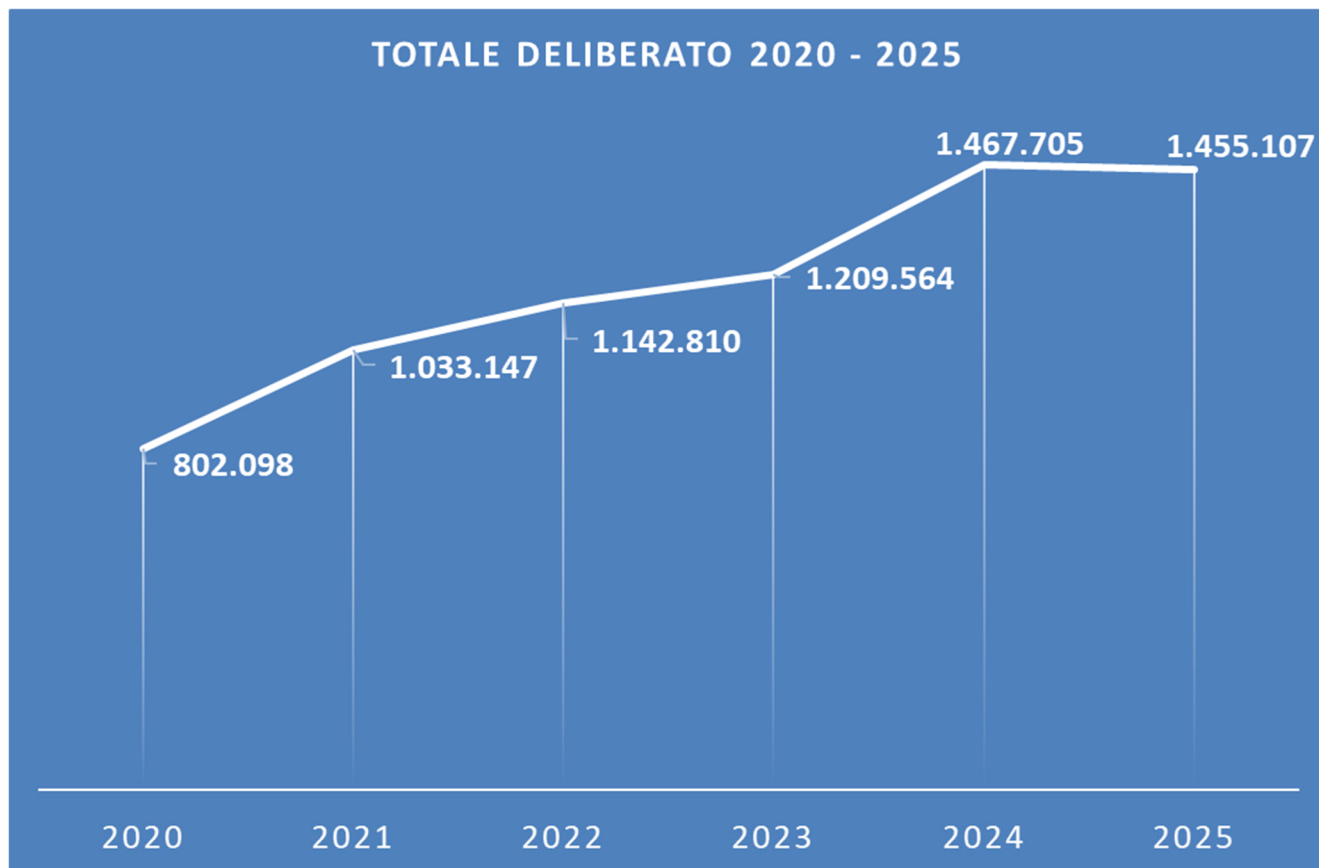
<b>Ente</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Settore</b>	<b>Luogo</b>	<b>Deliberato</b>
Fondazione Asilo Infantile Guido Rocca-villa	Contributo attività didattiche	Educazione, istruzione e formazione	Sanfront	€ 700,00
ASD Pescatori Pontechianale	Festa dei “Pierini” e gara sociale	Attività sportiva	Pontechianale	€ 500,00
Associazione Amici del Serro	Attività per la valorizzazione del territorio di Sanfront	Sviluppo locale	Sanfront	€ 500,00
Associazione Nazionale Marinai d’Italia – Gruppo Saluzzo	Attività didattiche con le scuole: progetto “Il Mare, la Marina e i valori della nostra storia”	Educazione, istruzione e formazione	Saluzzo	€ 500,00
Comitato “Artiglieri dell’Aosta”	Contributo per il 29° Raduno degli Artiglieri dell’Aosta	Volontariato, filantropia e beneficenza	Saluzzo	€ 500,00
Complesso Bandistico Santa Cecilia di Costigliole Saluzzo APS	Attivazione corsi di formazione per gli studenti dell’Istituto Comprensivo di Costigliole Venasca	Educazione, istruzione e formazione	Costigliole Saluzzo	€ 500,00
Comune di Envie	Potenziamento del patrimonio librario	Educazione, istruzione e formazione	Envie	€ 500,00
Gruppo Corale Le Tre Valli	Contributo per evento culturale in Francia in collaborazione con associazioni locali	Assistenza agli anziani	Saluzzo	€ 500,00
Parrocchia di Santa Margherita	Restauro del pilone votivo di Sant’Antonio Abate, frazione Ferrere di Calcinere	Arte, attività e beni culturali	Paesana	€ 500,00
Circolo ACLI Centro Anziani Verzuolo APS	Attivazione incontri per la prevenzione dei disturbi osteoarticolari	Assistenza agli anziani	Verzuolo	€ 400,00
Centro Incontro Scarnafigese (ex Centro Anziani)	Progetto “Musica per la mente e per il cuore”	Assistenza agli anziani	Scarnafigi	€ 300,00



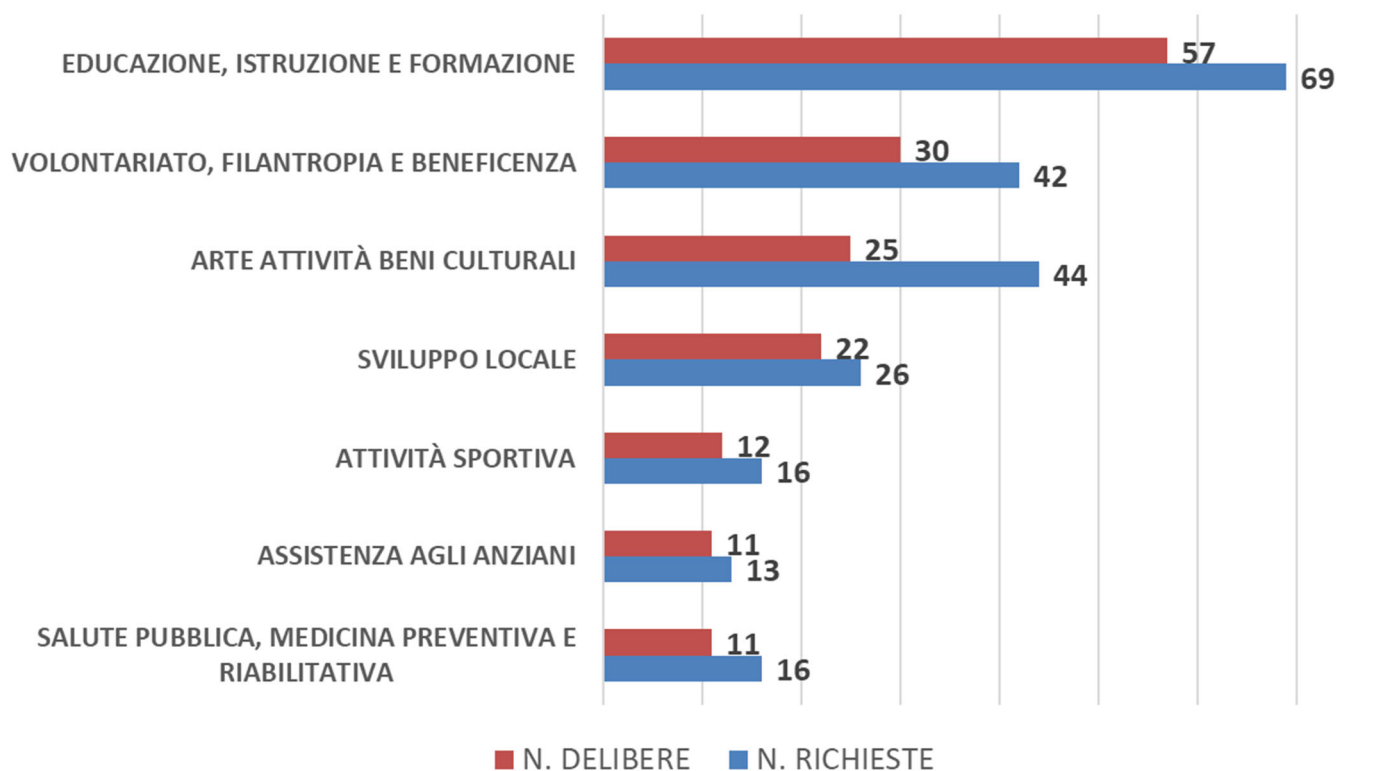




## BILANCIO DI MISSIONE



**Esercizio 2025 Progetti di Terzi: numero delibere (168) / numero richieste (226)**



## BILANCIO DI MISSIONE

### ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO CON APPORTO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

#### FONDAZIONE CON IL SUD

La **Fondazione CON IL SUD** è un ente non profit privato nato il 22 novembre 2006 dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo settore e del volontariato, con l'obiettivo di promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, attraverso percorsi di coesione sociale e la diffusione di buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud.

In particolare, la Fondazione sostiene interventi "esemplari" nei seguenti ambiti: educazione dei giovani alla legalità e contrasto alla dispersione scolastica, valorizzazione dei talenti e attrazione di competenze, tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), qualificazione dei servizi socio-sanitari, integrazione degli immigrati e, più in generale, promozione di modelli di welfare di comunità.

In oltre diciassette anni di attività ha sostenuto più di 1.800 iniziative, favorendo la nascita delle prime sette fondazioni di comunità nel Mezzogiorno (tra cui Napoli – Centro storico e Rione Sanità, Salerno, Benevento, Messina, Val di Noto, Agrigento e Trapani), coinvolgendo oltre 7.000 organizzazioni tra soggetti del Terzo settore, enti pubblici e privati, ed erogando complessivamente quasi 300 milioni di euro.

Nel 2016 è stata costituita l'impresa sociale "**Con i Bambini**", interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD, con il compito di attuare i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso dal mondo delle Fondazioni di origine bancaria, dal Governo e dal Terzo settore.

A partire dal 2010, sulla base delle indicazioni dell'ACRI in merito alla ripartizione pro quota delle risorse, con utilizzo del Fondo "Volontariato, Filantropia e Beneficenza", la **Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo** ha deliberato a favore della Fondazione CON IL SUD contributi complessivi pari ad euro 260.546.

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	31/12/2025		31/12/2024	
<b>1 Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>		<b>9.828.947</b>		<b>10.001.755</b>
a) beni immobili	9.336.023		9.449.209	
<i>di cui</i>				
- beni immobili strumentali	8.989.685		9.090.200	
b) beni mobili d'arte	0		0	
c) beni mobili strumentali	429.391		518.738	
d) altri beni	63.533		33.808	
<b>2 Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>51.039.397</b>		<b>49.018.664</b>
a) partecipazioni in enti e società strumentali	0		0	
<i>di cui</i>				
- partecipazioni di controllo	0		0	
b) altre partecipazioni	15.342.068		14.374.264	
<i>di cui</i>				
- partecipazioni di controllo	0		0	
- partecipazioni di collegate	0		0	
c) titoli di debito	28.641.366		28.278.425	
d) altri titoli	7.055.963		6.365.975	
<b>3 Strumenti finanziari non immobilizzati</b>		<b>3.066.000</b>		<b>3.631.572</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0		0	
b) strumenti finanziari quotati	3.066.000		3.631.572	
<i>di cui</i>				
- titoli di debito	3.066.000		3.631.572	
- titoli di capitale	0		0	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0	
c) strumenti finanziari non quotati	0		0	
<i>di cui</i>				
- titoli di debito	0		0	
- titoli di capitale	0		0	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0	
<b>4 Crediti</b>		<b>272.088</b>		<b>382.820</b>
<i>di cui</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	272.088		355.656	
<b>5 Disponibilità liquide</b>		<b>1.762.695</b>		<b>3.979.670</b>
<b>6 Altre attività</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<i>di cui</i>				
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0		0	
<b>7 Ratei e risconti attivi</b>		<b>384.203</b>		<b>134.613</b>
<b>Totale dell'ATTIVO</b>		<b>66.353.330</b>		<b>67.149.094</b>

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	31/12/2025		31/12/2024	
<b>1 Patrimonio netto</b>		<b>62.092.027</b>		<b>61.836.481</b>
a) fondo di dotazione	31.075.840		31.075.840	
b) riserva da donazioni	0		0	
c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	22.830.150		22.830.150	
d) riserva obbligatoria	7.948.467		7.692.921	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	237.570		237.570	
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0		0	
g) avanzo (disavanzo) residuo	0		0	
<b>2 Fondi per l'attività d'istituto</b>		<b>1.512.744</b>		<b>1.816.147</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	598.836		905.306	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	560.490		585.000	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	188.800		189.027	
d) altri fondi	13.908		10.841	
f) Fondo per le erogazioni articolo 1 comma 47 Legge 178/2020	150.710		125.973	
<b>3 Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>5 Erogazioni deliberate</b>		<b>130.966</b>		<b>263.799</b>
a) nei settori rilevanti	78.814		236.189	
b) negli altri settori statuari	52.152		27.610	
<b>6 Fondo per il volontariato</b>		<b>34.073</b>		<b>34.931</b>
<b>7 Debiti</b>		<b>2.582.739</b>		<b>3.193.292</b>
<i>di cui</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	295.051		306.459	
<b>8 Ratei e risconti passivi</b>		<b>781</b>		<b>4.444</b>
<b>Totale del PASSIVO</b>		<b>66.353.330</b>		<b>67.149.094</b>

## CONTI D'ORDINE

<b>Beni presso terzi</b>	
Titoli di debito	31.536.000
Parti di OICR	324.393
Azioni	841.313
Altri conti d'ordine	0

## CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2025		31/12/2024	
<b>1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>2 Dividendi e proventi assimilati</b>		<b>1.377.010</b>		<b>1.170.870</b>
a) da società strumentali	0		0	
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.377.010		1.170.870	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0		0	
<b>3 Interessi e proventi assimilati</b>		<b>995.984</b>		<b>1.027.571</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	914.513		949.776	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	71.449		69.938	
c) da crediti e disponibilità liquide	10.022		7.857	
<b>4 Rivalutaz. (svalutaz.) netta di strumenti finanziari non immobil.</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobil.</b>		<b>188.236</b>		<b>64.246</b>
<b>6 Rivalutazione (svalutaz.) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>8 Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate</b>		<b>10.267</b>		<b>12.326</b>
<b>9 Altri proventi</b>		<b>92.464</b>		<b>99.460</b>
<i>di cui</i>				
- contributi in conto esercizio	0		0	
<b>10 Oneri</b>		<b>-886.903</b>		<b>-789.019</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-142.705		-123.471	
b) per il personale	-97.109		-95.835	
<i>di cui</i>				
- per la gestione del patrimonio	0		0	
c) per consulenti e collaboratori esterni	-94.020		-92.266	
d) per servizi di gestione del patrimonio	0		0	
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-3.967		-2.799	
f) commissioni di negoziazione	-48.258		-6.516	
g) ammortamenti	-318.962		-292.031	
h) accantonamenti	0		0	
i) altri oneri	-181.882		-176.101	
<b>11 Proventi straordinari</b>		<b>36.171</b>		<b>40.504</b>
<i>di cui</i>				
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	14.400		40.241	
<b>12 Oneri straordinari</b>		<b>-155.604</b>		<b>-1.290</b>
<i>di cui</i>				
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-152.164		0	
<b>13 Imposte</b>		<b>-229.186</b>		<b>-188.765</b>
<b>13-bis Accantonamento ex articolo 1 comma 44 Legge n. 178/2020</b>		<b>-150.710</b>		<b>-125.973</b>
<b>Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>		<b>1.277.729</b>		<b>1.309.930</b>

**CONTO ECONOMICO**  
**DESTINAZIONE AVANZO DELL'ESERCIZIO**

Voci	31/12/2025		31/12/2024	
<b>13-ter Copertura disavanzi pregressi</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
a) ripiano disavanzo esercizio 2018	0		0	
<b>14 Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>		<b>-255.546</b>		<b>-261.986</b>
<b>15 Erogazioni deliberate in corso di esercizio</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
a) nei settori rilevanti	0		0	
b) negli altri settori statutari	0		0	
<b>16 Accantonamenti al fondo unico nazionale per il volontariato</b>		<b>-34.073</b>		<b>-34.931</b>
<b>17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</b>		<b>-988.110</b>		<b>-1.013.013</b>
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	-408.626		-408.733	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-422.774		-444.537	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-153.643		-156.599	
d) agli altri fondi	-3.067		-3.144	
<b>18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Avanzo (disavanzo) residuo</b>		<b>0</b>		<b>0</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

Voci	2025	2024
<b>Avanzo/disavanzo dell'esercizio</b>	<b>1.277.729</b>	<b>1.309.930</b>
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari immobilizzati	0	0
Rivalutazione (svalutazione) attività non finanziarie	0	0
Ammortamenti	318.962	292.031
<b>Avanzo/disavanzo al netto variazioni non finanziarie: es. 2025 genera liquidità - es. 2024 genera liquidità</b>	<b>1.596.691</b>	<b>1.601.961</b>
Variazione crediti	110.732	5.635
Variazione ratei e risconti attivi	-249.590	-17.539
Variazione fondo rischi e oneri	0	0
Variazione fondo TFR	0	0
Variazione debiti	-610.553	1.689.150
Variazione ratei e risconti passivi	-3.663	4.444
<b>A) Avanzo/disavanzo della gestione operativa: es. 2025 genera liquidità - es. 2024 genera liquidità</b>	<b>843.617</b>	<b>3.283.651</b>
Fondi erogativi	1.677.783	2.114.877
Fondi erogativi anno precedente	2.114.877	2.270.631
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-	-
Accantonamento al fondo volontariato	34.073	34.931
Accantonamento ai fondi per l'attività di Istituto	988.110	1.013.013
<b>B) Liquidità per attività istituzionale (erogativa): es. 2025 assorbe liquidità - es. 2024 assorbe liquidità</b>	<b>-1.459.277</b>	<b>-1.203.698</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	-9.828.947	-10.001.755
Ammortamenti	-318.962	-292.031
Rivalutazione/svalutazione attività non finanziarie	0	0
<b>Immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni senza ammortamenti e rivalutazione/svalutazione</b>	<b>-10.147.909</b>	<b>-10.293.787</b>
Immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni dell'anno precedente	10.001.755	9.861.446
<b>1 - Variazione immobilizz. materiali e immateriali: es. 2025 assorbe liquidità - es. 2024 assorbe liquidità</b>	<b>-146.154</b>	<b>-432.340</b>
Immobilizzazioni finanziarie	-51.039.397	-49.018.664
Rivalutazione/svalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie senza rivalutazione/svalutazione</b>	<b>-51.039.397</b>	<b>-49.018.664</b>
Immobilizzazioni finanziarie anno precedente	49.018.664	44.833.402
<b>2 - Variazione immobilizzazioni finanziarie: es. 2025 assorbe liquidità - es. 2024 assorbe liquidità</b>	<b>-2.020.733</b>	<b>-4.185.262</b>
Strumenti finanziari non immobilizzati	-3.066.000	-3.631.572
Rivalutazione/svalutazione strumenti finanziari non immobilizzati		
<b>Strumenti finanziari non immobilizzati senza rivalutazione/svalutazione</b>	<b>-3.066.000</b>	<b>-3.631.572</b>
Strumenti finanziari non immobilizzati anno precedente	3.631.572	5.914.856
<b>3 - Variazione strumenti finanziari non immobilizzati: es. 2025 genera liquidità - es. 2024 genera liquidità</b>	<b>565.572</b>	<b>2.283.284</b>
<b>4 - Variazione altre attività: es. 2025 neutrale - es. 2024 neutrale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5 - Variazione netta investimenti (1+2+3+4): es. 2025 assorbe liquidità - es. 2024 assorbe liquidità</b>	<b>-1.601.315</b>	<b>-2.334.318</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

<b>Voci</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Patrimonio netto	62.092.027	61.836.481
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	-255.546	-261.986
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
Avanzo (da sottrarre) / disavanzo residuo (da aggiungere)	0	0
<b>Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio</b>	<b>61.836.481</b>	<b>61.574.495</b>
Patrimonio netto dell'anno precedente	-61.836.481	-61.574.495
<b>6 - Variazione del patrimonio: es. 2025 neutrale - es. 2024 neutrale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Variazione investimenti e patrimonio (5+6): es. 2025 assorbe liquidità - es. 2024 assorbe liquidità</b>	<b>-1.601.315</b>	<b>-2.334.318</b>
<b>D) Liquidità dalla gestione dell'esercizio (A+B+C): es. 2025 assorbe liquidità - es. 2024 assorbe liquidità</b>	<b>-2.216.975</b>	<b>-254.365</b>
<b>E) Disponibilità liquide ad inizio esercizio</b>	<b>3.979.670</b>	<b>4.234.035</b>
<b>F) Disponibilità liquide a fine esercizio (D+E)</b>	<b>1.762.695</b>	<b>3.979.670</b>

<b>Riepilogo sintetico:</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
<b>A) Avanzo/disavanzo della gestione operativa: es. 2025 genera liquidità - es. 2024 genera liquidità</b>	<b>843.617</b>	<b>3.283.651</b>
<b>B) Liquidità per attività istituzionale (erogativa): es. 2025 assorbe liquidità - es. 2024 assorbe liquidità</b>	<b>-1.459.277</b>	<b>-1.203.698</b>
<b>C) Variazione investimenti e patrimonio (5+6): es. 2025 assorbe liquidità - es. 2024 assorbe liquidità</b>	<b>-1.601.315</b>	<b>-2.334.318</b>
<b>D) Liquidità dalla gestione dell'esercizio (A+B+C): es. 2025 assorbe liquidità - es. 2024 assorbe liquidità</b>	<b>-2.216.975</b>	<b>-254.365</b>
<b>E) Disponibilità liquide ad inizio esercizio</b>	<b>3.979.670</b>	<b>4.234.035</b>
<b>F) Disponibilità liquide a fine esercizio (D+E)</b>	<b>1.762.695</b>	<b>3.979.670</b>

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

### **Aspetti di natura civilistica**

Il bilancio al 31 dicembre 2025 è stato redatto, in assenza del regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D.lgs. 153/1999, secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, come successivamente integrate dalle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si è inoltre tenuto conto, ove applicabili, dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e degli orientamenti forniti dall'ACRI nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio", quale riferimento interpretativo per l'iscrizione contabile dei fatti amministrativi delle Fondazioni di origine bancaria.

Per l'esercizio 2025 si richiama altresì il decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del 27 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 53 del 5 marzo 2026, relativo alle misure dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'accantonamento patrimoniale facoltativo per le Fondazioni bancarie.

Il D.lgs. 139/2015, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, ha modificato alcuni articoli del codice civile richiamati dall'Atto di indirizzo del 2001, introducendo, tra l'altro, il rendiconto finanziario, il principio di rilevanza, il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la disciplina degli strumenti finanziari derivati, il criterio del costo ammortizzato per crediti e debiti e nuove informazioni da fornire in Nota Integrativa.

In considerazione della natura speciale dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, l'ACRI ha ritenuto applicabili alle Fondazioni le innovazioni compatibili con la specifica disciplina di settore, confermando al contempo l'utilizzo degli schemi propri delle Fondazioni di origine bancaria, compresa l'evidenza dei conti d'ordine, la rappresentazione dei proventi e oneri straordinari e i criteri di valutazione dei titoli previsti dal citato Atto di indirizzo.

Con riferimento alla Fondazione, le modifiche introdotte dal D.lgs. 139/2015 hanno comportato la predisposizione del rendiconto finanziario. Alla data del 31 dicembre 2025 non risultano presenti strumenti finanziari derivati né posizioni in valuta. Dall'analisi dei crediti e dei debiti non emergono inoltre elementi tali da rendere significativo il ricorso al criterio del costo ammortizzato, tenuto conto della natura, della durata e della composizione delle relative poste.

La Nota Integrativa fornisce, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione, in coerenza con le risultanze documentali, i libri e le scritture contabili.

### **Aspetti di natura fiscale**

Le disposizioni normative richiamate sono quelle vigenti alla data del 31 dicembre 2025.

#### **a) Imposte indirette**

##### **Imposta sul Valore Aggiunto**

La Fondazione, per le attività istituzionali, non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto, in quanto dedita ad attività non commerciale.

A decorrere dall'esercizio 2023 la Fondazione si è dotata di partita IVA in relazione alle attività commerciali connesse alla locazione a privati di spazi del Monastero della Stella, adottando per tali attività una contabilità separata.

Per le attività istituzionali permane l'impossibilità di detrazione dell'IVA relativa agli acquisti effettuati e alle prestazioni ricevute; l'imposta costituisce pertanto una componente del costo sostenuto.

#### **b) Imposte dirette**

##### **b.1) Imposta sul reddito**

La Fondazione, a seguito dell'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, ha assunto la qualifica di ente privato non commerciale ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c), del TUIR.

La disciplina fiscale applicabile è quella prevista dagli articoli 143 e seguenti del TUIR. Il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, d'impresa e diversi, con esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, al netto degli oneri deducibili.

Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio sostenuti nell'ambito dell'attività istituzionale

non assume rilevanza fiscale.

Per l'attività di natura commerciale, connessa alla locazione a privati di spazi del Monastero della Stella e gestita con contabilità separata, è possibile la deduzione dei costi inerenti alla produzione del reddito secondo la normativa fiscale vigente.

L'aliquota IRES vigente è pari al 24%.

Per quanto concerne i dividendi percepiti dagli enti non commerciali, l'art. 1, commi 44-47, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha previsto, a decorrere dal 2021, la non concorrenza alla formazione del reddito imponibile nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali che esercitano, senza scopo di lucro, attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti applicativi con la circolare n. 35/E del 28 dicembre 2023.

La Fondazione rientra nel perimetro applicativo della norma, in quanto opera nei settori statuari dell'arte, attività e beni culturali; salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; educazione, istruzione e formazione; sviluppo locale ed edilizia popolare locale; volontariato, filantropia e beneficenza; assistenza agli anziani; attività sportiva.

Il risparmio d'imposta derivante dall'applicazione della suddetta disciplina è destinato, secondo le indicazioni ministeriali e ACRI, al perseguimento delle finalità istituzionali mediante apposito fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, della Legge n. 178/2020.

Sulla base di quanto sopra esposto, per il periodo d'imposta 2025 il reddito imponibile comprende, in particolare:

- il 50% dell'importo dei dividendi percepiti in relazione alle partecipazioni detenute;
- il 100% dei proventi non rientranti nel regime agevolativo;
- i redditi fondiari relativi agli immobili di proprietà della Fondazione;
- l'eventuale reddito derivante dall'attività commerciale separatamente gestita.

Dedotti gli oneri fiscalmente rilevanti, applicando l'aliquota IRES del 24%, si determina l'IRES lorda dell'esercizio. Dall'imposta lorda sono scomputate le detrazioni spettanti ai sensi degli articoli 147 e 15 del TUIR, in particolare con riferimento alle erogazioni effettuate nei settori ammessi.

#### **Art Bonus**

L'art. 1 del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106, ha introdotto il credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura. La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha stabilizzato e reso permanente l'Art Bonus, confermando il credito d'imposta nella misura del 65% delle erogazioni effettuate.

Per gli enti non commerciali che non svolgono attività commerciale, il credito d'imposta è riconosciuto nel limite del 15% del reddito imponibile ed è ripartito in tre quote annuali di pari importo.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione ha effettuato erogazioni rientranti nell'ambito dell'Art Bonus, generando il relativo credito d'imposta, iscritto tra i crediti e rilevato tra i proventi dell'esercizio.

#### **b.2) Imposta Regionale sulle Attività Produttive**

La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal D.lgs. 446/1997.

Alla Fondazione si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati. La base imponibile è determinata secondo il metodo retributivo ed è costituita principalmente da:

- retribuzioni spettanti per lavoro dipendente e assimilato;
- compensi per collaborazioni coordinate e continuative;
- compensi per lavoro autonomo occasionale.

Sono esclusi dalla base imponibile i compensi erogati per lavoro autonomo professionale.

Per il periodo d'imposta 2025 l'aliquota ordinaria IRAP applicabile in Piemonte è pari al 3,90%, salvo specifiche maggiorazioni o agevolazioni previste per particolari categorie di soggetti.

#### **Altri aspetti**

La Fondazione redige il bilancio adottando criteri conformi agli orientamenti contabili ACRI, al fine di garantire un'informativa completa e confrontabile con i documenti contabili predisposti dalle altre Fondazioni di origine bancaria.

Nella predisposizione del bilancio di esercizio, gli Amministratori hanno valutato il presupposto della continuità aziendale, intesa quale continuità operativa delle attività svolte dalla Fondazione. Sulla

base delle informazioni disponibili, gli Amministratori ritengono che la Fondazione continuerà ad operare come entità in funzionamento per almeno i dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio, non emergendo elementi tali da far presumere l'interruzione dell'attività.

## PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo e la numerazione dei prospetti di bilancio.

### **Stato Patrimoniale – Attivo**

#### **1. Immobilizzazioni materiali e immateriali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori e delle eventuali spese incrementative, e sono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Con riferimento agli immobili strumentali, ed in particolare al complesso del **Monastero della Stella**, gli ammortamenti sono determinati sulla base di un piano sistematico coerente con la natura del bene e la sua destinazione istituzionale, quale immobile strumentale allo svolgimento delle attività della Fondazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in funzione della loro vita utile; nei casi in cui tale vita utile non sia determinabile, l'ammortamento è effettuato entro un periodo massimo di dieci anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

#### **2. Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Le partecipazioni sono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore, determinate anche sulla base della situazione patrimoniale delle partecipate; il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i presupposti della svalutazione.

I titoli di debito classificati tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo di acquisto, in quanto destinati ad essere detenuti fino a scadenza, in coerenza con la politica di investimento della Fondazione.

Gli investimenti classificati nella voce "altri titoli", rappresentativi principalmente di quote di fondi di investimento e strumenti assimilati (quali fondi di private equity), sono iscritti al costo di sottoscrizione; eventuali rettifiche sono effettuate in presenza di perdite durevoli di valore, anche sulla base delle informazioni rese disponibili dai gestori.

I crediti che derivano da contratti di associazione in partecipazione sono iscritti al valore nominale e sono oggetto di svalutazione in relazione alle perdite rivenienti dal contratto ed alla solvibilità dell'impresa associante.

#### **3. Strumenti finanziari non immobilizzati**

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono costituiti prevalentemente da titoli obbligazionari quotati detenuti direttamente dalla Fondazione.

Non risultano, alla data di chiusura dell'esercizio, gestioni patrimoniali individuali attive.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Il costo di acquisto è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione.

Il valore di mercato è determinato:

- per i titoli quotati, sulla base delle quotazioni ufficiali dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati, sulla base di valori desumibili da strumenti analoghi o forniti da operatori qualificati.

#### **4. Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato per tenere conto del presumibile valore di realiz-

zo.

Tra i crediti sono inclusi crediti verso enti pubblici e crediti derivanti da agevolazioni fiscali e contributive (tra cui Art Bonus, Fondo Unico Nazionale e altre misure), iscritti sulla base della normativa vigente e della ragionevole certezza della loro esigibilità.

Non si è proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti derivanti dalla sua applicazione sono ritenuti non rilevanti.

Le operazioni di pronti contro termine sono rilevate come crediti verso istituti bancari.

## 5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono le giacenze di cassa e i conti correnti bancari attivi, principalmente intrattenuti con istituti di credito, e riflettono le dinamiche finanziarie dell'esercizio connesse alla gestione operativa e agli investimenti.

## 7. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati secondo il principio della competenza temporale.

## Stato Patrimoniale – Passivo

### 1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 e dagli avanzi residui degli esercizi precedenti.

### 2. Fondi per l'attività d'istituto

#### a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

#### b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi accolgono le somme stanziati a favore dell'attività istituzionale nei settori che la legge definisce "rilevanti". I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziati ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

#### c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari

I fondi accolgono le somme stanziati a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale.

#### d) Altri Fondi

Gli altri fondi accolgono il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012 (per notizie sull'avvio del Fondo si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione - Associazione Casse di Risparmio Italiane").

#### f) Fondo per le erogazioni articolo 1 comma 47 Legge 178/2020

Come sopra indicato negli Aspetti di natura fiscale, l'articolo 1, commi 44 e 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha rimodulato la percentuale di imponibilità fiscale sui dividendi percepiti dagli enti non commerciali, riducendola al 50% dell'importo incassato. In base alle indicazioni dell'ACRI, con il parere positivo del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a partire dall'esercizio 2021, viene inserito nello stato patrimoniale passivo uno specifico fondo a cui sono destinate risorse per l'attività erogativa tramite l'accantonamento della differenza tra il carico fiscale IRES senza applicazione della riduzione di imponibile sui dividendi e l'imposta definitiva, determinata con l'imponibilità ridotta al 50%. Le somme accantonate al fondo sono utilizzate in via prioritaria rispetto a quello delle altre risorse disponibili per l'attività erogativa, e destinate in particolare al sostegno di iniziative a diretto vantaggio del territorio saluzzese.

### 3. Fondi per rischi ed oneri

Accolgono accantonamenti destinati a coprire rischi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile.

### 4. Trattamento di fine rapporto

Rappresenta le passività maturate a favore del personale dipendente.

### **5. Erogazioni deliberate**

Accoglie le somme già deliberate ma non ancora erogate alla chiusura dell'esercizio.

### **6. Fondo per il volontariato (FUN)**

Accoglie gli accantonamenti effettuati ai sensi del D.lgs. 117/2017.

### **7. Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale. Non si è proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto non rilevante.

### **Conti d'ordine**

Comprendono beni presso terzi, impegni e altri conti d'ordine, in continuità con l'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

## **Conto Economico**

### **1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali**

Non sono presenti, nell'esercizio, gestioni patrimoniali individuali attive.

### **2. Dividendi e proventi assimilati**

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è deliberata la distribuzione e sorge il diritto alla percezione.

### **3. Interessi e proventi assimilati**

Gli interessi sono rilevati secondo il principio della competenza temporale e sono esposti al netto delle relative imposte.

### **4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, effettuate secondo i criteri indicati al punto 3 Stato Patrimoniale - Attivo.

### **5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati**

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite, al netto delle relative imposte, realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

### **6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie**

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

### **8. Risultato di esercizio imprese strumentali**

Accoglie i risultati economici derivanti dalla gestione delle attività strumentali della Fondazione. In particolare, rientrano in tale voce i proventi e gli oneri connessi alla gestione del complesso immobiliare del **Monastero della Stella**, quale immobile strumentale utilizzato per lo svolgimento delle attività istituzionali e per iniziative coerenti con le finalità statutarie.

Il risultato include anche componenti economiche derivanti da utilizzi a terzi degli spazi, che mantengono carattere accessorio e strumentale rispetto alla funzione istituzionale dell'immobile.

### **9. Altri proventi**

Comprendono proventi residuali e crediti fiscali, tra cui quelli derivanti dall'Art Bonus.

### **10. Oneri**

Comprendono costi di funzionamento, costi per il personale, costi per consulenze e commissioni di negoziazione relative alla gestione diretta degli strumenti finanziari.

### **11-12. Componenti straordinarie**

Comprendono componenti non ricorrenti o riferite a esercizi precedenti, incluse plusvalenze e minusvalenze su dismissioni di attività finanziarie.

**13. Imposte**

Accoglie l'IRES e l'IRAP di competenza dell'esercizio.

**13-bis Accantonamento ex Legge 178/2020**

Come sopra indicato negli Aspetti di natura fiscale, l'articolo 1, commi 44 e 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha rimodulato la percentuale di imponibilità fiscale sui dividendi percepiti dagli enti non commerciali, riducendola al 50% dell'importo incassato. In base alle indicazioni dell'ACRI, con il parere positivo del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a partire dall'esercizio 2021, è introdotto un specifico accantonamento, da dedurre dall'avanzo di esercizio prima di procedere al calcolo dell'accantonamento alla riserva obbligatoria. L'accantonamento è pari alla differenza tra il carico fiscale IRES senza applicazione della riduzione di imponibile sui dividendi e l'imposta definitiva, determinata con l'imponibilità ridotta al 50%. Le risorse accantonate sono utilizzate in via prioritaria rispetto a quello delle altre risorse disponibili per l'attività erogativa, e destinate al sostegno di iniziative a diretto vantaggio del territorio saluzzese.

**14. Accantonamento alla riserva obbligatoria**

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

**15. Erogazioni deliberate in corso di esercizio**

Tale voce accoglie le delibere di erogazione a valere sull'Avanzo di esercizio.

**16. Accantonamento al fondo per il volontariato**

La voce accoglie l'ammontare dell'accantonamento al FUN (Fondo Unico Nazionale) determinato sulla base della normativa vigente (Codice del Terzo Settore).

**17. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto**

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a favore dell'attività istituzionale.

**18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE****STATO PATRIMONIALE - ATTIVO****1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali**

La voce risulta così composta:

a) Beni immobili strumentali:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Immobili strumentali	8.989.685	9.090.201	-1,11%
<b>Totale</b>	<b>8.989.685</b>	<b>9.090.201</b>	<b>-1,11%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Immobili strumentali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>9.090.200</b>
B. Aumenti	95.777
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	95.777
C. Diminuzioni	196.292
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	196.292
a) ammortamenti	196.292
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>8.989.685</b>

L'importo iscritto in bilancio è costituito dalla capitalizzazione degli oneri sostenuti per l'acquisto e il restauro del Monastero di S. Maria della Stella in Saluzzo, comprendente un insieme di edifici collegati e costruiti in tempi diversi tra il XVIII e il XIX secolo:

- **Chiesa di Santa Maria della Stella**, con annessa Sacrestia Vecchia e Sacrestia Nuova, sita in piazzetta Trinità ed edificata dalle Monache di Rifreddo nei primi anni del XVIII secolo;
- **Coro monacale**, sito in via Macallè n. 4 ed edificato dalle Monache di Rifreddo nella seconda metà del XVII secolo;
- locali riconducibili al **Convento dei Gesuiti**, utilizzati dai Padri dal 1873 (anno di entrata in possesso degli immobili) al 1958 (anno di chiusura del Convento).
- 

La sottovoce "**B4. Altre variazioni**" riepiloga gli oneri sostenuti nel 2025 in relazione alla capitaliz-

zazione dei costi relativi a un'importante revisione dei sistemi antincendio, effettuata a distanza di cinque anni dall'apertura della struttura, nonché per interventi di implementazione degli impianti e dei sistemi multimediali del Monastero della Stella, finalizzati alla predisposizione di un sistema video di nuova generazione.

Gli interventi sui sistemi multimediali hanno consentito un significativo potenziamento della struttura, rendendo possibile la realizzazione di eventi immersivi attraverso la creazione di un archivio di immagini e video costantemente riutilizzati per eventi, convegni e attività didattiche.

L'obiettivo perseguito è stato quello di realizzare uno spazio in cui l'ambiente fisico e le superfici murarie diventino una vera e propria "tela" su cui costruire narrazioni visive coinvolgenti. Le immagini immersive contribuiscono a superare il confine tra reale e virtuale, dando vita a esperienze sensoriali che trasformano il pubblico da spettatore a protagonista di un nuovo modo di fruire i contenuti culturali.

Il sistema risulta particolarmente apprezzato dalle giovani generazioni e sarà ulteriormente completato nel 2026 mediante l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi audio.

La sottovoce "**C2. Rettifiche di valore**" è interamente riferita alle quote di ammortamento relative agli impianti.

Si precisa che il complesso del Monastero della Stella è un immobile vincolato dalla Soprintendenza quale bene culturale ai sensi della normativa vigente. Conseguentemente, la componente del cespite riconducibile al valore storico-artistico non è assoggettata ad ammortamento, in quanto considerata non soggetta a deperimento o obsolescenza e, pertanto, caratterizzata da una vita utile indeterminata. Ai sensi delle disposizioni normative in materia di tutela dei beni culturali, tali beni non possono essere destinati a utilizzi che ne compromettano la conservazione, rafforzando il presupposto per l'esclusione dall'ammortamento della relativa componente patrimoniale.

La struttura è stata inaugurata e presentata al pubblico con una serie di eventi svolti nella settimana dal 10 al 15 dicembre 2019.

In dettaglio, la voce "**Beni immobili strumentali**" comprende:

- oneri sostenuti per l'acquisto degli immobili per un totale di **euro 1.092.917**, così suddivisi:
  - \* euro 361.774 sostenuti nel 2007 per l'acquisto dalla Compagnia di Gesù della Chiesa di Santa Maria della Stella, del Coro monacale e delle Sacrestie;
  - \* euro 291.693 sostenuti nel 2009 per l'acquisto da privati del secondo piano dell'immobile ex Sacrestia, destinato agli uffici operativi della Fondazione;
  - \* euro 66.992 sostenuti nel 2016 per l'acquisto di un magazzino e di un posto auto nel cortile di via Macallè n. 4;
  - \* euro 372.458 sostenuti nel 2017 per l'acquisto di un appartamento su due piani in via Macallè n. 4;
- oneri pari a **euro 1.008.218**, al netto degli ammortamenti, sostenuti per la realizzazione degli impianti elettrici, antincendio, antintrusione, riscaldamento, raffrescamento, deumidificazione, ricambio aria, ascensore, allontanamento volatili e per l'allestimento multimediale dell'intero complesso;
- oneri pari a **euro 6.888.550** sostenuti per gli interventi di restauro e risanamento conservativo, consolidamento strutturale, interventi antisismici, adeguamenti normativi e opere di recupero degli affreschi settecenteschi.

Negli oneri di restauro sono inoltre compresi:

- i costi sostenuti per la documentazione dei restauri, la ricerca storica, i rilievi tridimensionali ad alta risoluzione e gli scavi archeologici, eseguiti sotto la supervisione della Soprintendenza;
- i costi relativi allo studio delle vicende storiche del monastero, fondato nel 1219 da Agnese, figlia di Manfredo II Marchese di Saluzzo, e successivamente trasferito in città;
- il rinvenimento, durante le indagini del 2017, di un'area cimiteriale con 49 sepolture riconducibili al cimitero settecentesco del monastero;
- il ritrovamento di materiale ceramico databile tra il V e il VI secolo a.C., attestante una frequentazione dell'area antecedente l'epoca romana.

Il complesso lavoro di ricerca, documentazione e rilievo, anche tramite l'utilizzo di tecnologie avanzate (tra cui rilievi con drone), è finalizzato non solo alla corretta conservazione del patrimonio, ma

anche alla sua valorizzazione a fini didattici e divulgativi, con la previsione di pubblicazione di un volume scientifico in ambito universitario.

I costi sostenuti comprendono inoltre:

- la realizzazione di contenuti multimediali destinati alla didattica;
- la creazione di ambienti di apprendimento attivo, nei quali gli studenti possano sviluppare percorsi di conoscenza basati sull'esperienza, sulla sperimentazione e sull'autoapprendimento.

L'importo complessivo della voce "Beni immobili strumentali" è comprensivo dell'IVA (aliquote 10% e 22%), in quanto la Fondazione, operando esclusivamente come ente non commerciale, non può avvalersi dei meccanismi di detrazione dell'imposta. L'IVA indetraibile costituisce pertanto un significativo incremento dei costi capitalizzati.

L'operazione immobiliare realizzata dalla Fondazione ha consentito il completo recupero di un complesso di elevato valore storico-artistico, precedentemente in stato di abbandono, e la contestuale creazione di una struttura multifunzionale a servizio della comunità saluzzese.

Gli interventi, avviati nel settembre 2015 e conclusi nel dicembre 2019, hanno consentito:

- la realizzazione della sede operativa della Fondazione;
- la creazione di un sistema multimediale interattivo per percorsi didattici immersivi;
- la documentazione delle tecniche di restauro e dell'evoluzione storica degli edifici;
- lo sviluppo di un centro congressi denominato "Monastero della Stella".

Il centro congressi è composto da tre sale autonome per una capienza complessiva di 199 posti, dotato di cucina attrezzata e di tecnologie multimediali integrate in un sistema domotico centralizzato.

La struttura è concessa in uso a terzi, sia a titolo gratuito sia oneroso, per l'organizzazione di eventi culturali, formativi e di promozione territoriale.

A partire da gennaio 2024, la Fondazione ha ottenuto le necessarie autorizzazioni per l'emissione diretta di fatturazione per l'utilizzo della struttura a fini commerciali.

La struttura è inoltre concessa gratuitamente ad associazioni ed enti no profit del territorio per lo svolgimento di attività istituzionali.

b) Beni immobili non strumentali:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Immobili non strumentali	346.338	359.009	-3,53%
<b>Totale</b>	<b>346.338</b>	<b>359.009</b>	<b>-3,53%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Immobili non strumentali
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>359.009</b>
B. Aumenti	-
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	12.671
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) ammortamenti	12.671
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>346.338</b>

Gli immobili non strumentali sono costituiti da due unità immobiliari, acquistate da privati già ristrutturate e destinate a locazione:

- Appartamento sito al piano secondo dell'immobile in via Macallè n. 4, acquistato nel corso dell'esercizio 2018 per un importo complessivo pari a euro 266.048, comprensivo delle spese connesse al rogito notarile. L'unità immobiliare è ubicata al di sopra dell'immobile acquisito nel 2017, destinato alla realizzazione dei servizi funzionali al centro congressi "Monastero della Stella". L'immobile è stato concesso in locazione a decorrere dal 1° luglio 2021. Il valore contabile al 31 dicembre 2025, al netto delle quote di ammortamento accumulate, ammonta a euro 218.159.
- Bilocale sito al piano terra dell'immobile in via Macallè n. 4, acquisito nel corso dell'esercizio 2016 per un importo complessivo pari a euro 156.316, comprensivo delle spese connesse al rogito notarile. Nel corso dell'esercizio 2024 è stato effettuato il cambio di destinazione d'uso da abitazione a ufficio. A decorrere dal 1° settembre 2024 e fino al 31 luglio 2025 l'immobile è stato concesso in locazione alla società IM Trading S.r.l.; a partire dal mese di agosto 2025 è rientrato nella disponibilità della Fondazione, quale locale di servizio e di supporto alle attività del Monastero della Stella. Il valore contabile al 31 dicembre 2025, al netto delle quote di ammortamento accumulate, ammonta a euro 128.179.

c) Beni mobili strumentali:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Attrezzature d'ufficio	-	-	-100,00%
Arredi Monastero della Stella - Uffici	391.622	487.995	-19,75%
Attrezzature Monastero della Stella	37.769	30.743	22,85%
<b>Totale</b>	<b>429.391</b>	<b>518.738</b>	<b>-17,22%</b>

La voce si riferisce a tutte le attrezzature e agli arredi funzionali alle attività della nuova sede operativa e per il centro convegni Monastero della Stella. Tutti i materiali inseriti sono stati scelti per essere integrati nel contesto storico-artistico della struttura con un impatto visivo neutro, secondo le direttive della Soprintendenza, privilegiando in particolare il legno come materiale tipico della tradizione dell'artigianato saluzzese.

Le attrezzature d'ufficio riepilogano gli strumenti informatici in uso presso gli uffici di Presidenza e Segreteria.

Nelle attrezzature del Centro Congressi sono comprese le dotazioni per la cucina e la caffetteria, necessarie per l'organizzazione di riunioni e congressi.

I corpi illuminanti comprendono anche l'illuminazione esterna e sono costituiti interamente da elementi a basso consumo.

Nel corso del 2025 le attrezzature sono state incrementate mediante l'acquisto di armadiature, finalizzate allo spostamento della documentazione dall'Ufficio Segreteria ai locali dell'ex biblioteca, al fine di recuperare spazi destinati ad accogliere l'archivio storico della Cassa di Risparmio di Saluzzo, attualmente in deposito presso BPER Banca S.p.A., sede di Modena.

Come per la voce "Beni immobili strumentali", l'importo complessivo della voce "Beni mobili strumentali" è comprensivo dell'IVA (in gran parte ad aliquota del 22%), in quanto la FONDAZIONE svolge la propria attività istituzionale esclusivamente in qualità di "ente non commerciale" e non può avvalersi, per la normativa fiscale vigente, dei meccanismi di recupero dell'imposta.

La voce presenta la seguente movimentazione:

	<b>Beni mobili strumentali</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>518.738</b>
B. Aumenti	12.391
B1. Acquisti	12.391
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	101.738
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	101.738
a) ammortamenti	101.738
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>429.391</b>

Come sopra indicato, la sottovoce “B1. Acquisti” riepiloga gli oneri sostenuti nel corso dell’esercizio per l’acquisto di armadiature.

d) Altri beni:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Software in esercizio	-	-	-
Siti internet	10.277	13.312	-22,80%
Archivio digitale	20.496	20.496	-
Materiale documenti strutture mostre replicabili	21.960	-	100,00%
Diritti d'autore	10.800	-	100,00%
<b>Totale</b>	<b>63.533</b>	<b>33.808</b>	<b>87,92%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Software	Sito e piattaforme digitali	Archivio digitale	Materiale documenti strutture mostre replicabili	Diritti d'autore
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>13.312</b>	<b>20.496</b>	-	-
B. Aumenti	-	4.026	-	21.960	12.000
B1. Acquisti	-	-	-	-	-
B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	4.026	-	21.960	12.000
C. Diminuzioni	-	7.061	-	-	1.200
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	-	7.061	-	-	-
a) ammortamenti	-	7.061	-	-	1.200
b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>10.277</b>	<b>20.496</b>	<b>21.960</b>	<b>10.800</b>

Il movimento “**B4. Altre variazioni**” evidenzia un incremento complessivo rispetto all’esercizio precedente, riconducibile agli interventi realizzati in ambito informatico, gestionale e culturale.

In continuità con quanto avviato negli esercizi precedenti, nel corso del 2025 sono proseguiti gli interventi di aggiornamento del sito internet istituzionale [www.monasterodellastella.it](http://www.monasterodellastella.it) e, più in generale, delle piattaforme digitali a supporto dell’attività della Fondazione. In particolare, si segnala il significativo potenziamento delle piattaforme dedicate alla gestione degli organi sociali e delle richieste di contributo. Tra gli interventi più rilevanti si evidenzia l’aggiornamento della piattaforma di beneficenza, finalizzato all’integrazione dei parametri necessari per la rilevazione statistica annuale richiesta da ACRI, con conseguente miglioramento dei processi di raccolta, elaborazione e rendicontazione dei dati.

Nell’ambito della digitalizzazione dei processi, prosegue inoltre il progetto, avviato nel 2023, per la creazione di un **archivio digitale storico**, destinato ad ospitare la scansione della gran parte della documentazione cartacea prodotta dalla Fondazione a partire dal 1991. Al 31 dicembre 2025 la maggior parte della documentazione d’archivio risulta digitalizzata, mentre restano conservati in formato cartaceo, presso l’archivio della Segreteria, i libri sociali e contabili obbligatori.

Il progetto di progressiva riduzione del materiale cartaceo si inserisce in una più ampia strategia organizzativa, finalizzata a consentire il trasferimento e la conservazione presso la sede della Fondazione dell’**archivio storico della Cassa di Risparmio di Saluzzo e del Monte di Pietà**, attualmente depositato presso BPER Banca S.p.A. Nel corso dell’esercizio sono proseguiti i contatti con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e con BPER Banca, finalizzati alla definizione delle modalità operative e dei tempi di trasferimento dell’archivio.

La sottovoce relativa alla **mostra** è riferita all’acquisizione del progetto espositivo “*Un Po’ di Storia: il paesaggio infinito*” dalla Fondazione Garuzzo di Torino. Per una descrizione dettagliata dei contenuti e delle finalità dell’iniziativa si rinvia al Bilancio di Missione.

La sottovoce **diritti d’autore** riguarda l’acquisizione dei diritti per la trascrizione e traduzione dei testi relativi ai processi alle streghe di Rifreddo del 1495. Tale attività costituisce una fase propedeutica alla realizzazione di una pubblicazione scientifica, sviluppata in collaborazione con l’Università degli Studi di Milano, che sarà edita da Carocci Editore e distribuita a livello nazionale nei primi mesi del 2027.

Nel complesso, gli investimenti effettuati evidenziano una duplice direttrice di sviluppo: da un lato il rafforzamento delle infrastrutture digitali e dei sistemi di gestione a supporto dell’attività istituzionale e della governance, dall’altro la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del territorio attraverso progetti editoriali e divulgativi di rilevanza nazionale.

**2 - Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie presentano un saldo di euro **51.039.397**.

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
a) Partecipazioni strumentali	-	-	-
b) Altre partecipazioni	15.342.068	14.374.264	6,73%
- quotate	2.021.723	2.021.723	0,00%
- non quotate	13.320.345	12.352.541	7,83%
c) Titoli di debito	28.641.366	28.278.425	1,28%
- quotati	28.641.366	16.278.425	75,95%
- non quotati	-	12.000.000	-100,00%
d) Altri titoli	7.055.963	6.365.975	10,84%
- quotati	-	-	-
- non quotati	6.795.375	6.105.387	11,30%
- Crediti da contratti di assoc. in partec.	260.588	260.588	0,00%
<b>Totale</b>	<b>51.039.397</b>	<b>49.018.664</b>	<b>4,12%</b>

La voce “b) Altre partecipazioni quotate” si riferisce a:

- partecipazione in **Intesa Sanpaolo SpA**, iscritta in bilancio al valore carico pari ad euro 988.464, il valore di mercato al 31.12.2025 è pari ad euro 3.019.812, con un incremento rispetto al valore di carico di euro 2.031.348;
- partecipazione in **Enel SpA**, iscritta in bilancio al valore di carico pari ad euro 1.033.259, il valore di mercato al 31.12.2025 è pari ad euro 1.819.929, con un incremento rispetto al valore di carico di euro 786.670.

La voce “b) Altre partecipazioni non quotate” si riferisce a:

- partecipazione nella **Cassa Depositi e Prestiti SpA**, iscritta in bilancio al valore di euro 6.271.106:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	Cassa Depositi e Prestiti SpA
Sede	Via Goito 4 - 00100 ROMA
Oggetto	Finanziamento organismi pubblici e opere pubbliche
Patrimonio netto (*)	27.708.379
Risultato esercizio (**)	3.275.647
Ultimo dividendo percepito	720
Quota di capitale	0,0369%
Patrimonio netto pro quota	10.220
Valore di bilancio	6.271
Controllo	NO

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve ed al netto dei dividendi distribuiti) ed il risultato di esercizio si riferiscono bilancio società al 31.12.2024, ultimo bilancio approvato.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha partecipato all'operazione di acquisto di azioni proprie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., deliberata dall'Assemblea del 3 novembre 2025, risultando assegnataria di n. 10.314 azioni per un controvalore complessivo di € 918.564,84, al prezzo unitario di € 89,06. L'operazione, articolata in più fasi e riservata agli azionisti, è stata realizzata sulla base di perizia indipendente e nel rispetto delle disposizioni statutarie della Società. Essa ha comportato il versamento dell'imposta sulle transazioni finanziarie per € 1.837,13 e si inserisce nella strategia di consolidamento della partecipazione della Fondazione in CDP, quale investimento di natura istituzionale e di lungo periodo. A seguito dell'operazione di acquisto di azioni proprie, la partecipazione della Fondazione è passata da n. 114.348 a n. 124.662 azioni, pari a circa lo 0,0369% del capitale sociale di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (considerando il numero delle azioni in circolazione al netto azioni proprie).

Il valore del patrimonio netto pro quota è stato determinato sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della società (31 dicembre 2024), applicando la percentuale di partecipazione detenuta dalla Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio 2025. Il valore è significativamente superiore al valore di bilancio, evidenziando una plusvalenza latente non rilevata ai fini contabili in applicazione dei criteri di valutazione adottati. La partecipazione si caratterizza per un andamento economico e patrimoniale particolarmente positivo e in crescita nel tempo. In particolare:

- il bilancio 2024 evidenzia risultati economici solidi e una significativa capacità di generazione di valore;
- il progetto di bilancio 2025 evidenzia un utile netto pari a **€ 3,4 miliardi**, in crescita rispetto all'esercizio precedente, e un patrimonio netto pari a circa **€ 32 miliardi**, anch'esso in aumento.

La società procede inoltre con regolarità alla distribuzione di dividendi, pari nell'esercizio a circa **€ 720 mila** per la quota di competenza della Fondazione.

Tali elementi confermano la solidità patrimoniale e reddituale della partecipata e la sostenibilità nel tempo del valore dell'investimento.

La partecipazione si configura pertanto come investimento di natura **strategica e di lungo periodo**, coerente con le finalità istituzionali della Fondazione.

- partecipazione nella **CDP Reti SpA**, iscritta in bilancio al valore di acquisto, pari ad euro 1.049.239:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	CDP Reti SpA
Sede	Via Goito 4 - 00100 ROMA
Oggetto	Finanziamento organismi pubblici e opere pubbliche
Patrimonio netto (*)	3.370.176
Risultato esercizio (**)	539.383
Ultimo dividendo percepito	106
Quota di capitale	0,0186%
Patrimonio netto pro quota	626
Valore di bilancio	1.049
Controllo	NO

(\*) (\*\*) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve ed al netto dei dividendi distribuiti) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2024, ultimo bilancio approvato;

Nel corso dell'esercizio 2025 la partecipazione in **CDP Reti S.p.A.** è stata interessata da operazioni straordinarie deliberate dalla società, che hanno comportato:

- il **frazionamento delle azioni**, in esito al quale il numero di azioni detenute dalla Fondazione è passato da n. 30 a n. 1.200, senza variazione della percentuale di partecipazione e del valore complessivo dell'investimento;
- un **aumento di capitale a pagamento**, al quale la Fondazione ha aderito esercitando i diritti di opzione e sottoscrivendo n. 33 nuove azioni.

A seguito di tali operazioni, la partecipazione complessiva della Fondazione risulta pari a n. 1.233 azioni, corrispondenti a circa lo 0,0186% del capitale sociale.

Il valore del patrimonio netto pro quota è stato determinato sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della società (31 dicembre 2024), applicando la percentuale di partecipazione detenuta alla data di chiusura dell'esercizio.

Il valore di bilancio della partecipazione, pari al costo di acquisto comprensivo del sovrapprezzo versato nell'ambito dell'aumento di capitale, risulta superiore al corrispondente valore del patrimonio netto pro quota. Tale differenza non assume carattere durevole, in quanto la società presenta **plusvalenze latenti significative** rispetto al costo storico delle partecipazioni detenute, eccedenti il differenziale sopra evidenziato, oltre a un andamento economico positivo e stabile nel tempo. In particolare:

- il bilancio 2024 evidenzia un utile pari a **€ 539 milioni**;
- il progetto di bilancio 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 aprile 2026, evidenzia un utile netto pari a **€ 557 milioni**, in crescita del 3% rispetto all'esercizio precedente, con **dividendi complessivi pari a € 556,5 milioni**.

La società procede inoltre con regolarità alla distribuzione di dividendi, pari nell'esercizio a circa **€ 106 mila** per la quota di competenza della Fondazione.

Tali elementi confermano la capacità della società di generare risultati economici positivi e flussi cedolari ricorrenti, a supporto della sostenibilità del valore della partecipazione.

La partecipazione si configura pertanto come investimento di natura **strategica e di lungo periodo**, coerente con le finalità istituzionali della Fondazione.

- partecipazione nella **Banca d'Italia** iscritta in bilancio al valore di acquisto pari ad euro 6.000.000:

*importi tabella in migliaia di Euro*

Denominazione	Banca d'Italia
Sede	Via Nazionale 91 - 00184 ROMA
Oggetto	Attività finanziaria
Patrimonio netto (*)	26.345.264
Risultato esercizio (**)	1.652.040
Ultimo dividendo percepito	272
Quota di capitale	0,080%
Patrimonio netto pro quota	21.076
Valore di bilancio	6.000
Controllo	NO

(\*) (\*\*) Il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve ed al netto dei dividendi) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al **31 dicembre 2025**, approvato dall'Assemblea dei Partecipanti in data **31 marzo 2026**.

La partecipazione è costituita da n. **240 quote** del capitale della **Banca d'Italia**, acquisite nell'ambito del processo di adeguamento delle partecipazioni al limite massimo del 3% previsto dalla Legge n. 5 del 2014. In particolare:

- n. 100 quote acquistate in data 17.02.2017 da Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A.;
- n. 140 quote acquistate in data 27.12.2018 dai medesimi soggetti.

Alla data del 19 febbraio 2026 la compagine dei partecipanti risulta composta da 174 soggetti, tra cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo con n. 240 quote, corrispondenti a circa lo **0,08% del capitale sociale**.

Il valore del patrimonio netto pro quota, determinato sulla base dei dati contabili della società, risulta **significativamente superiore al valore di bilancio della partecipazione**, evidenziando una rilevante **plusvalenza latente** non rilevata ai fini contabili in applicazione dei criteri di valutazione adottati.

Tale differenza riflette:

- la solidità patrimoniale della Banca d'Italia;
- le peculiari modalità di determinazione del capitale e delle riserve;
- la natura istituzionale dell'ente, inserito nell'ambito dell'Eurosistema.

In particolare, il bilancio 2025 evidenzia:

- un utile netto pari a circa € **1,65 miliardi**, in significativo incremento rispetto all'esercizio precedente;
- il ritorno a risultati economici positivi dopo il biennio influenzato dagli effetti della politica monetaria;
- una confermata capacità di generazione di flussi reddituali.

La remunerazione della partecipazione è disciplinata dall'art. 38 dello Statuto, che prevede la distribuzione di dividendi entro il limite massimo del 6% del capitale, garantendo nel tempo una sostanziale stabilità dei rendimenti.

Alla luce di tali elementi, la partecipazione non è valutabile esclusivamente sulla base del patrimonio netto pro quota, ma esprime un valore economico strettamente connesso alla funzione istituzionale della Banca e alla stabilità dei flussi cedolari.

La partecipazione si configura pertanto come investimento di natura **istituzionale, stabile e di lungo periodo**, coerente con le finalità della Fondazione e con il ruolo svolto dalla Banca d'Italia nell'ambito dell'Eurosistema e del presidio della stabilità finanziaria.

La voce "c) Titoli di debito" presenta un saldo di euro 28.641.366, in dettaglio:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Titoli di Stato (italiani ed esteri)	13.176.334	9.002.593	46,36%
Certificati di deposito	-	-	-
Obbligazioni (italiane ed estere)	15.465.032	19.275.832	-19,77%
- quotate	15.465.032	7.275.832	112,55%
- non quotate	-	12.000.000	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>28.641.366</b>	<b>28.278.425</b>	<b>1,28%</b>

### Titoli Esteri

#### Titoli di Stato esteri

Il comparto dei titoli di Stato esteri è rappresentato da emissioni sovrane dell'area euro, in particolare

Germania e Francia, selezionate per la loro elevata affidabilità e funzione di diversificazione rispetto al debito sovrano nazionale.

Alla data del 31 dicembre 2025, il valore nominale complessivo dei titoli di Stato esteri è pari a euro 1.000.000, con un valore contabile di euro 954.110 ed un valore di mercato pari ad euro 996.068.

**Il differenziale positivo tra valore di mercato e valore contabile, pari a euro 41.958, evidenzia un apprezzamento complessivo degli strumenti detenuti, riconducibile all'andamento dei tassi di interesse e alla qualità creditizia degli emittenti sovrani.**

**La presenza di tali strumenti consente di bilanciare il rischio Paese e di rafforzare la qualità complessiva del portafoglio obbligazionario.**

#### In dettaglio:

- **Repubblica Federale di Germania – Bund 0,50% febbraio 2026**  
Titolo di Stato sovrano a tasso fisso emesso dalla Repubblica Federale di Germania, considerato tra gli strumenti di riferimento dell'area euro per affidabilità e liquidità.  
Valore nominale: euro 500.000  
Valore contabile: euro 478.980
- **Repubblica Francese – OAT 0,50% maggio 2026**  
Titolo di Stato sovrano a tasso fisso emesso dalla Repubblica Francese, con caratteristiche analoghe ai principali benchmark europei.  
Valore nominale: euro 500.000  
Valore contabile: euro 475.130

### Obbligazioni estere

Il comparto obbligazionario estero rappresenta una componente significativa del portafoglio ed è composto da strumenti emessi da primari gruppi europei operanti nei settori bancario, assicurativo, energetico, finanziario e dei trasporti.

Gli strumenti sono prevalentemente subordinati, in larga parte perpetui o con opzione di rimborso anticipato, e presentano una struttura a tasso fisso o resettabile, coerente con l'obiettivo di garantire flussi cedolari elevati e stabili.

Alla data del 31 dicembre 2025, il valore nominale complessivo delle obbligazioni estere immobilizzate è pari a euro **13.500.000**, mentre il valore contabile ammonta a euro **13.758.929** ed il valore di mercato a euro **13.951.058**.

**Il differenziale positivo del valore di mercato rispetto al valore contabile (euro 192.129) evidenzia una valorizzazione complessiva favorevole del portafoglio, riconducibile sia al livello delle cedole sia alle condizioni di mercato degli strumenti detenuti.**

#### In dettaglio:

#### Obbligazioni bancarie estere

- **Deutsche Bank AG – perpetua subordinata 8,125% CoCo**  
Strumento subordinato perpetuo emesso da Deutsche Bank AG, uno dei principali gruppi bancari tedeschi ed europei, classificabile tra gli strumenti di capitale Additional Tier 1 (CoCo).  
Valore nominale: euro 1.400.000  
Valore contabile: euro 1.490.286
- **Abanca Corporación Bancaria S.A. – perpetua subordinata 6,125% CoCo**  
Titolo subordinato perpetuo emesso da gruppo bancario spagnolo attivo prevalentemente nel mercato retail e corporate.  
Valore nominale: euro 1.200.000  
Valore contabile: euro 1.204.200
- **Banco Santander S.A. – perpetua subordinata 6,00% CoCo**  
Strumento subordinato perpetuo emesso dal gruppo Banco Santander, tra i principali istituti bancari europei e internazionali.  
Valore nominale: euro 800.000  
Valore contabile: euro 807.832

- **Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A. (BBVA) – perpetua subordinata 5,625% callable**  
Titolo subordinato perpetuo emesso dal gruppo bancario spagnolo BBVA, attivo a livello internazionale.  
Valore nominale: euro 1.000.000  
Valore contabile: euro 997.900
- **AIB Group plc – obbligazione subordinata callable**  
Titolo subordinato emesso dal gruppo bancario irlandese AIB, operatore di rilievo nel sistema creditizio nazionale.  
Valore nominale: euro 1.000.000  
Valore contabile: euro 1.003.750
- **ABN AMRO Bank N.V. – obbligazione subordinata**  
Titolo emesso dal gruppo bancario olandese ABN AMRO, attivo nei servizi finanziari e nel credito commerciale.  
Valore nominale: euro 700.000  
Valore contabile: euro 735.000
- **Eurobank Ergasias Services and Holdings S.A. – perpetua subordinata 6,25% CoCo**  
Strumento subordinato perpetuo emesso dal gruppo bancario greco Eurobank.  
Valore nominale: euro 500.000  
Valore contabile: euro 496.250
- **BAWAG Group AG – perpetua subordinata 7,25% CoCo**  
Titolo subordinato perpetuo emesso dal gruppo bancario austriaco BAWAG.  
Valore nominale: euro 1.000.000  
Valore contabile: euro 1.036.500

#### Obbligazioni assicurative estere

##### **SCOR SE – perpetua subordinata**

Titolo subordinato perpetuo emesso da SCOR SE, primaria compagnia francese di riassicurazione attiva a livello globale.

Valore nominale: euro 1.000.000

Valore contabile: euro 1.011.212

##### **Sogecap S.A. – perpetua subordinata 6,25% callable**

Strumento subordinato perpetuo emesso da compagnia assicurativa francese operante nel ramo vita.

Valore nominale: euro 1.000.000

Valore contabile: euro 1.000.300

##### **Fidelidade – perpetua subordinata 7,75% callable**

Titolo subordinato perpetuo emesso da compagnia assicurativa portoghese, con presenza di partecipazione pubblica.

Valore nominale: euro 400.000

Valore contabile: euro 418.190

#### Obbligazioni corporate estere

##### **Électricité de France (EDF) – perpetua subordinata 5,625% callable**

Strumento subordinato perpetuo emesso dal gruppo energetico francese EDF, tra i principali operatori europei nella produzione e distribuzione di energia.

Valore nominale: euro 1.000.000

Valore contabile: euro 1.036.480

##### **Grenke Finance PLC – obbligazione 2029 a tasso fisso**

Obbligazione corporate emessa da società del gruppo tedesco Grenke, attivo nei servizi finanziari

alle imprese e nel leasing operativo.

Valore nominale: euro 500.000

Valore contabile: euro 519.028

**Grenke AG – perpetua subordinata 8,75% CoCo**

Strumento subordinato perpetuo riconducibile al gruppo finanziario tedesco Grenke.

Valore nominale: euro 1.000.000

Valore contabile: euro 1.004.500

**Deutsche Lufthansa AG – obbligazione subordinata 2055**

Titolo subordinato a lunga scadenza emesso dal gruppo Lufthansa, tra i principali operatori europei nel trasporto aereo.

Valore nominale: euro 1.000.000

Valore contabile: euro 997.500

**Titoli di Stato italiani**

Il portafoglio dei titoli di Stato italiani è composto da Buoni del Tesoro Poliennali (BTP), strumenti a medio-lungo termine emessi dalla Repubblica Italiana, caratterizzati da cedola fissa o indicizzata e da elevata liquidità sul mercato secondario. La composizione per scadenza consente una distribuzione nel tempo dei flussi cedolari e una gestione equilibrata del rischio tasso.

Alla data del 31 dicembre 2025, il valore nominale complessivo dei titoli di Stato italiani è pari a **euro 12.336.000**, con un valore contabile di **euro 12.222.224** ed un valore di mercato pari ad **euro 12.194.201**. **Il lieve differenziale negativo tra valore di mercato e valore contabile, pari a euro 28.023, è riconducibile alle condizioni dei tassi di interesse e risulta fisiologico per strumenti di questa natura, senza incidere sulla qualità complessiva del portafoglio.**

**In dettaglio:**

**BTP 1° marzo 2030 – tasso fisso 3,50%**

Valore nominale: euro 500.000

Valore contabile: euro 509.354

**BTP 1° settembre 2033 – tasso fisso 2,45%**

Valore nominale: euro 1.136.000

Valore contabile: euro 989.189

**BTP 1° dicembre 2028 – tasso fisso 2,80%**

Valore nominale: euro 500.000

Valore contabile: euro 499.425

**BTP 1° settembre 2033 – tasso fisso 2,45%**

Valore nominale: euro 2.000.000

Valore contabile: euro 2.011.234

**BTP 1° agosto 2029 – tasso fisso 3,00%**

Valore nominale: euro 2.000.000

Valore contabile: euro 2.015.677

**BTP gennaio 2027 – tasso fisso 0,85%**

Valore nominale: euro 500.000

Valore contabile: euro 493.425

**BTP Futura novembre 2028 – tasso fisso**

Valore nominale: euro 300.000

Valore contabile: euro 286.474

**BTP Futura aprile 2037 – tasso fisso**

Valore nominale: euro 300.000

Valore contabile: euro 239.814

**BTP agosto 2026 – zero coupon**

Valore nominale: euro 500.000

Valore contabile: euro 493.390

**BTP Italia 28 giugno 2030 – tasso indicizzato inflazione 1,60%**

Valore nominale: euro 1.000.000

Valore contabile: euro 1.000.000

**BTP Italia marzo 2028 – tasso indicizzato inflazione 2,00%**

Valore nominale: euro 300.000

Valore contabile: euro 306.362

**BTP indicizzato inflazione maggio 2029 – tasso reale 1,50%**

Valore nominale: euro 500.000

Valore contabile: euro 544.980

**BTP gennaio 2026 – tasso fisso 3,20%**

Valore nominale: euro 1.000.000

Valore contabile: euro 1.005.548

**BTP Valore maggio 2030 – tasso fisso**

Valore nominale: euro 300.000

Valore contabile: euro 310.797

**BTP indicizzato inflazione agosto 2031 – tasso reale 1,50%**

Valore nominale: euro 500.000

Valore contabile: euro 504.786

**BTP novembre 2032 – tasso fisso 3,25%**

Valore nominale: euro 300.000

Valore contabile: euro 303.601

**BTP novembre 2028 – tasso indicizzato 1,60%**

Valore nominale: euro 700.000

Valore contabile: euro 708.168

### Obbligazioni italiane immobilizzate

Il comparto obbligazionario italiano è costituito da titoli subordinati emessi da primari gruppi bancari nazionali, strumenti che presentano una maggiore complessità rispetto alle obbligazioni senior, ma che contribuiscono in modo significativo alla stabilità dei flussi cedolari. Alla data del 31 dicembre 2025, il valore nominale complessivo delle obbligazioni italiane immobilizzate è pari a **euro 1.700.000**, con un valore contabile di **euro 1.706.103** ed un valore di mercato pari ad **euro 1.780.123**. **Il differenziale positivo tra valore di mercato e valore contabile, pari a euro 74.020, evidenzia una moderata valorizzazione degli strumenti detenuti, coerente con le condizioni di mercato e con il livello delle cedole offerte.**

#### In dettaglio:

**Intesa Sanpaolo S.p.A. – obbligazione subordinata 29 giugno 2027, tasso variabile**

Titolo subordinato emesso da Intesa Sanpaolo, principale gruppo bancario italiano, con ampia presenza internazionale e elevata solidità patrimoniale.

Valore nominale: euro 1.500.000

Valore contabile: euro 1.515.103

**ICCREA Banca S.p.A. – obbligazione subordinata gennaio 2032, tasso fisso**

Strumento subordinato emesso dal gruppo ICCREA, riferimento del sistema delle banche di credito cooperativo italiane.

Valore nominale: euro 200.000

Valore contabile: euro 191.000

La voce “**d) Altri titoli**” si riferisce principalmente a quote di fondi di investimento alternativi e strumenti assimilati:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Fondi ETF	-	-	-
Fondi comuni di investimento chiusi	6.795.375	6.105.387	11,30%
Crediti da contratti di associazione in partecip.	260.588	260.588	0,00%
<b>Totale</b>	<b>7.055.963</b>	<b>6.365.975</b>	<b>10,84%</b>

In dettaglio la sottovoce “Fondi comuni di investimento chiusi” risulta costituita da:

- 1) **n. 6 quote di classe A del valore nominale di euro 50.000 ciascuna del Fondo Abitare Sostenibile Piemonte (FASP)**, per un impegno complessivo di euro 300.000 sottoscritto in data 14.7.2011, parzialmente rimborsato nel tempo, per cui alla data del 31 dicembre 2025 l’investimento residuo risulta pari ad **euro 289.871**.

Il Fondo, attualmente gestito da InvestIRE SGR S.p.A. (che ha incorporato Polaris Real Estate SGR S.p.A., originaria istitutrice del Fondo), è finalizzato alla realizzazione di interventi immobiliari di social housing, con l’obiettivo di incrementare la disponibilità di alloggi destinati a categorie sociali con difficoltà di accesso al mercato libero, in coerenza con quanto previsto dal D.M. 22 aprile 2008.

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2036, con possibilità di proroga per il completamento delle attività di disinvestimento. Alla data del 31 dicembre 2025 risultano integralmente richiamati i capitali sottoscritti e pertanto il debito residuo di sottoscrizione è pari a zero.

Sulla base dell’ultimo rendiconto disponibile, il valore unitario delle quote di classe A è pari ad euro 41.557, inferiore al valore nominale originario, riflettendo una fase ancora intermedia del ciclo di investimento del Fondo.

Dalla relazione di gestione al 31 dicembre 2025 emerge che:

- il Fondo ha completato la fase di investimento della pipeline immobiliare e risulta attualmente concentrato nelle attività di sviluppo e gestione del patrimonio;
- la redditività complessiva conseguita fino ad oggi risulta contenuta, con un tasso interno di rendimento pari a circa **0,88%**;
- la distribuzione di proventi ai sottoscrittori è stata finora limitata, in quanto le risorse generate sono state prevalentemente destinate al sostegno delle attività di sviluppo e valorizzazione del portafoglio immobiliare.

L’investimento presenta pertanto un profilo tipico dei fondi immobiliari di sviluppo, caratterizzato da:

- orizzonte temporale di lungo periodo
- fase iniziale a bassa redditività
- attese di ritorno concentrate nella fase finale di dismissione degli asset

In considerazione dell'importo contenuto dell'investimento e della natura istituzionale dell'iniziativa, lo stesso non assume rilevanza significativa ai fini degli equilibri complessivi del portafoglio della Fondazione.

	Fondo FASP
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>289.871</b>
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della FONDAZIONE	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>289.871</b>

- 2) **n. 40 quote di classe A del Fondo Assietta Private Equity IV (Fondo APE IV)**, per un impegno complessivo originario pari ad euro 2.000.000, sottoscritto nel mese di marzo 2018 e perfezionato in data 19.12.2018 in occasione del secondo closing.

Il Fondo, gestito da Assietta Private Equity SGR S.p.A., è un fondo chiuso di private equity che investe prevalentemente in partecipazioni di maggioranza in piccole e medie imprese italiane con elevate prospettive di crescita, operanti nei diversi settori del Made in Italy.

**Nel corso dell'esercizio 2024 è stato effettuato un primo rimborso parziale, pari ad euro 379.482, a seguito della cessione della partecipata Naturalia Tantum S.p.A.**

**Nel corso dell'esercizio 2025 si è conclusa la fase di investimento del Fondo, con il richiamo pressoché integrale degli impegni sottoscritti. Alla data del 31 dicembre 2025 residua un impegno non richiamato pari ad euro 631.817, che verrà estinto nell'ambito della procedura di liquidazione del Fondo senza ulteriori esborsi da parte della Fondazione.**

**Alla medesima data, il valore contabile dell'investimento risulta pari ad euro 1.620.518, rappresentativo del valore complessivo netto del Fondo attribuibile alla quota detenuta dalla Fondazione.**

L'esercizio 2025 evidenzia un risultato particolarmente positivo, con un utile complessivo del Fondo pari ad euro 20.841.301, generato principalmente da plusvalenze su partecipazioni, tra cui la valorizzazione della partecipata Mix & Co. S.p.A. in vista della cessione perfezionata nel mese di gennaio 2026.

Successivamente, nei primi mesi del 2026, a seguito del completamento del processo di disinvestimento della partecipata principale Mix & Co. S.p.A., sono stati deliberati ed in larga parte eseguiti ulteriori rimborsi a favore dei sottoscrittori, comprensivi sia della restituzione del capitale sia della quota di rendimento ("rendimento privilegiato").

**In data 26 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato la messa in liquidazione del Fondo, avviando formalmente la fase finale del ciclo di vita dello stesso.** In tale ambito, il valore dell'investimento iscritto in bilancio al 31 dicembre 2025 verrà progressivamente realizzato attraverso i rimborsi agli investitori, con contestuale estinzione del debito residuo di sottoscrizione.

**Sulla base dei rimborsi intervenuti nei primi mesi del 2026, a fronte di un capitale complessivamente richiamato pari a circa euro 1,37 milioni, l'investimento ha già generato proventi complessivi per circa euro 1,84 milioni, evidenziando una plusvalenza realizzata di circa euro 0,47 milioni (pari a circa il 35% del capitale investito). Tale risultato, conseguito in fase di liquidazione del Fondo, rappresenta un elemento particolarmente positivo nella prospettiva**

dell'esercizio 2026, contribuendo al rafforzamento complessivo della capacità di generazione di risorse della Fondazione.

L'investimento presenta pertanto un profilo complessivamente positivo, coerente con le caratteristiche tipiche degli strumenti di private equity, nei quali la creazione di valore si realizza principalmente nella fase finale di disinvestimento.

L'operazione può pertanto ritenersi sostanzialmente conclusa sotto il profilo economico, residuando esclusivamente le attività connesse alla liquidazione finale del Fondo.

	Fondo APE IV
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.620.518</b>
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della FONDAZIONE	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>1.620.518</b>

3) **n. 200 quote di classe A del Fondo denominato "Fondaco Italian Loans Portfolio Fund"**, per un impegno complessivo pari ad euro 2.000.000, sottoscritto nel mese di aprile 2018.

Il Fondo, gestito da Fondaco SGR S.p.A., è un fondo di investimento alternativo che opera nel comparto dei crediti, prevalentemente non performing o unlikely to pay (NPL/UTP), garantiti da asset immobiliari, con focus sulle principali aree del Nord e Centro Italia.

L'operazione di investimento è stata perfezionata in data 17.9.2018, con versamenti progressivi in funzione dei richiami effettuati dalla SGR. Alla data del 31 dicembre 2025, il capitale complessivamente versato ammonta ad euro 1.425.322, pari a circa il 71% dell'impegno complessivo, con un **debito residuo di sottoscrizione pari ad euro 574.678**.

Le distribuzioni effettuate dal Fondo si distinguono tra rimborsi di capitale e proventi. Nel corso dell'esercizio 2025 il Fondo ha effettuato esclusivamente rimborsi di capitale, senza distribuzione di proventi. **Il valore contabile dell'investimento al 31 dicembre 2025 è pari ad euro 1.136.900.** Complessivamente, dalla data di avvio dell'investimento, il Fondo ha distribuito i seguenti importi:

- nel corso del 2022 è stata rimborsata una parte dell'investimento per un importo complessivo pari ad euro 375.175;
- nel corso del 2023 è stata rimborsata un'ulteriore quota di capitale per euro 59.083;
- nel corso del 2024 sono stati rimborsati euro 370.444;
- **nel corso del 2025 sono stati rimborsati euro 58.098.**

Per quanto riguarda i proventi:

- in data 30.12.2021 sono stati accreditati i primi proventi lordi per un importo complessivo pari ad euro 135.890;
- nel corso del 2023 e del 2024 sono stati accreditati ulteriori proventi lordi per complessivi euro 319.046.

In totale, la Fondazione, a partire dal 30.12.2021, ha incassato proventi lordi per euro 454.936.

I proventi percepiti sono fiscalmente imponibili e soggetti ad IRES.

Dal reporting aggiornato emerge che:

- il Fondo ha completato la fase di investimento e non effettuerà ulteriori operazioni;
- risultano già realizzati 4 degli 8 investimenti complessivi;
- la performance netta complessiva (since inception) si attesta intorno al **6,5%**, sostanzialmente stabile rispetto ai periodi precedenti ;
- il portafoglio residuo è concentrato su alcune posizioni ancora in fase di dismissione, con tempistiche di realizzo in parte posticipate rispetto alle previsioni iniziali, in particolare per alcune operazioni immobiliari.

In considerazione dell'andamento degli investimenti residui e delle tempistiche di dismissione, la durata del Fondo è stata ulteriormente prorogata fino al 30 giugno 2027, al fine di consentire il completamento delle operazioni di realizzo in condizioni di mercato favorevoli .

L'investimento presenta pertanto un profilo coerente con la natura degli strumenti di credito distressed, caratterizzati da:

- progressiva restituzione del capitale nel corso della vita del Fondo;
- generazione di rendimento distribuita nel tempo;
- maggiore variabilità nelle tempistiche di realizzo degli attivi sottostanti.

Alla data di bilancio, il Fondo risulta in una fase avanzata del ciclo di disinvestimento, con una significativa quota di capitale già restituita e con il completamento delle distribuzioni atteso nei prossimi esercizi.

L'investimento mantiene un profilo prudentiale ed è coerente con una strategia di diversificazione del portafoglio finanziario della Fondazione.

	Fondaco Italian Loans Portf. Fund
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.194.998</b>
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della FONDAZIONE	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	58.098
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>1.136.900</b>

- 4) **n. 10 quote, per un importo complessivo pari ad euro 1.000.000, del Fondo di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso denominato "GERAS 2", riservato ad investitori professionali.**

L'adesione al Fondo, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 30.10.2019, è stata formalizzata il 2.12.2019 mediante il versamento integrale dell'importo sottoscritto.

Il Fondo, gestito da REAM SGR S.p.A., è finalizzato all'investimento in immobili destinati prevalentemente ai settori sanitario-socioassistenziale (RSA), residenziale e turistico-ricettivo, con l'obiettivo di coniugare rendimento finanziario e impatto sul territorio attraverso interventi di riqualificazione e sviluppo immobiliare. La durata del Fondo è fissata in 17 anni, con possibilità di proroga per il completamento delle operazioni di disinvestimento.

Alla data del 31 dicembre 2025:

- il valore complessivo netto del Fondo è pari ad euro **179.583.594** ;
- il valore unitario della quota è pari ad euro **121.996**, in incremento rispetto ad euro 118.122 del

31 dicembre 2024 (+3,3%), confermando un andamento positivo del Fondo nel periodo. L'esercizio 2025 si chiude con un utile pari ad euro **10.928.538**, derivante sia dalla gestione corrente (canoni di locazione e proventi immobiliari) sia da plusvalenze da valutazione del portafoglio immobiliare .

Il patrimonio immobiliare del Fondo, costituito da n. 8 asset, presenta un valore complessivo di mercato pari ad euro **233.250.000**, in incremento rispetto all'esercizio precedente (+3,5%), a conferma della solidità e della qualità degli investimenti sottostanti .

**Distribuzione dei proventi**

Nel corso dell'esercizio 2025 il Fondo ha effettuato esclusivamente distribuzioni di proventi, senza rimborsi di capitale.

In particolare:

- in data 27.03.2025 è stato accreditato un provento lordo pari ad euro **12.400**;
- in data 29.09.2025 è stata effettuata un'ulteriore distribuzione di proventi lordi pari ad euro **23.100** .

**I proventi netti complessivamente percepiti nel corso del 2025 ammontano pertanto ad euro 26.270.**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione della SGR, in data 27 febbraio 2026, ha deliberato la distribuzione ai quotisti di proventi complessivi pari ad euro 6.653.629,84, corrispondenti ad euro 4.520 per quota, di cui una parte già distribuita nel corso del 2025 e la quota residua, pari ad euro 2.210 per quota, corrisposta nel mese di marzo 2026. Per la Fondazione, titolare di n. 10 quote, tale distribuzione ha comportato l'attribuzione di proventi netti pari ad euro **15.121**.

Le distribuzioni sono effettuate con cadenza periodica sulla base dei risultati della gestione e risultano coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Fondo, che prevede la distribuzione di una quota significativa dei proventi generati.

**Considerazioni sull'andamento dell'investimento**

Il Fondo si caratterizza per un modello di gestione orientato alla generazione di reddito ricorrente attraverso contratti di locazione di lungo periodo, con particolare riferimento a settori a bassa ciclicità quali il comparto sanitario e socioassistenziale.

Dalla relazione di gestione emerge che:

- il portafoglio immobiliare è integralmente locato e presenta un elevato livello di occupazione;
- i principali indicatori finanziari risultano ampiamente rispettati, con livelli di leva contenuti e sostenibili;
- la redditività del Fondo deriva in misura significativa dalla stabilità dei flussi locativi, oltre che dalla valorizzazione progressiva degli asset.

L'investimento presenta pertanto un profilo stabile e coerente con le caratteristiche dei fondi immobiliari core/core-plus, con una progressiva crescita del valore della quota e una distribuzione periodica di proventi.

**L'investimento mantiene un profilo prudenziale ed è coerente con una strategia di diversificazione del portafoglio finanziario della Fondazione, contribuendo alla generazione di flussi reddituali stabili nel tempo.**

	Fondo GERAS 2
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.000.000</b>
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della FONDAZIONE	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>1.000.000</b>

- 5) **n. 323.137 quote del Fondo denominato “Decalia Private Credit Strategies II”, per un investimento complessivo pari ad euro 2.000.000**, effettuato mediante due sottoscrizioni di euro 1.000.000 ciascuna, formalizzate nel corso del 2024 e del 2025.

Il Fondo è un veicolo di diritto lussemburghese (SICAV-RAIF) gestito da Decalia Asset Management, gruppo finanziario italo-svizzero specializzato nella gestione di investimenti alternativi e, in particolare, nel comparto del private credit.

L’investimento si inserisce nell’ambito della strategia di diversificazione del portafoglio della Fondazione, con esposizione verso strumenti di credito a medio termine, caratterizzati da rendimenti attesi superiori rispetto ai tradizionali strumenti obbligazionari.

#### **Andamento dell’investimento**

Alla data del 31 dicembre 2025:

- l’impegno complessivo sottoscritto è pari ad euro **2.000.000**;
- il capitale complessivamente richiamato ammonta ad euro **circa 1.168.068**;
- nel corso dell’esercizio sono state riattribuite alla Fondazione somme precedentemente richiamate, per euro **41.368**, qualificabili come “recallable return of capital” e pertanto suscettibili di nuovo richiamo da parte del Fondo;
- il debito residuo di sottoscrizione risulta pari ad euro **circa 873.300**;
- il valore complessivo dell’investimento iscritto in bilancio ammonta ad euro **1.748.086**.

Dal capital statement aggiornato al 30 giugno 2025 emerge che:

- il capitale richiamato è pari ad euro **940.452**;
- il valore corrente dell’investimento (fair market value) è pari ad euro **941.762**, sostanzialmente in linea con il capitale versato;
- il rapporto “Total Value to Paid-In” è pari a circa **108,9%**, evidenziando un primo incremento di valore del portafoglio.

Dal reporting gestionale più recente, riferito al terzo trimestre 2025 (Q3 2025) e pubblicato nel febbraio 2026, emerge che il Fondo ha proseguito nella fase di investimento, raggiungendo un livello di allocazione pari a circa il 61% del capitale impegnato, con un portafoglio costituito da 22 operazioni e un valore complessivo pari a circa 1,14x il capitale investito, confermando un andamento coerente con la fase di costruzione del portafoglio.

#### **Movimentazioni dell’esercizio**

Nel corso dell’esercizio 2025 sono stati effettuati ulteriori richiami di capitale:

- euro **147.089** in data gennaio 2025 (Capital Call n. 5);
- euro **428.857** in data marzo 2025 (equalization);
- euro **268.985** in data luglio 2025 (Capital Call n. 6).

Nel mese di novembre 2025 è stata effettuata una distribuzione complessiva pari ad euro **251.914**, interamente classificata come **rimborso di capitale**, senza attribuzione di proventi.

Non risultano pertanto distribuzioni di rendimento nel corso dell’esercizio.

#### **Stato di avanzamento del Fondo**

Il portafoglio è costituito da investimenti in crediti senior e strutturati, con ampia diversificazione per area geografica, settore e tipologia di controparte, e con un target di rendimento interno (IRR) nell’ordine del **10%-15% annuo**, coerente con la strategia dichiarata del Fondo.

Le performance iniziali risultano in linea con le attese, con un primo apprezzamento del valore delle posizioni già in portafoglio, pur in assenza, alla data di bilancio, di distribuzioni significative di proventi.

#### **Considerazioni sull’investimento**

L’investimento presenta un profilo tipico dei fondi di private credit:

- fase iniziale caratterizzata da richiami di capitale e costruzione del portafoglio;
- distribuzioni inizialmente limitate e prevalentemente riconducibili a rimborsi tecnici (equalization);
- generazione di rendimento attesa nelle fasi successive, con progressiva maturazione delle operazioni sottostanti.

Alla data di bilancio, il Fondo evidenzia una sostanziale tenuta del valore dell’investimento rispetto al capitale versato e un andamento coerente con il piano di investimento.

**L’investimento si configura come una componente a medio-lungo termine del portafoglio**

**finanziario della Fondazione, con un profilo di rendimento atteso superiore alla media e con un livello di rischio coerente con la natura degli strumenti sottostanti.**

	<b>Fondo DECALIA Private Credit Strategies II</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.000.000</b>
B. Aumenti	<b>1.000.000</b>
B1. Sottoscrizione quote da parte della FONDAZIONE	1.000.000
B2. Rimborsi Spese	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>251.914</b>
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	251.914
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>1.748.086</b>

- 6) n. 1.000 quote di classe A del Fondo di venture capital denominato “Rialto I EuVECA”, per un impegno complessivo pari ad euro 1.000.000, sottoscritto in due tranches nel corso del 2024 e del 2025.

Il Fondo è un FIA mobiliare di tipo chiuso riservato, istituito e gestito da AVM SGR S.p.A. – Gestore EuVECA Società Benefit, con l’obiettivo di investire in startup e PMI innovative ad alto potenziale di crescita, prevalentemente operanti nei settori tecnologici avanzati (intelligenza artificiale, cybersecurity, robotica, cloud e software).

La durata del Fondo è pari a 10 anni, con un periodo di investimento iniziale di 6 anni, prorogabile per consentire il completamento delle operazioni di disinvestimento.

#### **Andamento dell’investimento**

Nel corso dell’esercizio 2025 il Fondo ha proseguito nella fase di investimento mediante richiami progressivi di capitale, in coerenza con la strategia tipica dei fondi di venture capital.

Alla data del 31 dicembre 2025:

- il capitale complessivamente richiamato ammonta ad euro 792.107;
- il debito residuo di sottoscrizione risulta pari ad euro circa 207.893.

Nel corso dell’esercizio sono stati effettuati richiami di capitale in più tranches, per complessivi euro 792.107, prevalentemente concentrati nel primo semestre, con un ultimo richiamo nel mese di agosto 2025:

- euro 719.951 (gennaio 2025);
- euro 7.143 (gennaio 2025);
- euro 35.003 (marzo 2025);
- euro 27.390 (aprile 2025);
- euro 2.620 (agosto 2025).

#### **Attività del Fondo**

Dal reporting gestionale emerge che il Fondo ha progressivamente ampliato il proprio portafoglio, raggiungendo:

- circa 9 partecipazioni in società innovative;
- un livello di capitale investito pari a oltre 51 milioni di euro a livello di Fondo al termine del 2025.

Gli investimenti risultano diversificati per settore e area geografica, con focus su tecnologie innovative e modelli di business scalabili, in linea con la strategia EuVECA.

#### **Disinvestimenti e distribuzioni**

Nel corso dell'esercizio 2025 il Fondo ha realizzato il primo disinvestimento significativo, relativo alla partecipazione nella società Keyless Holding Ltd.

A seguito di tale operazione:

- il Fondo ha generato proventi complessivi a livello di portafoglio;
- è stata deliberata una distribuzione anticipata a favore dei sottoscrittori.

Per la Fondazione, la quota di spettanza è risultata pari ad euro 119.700, corrisposta nel mese di gennaio 2026.

**Tale distribuzione è interamente qualificata come rimborso di capitale e non ha comportato l'attribuzione di proventi a conto economico.**

La distribuzione rappresenta pertanto una prima restituzione parziale del capitale investito, nell'ambito del processo di disinvestimento delle partecipazioni in portafoglio.

**Considerazioni sull'investimento**

L'investimento si colloca nella fase iniziale del ciclo tipico dei fondi di venture capital, caratterizzata da:

- progressivo richiamo del capitale sottoscritto;
- costruzione del portafoglio di partecipazioni;
- limitate distribuzioni nei primi esercizi;
- generazione di valore concentrata nelle fasi di disinvestimento.

Il primo disinvestimento realizzato nel corso dell'esercizio rappresenta un elemento particolarmente significativo, in quanto:

- conferma la capacità del Fondo di realizzare operazioni di exit;
- consente l'avvio del processo di restituzione del capitale agli investitori;
- fornisce una prima evidenza della creazione di valore del portafoglio.

La distribuzione effettuata nei primi mesi del 2026, pur qualificata esclusivamente come rimborso di capitale, costituisce un primo segnale concreto di realizzo degli investimenti effettuati e conferma l'avvio della fase di ritorno del capitale, con prospettive di generazione di valore nel medio-lungo periodo.

L'investimento mantiene un profilo di rischio elevato, coerente con la natura degli strumenti di venture capital, nei quali i risultati economici si manifestano in modo non lineare e prevalentemente nella fase finale del ciclo di investimento.

**L'operazione si configura pertanto come una componente ad alto potenziale di rendimento del portafoglio finanziario della Fondazione, con funzione di diversificazione e con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.**

	Fondo RIALTO I EuVECA
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.000.000</b>
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della FONDAZIONE	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	-
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>1.000.000</b>

La sottovoce “Crediti per contratti da associazione in partecipazione” è interamente costituita dal contratto di “Associazione in partecipazione di secondo livello”, stipulato a fine 2003 per euro 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte S.p.A. (a cui è subentrata in data 1° agosto 2007 Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.), finalizzato alla realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti, tra cui il recupero di siti degradati, l’allestimento di aree industriali attrezzate e la realizzazione di centri servizi.

La Fondazione partecipa all’iniziativa con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell’importo sottoscritto.

Nel corso dell’esercizio 2025 l’attività di **commercializzazione dei siti recuperati non ha generato restituzioni di apporti; conseguentemente, alla data del 31 dicembre 2025 la quota residua dell’investimento, pari ad euro 260.588**, non ha subito variazioni rispetto agli esercizi precedenti.

La tabella sottostante riepiloga i movimenti a partire dal 2003.

anno esercizio	movimenti	apporti restituiti	quota residua a fine esercizio
2003	apporto iniziale versato	-	500.000
2007	apporti restituiti	1.926	498.074
2008	apporti restituiti	59.494	438.580
2009	apporti restituiti	69.591	368.989
2010	apporti restituiti	49.003	319.986
2011	apporti restituiti	13.733	306.253
2012	apporti restituiti	-	306.253
2013	apporti restituiti	-	306.253
2014	apporti restituiti	-	306.253
2015	apporti restituiti	-	306.253
2016	apporti restituiti	24.826	281.427
2017	apporti restituiti	-	281.427
2018	apporti restituiti	1.386	280.041
2019	apporti restituiti	-	280.041
2020	apporti restituiti	-	280.041
2021	apporti restituiti	19.453	260.588
2022	apporti restituiti	-	260.588
2023	apporti restituiti	-	260.588
2024	apporti restituiti	-	260.588
2025	apporti restituiti	-	260.588

### 3 - Strumenti finanziari non immobilizzati

Il portafoglio di strumenti finanziari non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

	al 31/12/2025		al 31/12/2024		variazione %	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito	3.066.000	3.097.352	3.631.572	3.664.243	-15,57%	-15,47%
1.1 Titoli di Stato	-	-	3.631.572	3.664.243	-100,00%	-100,00%
- quotati	-	-	3.631.572	3.664.243	-100,00%	-100,00%
- non quotati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	3.066.000	3.097.352	-	-	100,00%	100,00%
- quotati	3.066.000	3.097.352	-	-	100,00%	100,00%
- non quotati	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-	-
3. Parti di OICR	-	-	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.066.000</b>	<b>3.097.352</b>	<b>3.631.572</b>	<b>3.664.243</b>	<b>-15,57%</b>	<b>-15,47%</b>

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti OICR
<b>A Esistenze iniziali</b>	<b>3.631.572</b>	-	-	-
B. Aumenti	<b>4.112.667</b>	<b>4.005.000</b>	-	-
B1. Acquisti	4.112.667	4.005.000	-	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	<b>7.744.239</b>	939.000	-	-
C1. Vendite	1.924.843	939.000	-	-
C2. Rimborsi	5.819.396	-	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	-	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	-	-	-
<b>D. Esistenze finali</b>	-	<b>3.066.000</b>	-	-

La sottovoce “Titoli non immobilizzati quotati” accoglie gli strumenti finanziari detenuti nell’ambito della gestione della liquidità e dell’operatività tattica di breve periodo.

Nel corso dell’esercizio 2025 la Fondazione ha attuato una **ricomposizione del portafoglio finanziario**, finalizzata all’ottimizzazione del profilo rischio/rendimento e alla gestione dinamica delle disponibilità.

In particolare:

- è stata completata la dismissione dei titoli di Stato a breve termine (BOT e titoli dell’area euro), utilizzati per la gestione temporanea della liquidità;
- le risorse sono state progressivamente riallocate verso strumenti obbligazionari a maggiore rendimento, tra cui titoli subordinati e perpetui.

Le movimentazioni registrate evidenziano:

- acquisti di titoli di Stato per euro 4.112.667, integralmente dismessi nel corso dell’esercizio mediante vendite e rimborsi a scadenza;
- investimenti in altri titoli di debito per complessivi euro 4.005.000, parzialmente disinvestiti nel corso dell’esercizio, con una consistenza finale pari ad euro 3.066.000.

La componente finale del portafoglio è rappresentata principalmente da:

- obbligazioni **Athora N. perpetue subordinate**, per un valore contabile pari ad euro 1.548.750 (valore di mercato euro 1.557.315);
- obbligazioni **Achmea perpetue subordinate**, per un valore contabile pari ad euro 1.517.250 (valore di mercato euro 1.540.037).

**Il portafoglio obbligazionario residuo evidenzia un differenziale positivo tra valore contabile e valore di mercato pari complessivamente ad euro 31.352, a conferma della valorizzazione favorevole delle posizioni detenute.**

Nel corso dell’esercizio l’attività di gestione ha generato risultati complessivamente positivi da negoziazione, derivanti in particolare dai rimborsi a scadenza dei titoli di Stato e dalle operazioni di vendita sul mercato secondario. **La negoziazione su titoli non immobilizzati ha consentito di contabilizzare un risultato netto pari ad euro 188.236, iscritto alla voce 5 del conto economico.**

La dinamica complessiva evidenzia una gestione attiva e flessibile delle disponibilità finanziarie, con progressivo orientamento verso strumenti a maggiore rendimento, pur mantenendo la classificazione nell’attivo circolante in funzione della flessibilità operativa.

**La componente in esame si configura pertanto come strumento di gestione dinamica della liquidità, volto a coniugare sicurezza, liquidabilità e rendimento in coerenza con le condizioni dei mercati finanziari.**

#### 4 - Crediti

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Crediti verso l'Erario:	243.497	314.872	-22,67%
- Erario c/ acconto imposte	61.436	19.870	209,19%
- Erario c/ credito di imposta	182.061	295.002	-38,28%
Acconto Inail	-	43	-100,00%
Crediti verso altri soggetti:	3.668	27.165	-86,50%
- Cedole in corso di maturazione	3.668	27.165	-86,50%
- Crediti per interessi attivi da incassare	-	-	-
Altri Crediti	24.923	40.740	-38,82%
<b>Totale</b>	<b>272.088</b>	<b>382.820</b>	<b>-28,93%</b>

### Crediti esigibili entro 12 mesi

I crediti esigibili entro i dodici mesi ammontano complessivamente a **euro 272.088**, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (**euro 382.820**), con una variazione pari a -28,93%.

La riduzione complessiva è principalmente riconducibile alla dinamica dei crediti tributari e, in particolare, alla progressiva compensazione dei crediti d'imposta maturati negli esercizi precedenti.

### Crediti tributari

I crediti tributari ammontano complessivamente a **euro 243.497** (2024: euro 314.872), con una variazione pari a -22,67%, e sono così composti:

- la sottovoce **Erario c/ acconto imposte**, pari a **euro 61.436**, che accoglie gli acconti IRES e IRAP versati nel corso dell'esercizio 2025;
- la sottovoce **Erario c/ credito d'imposta**, pari a **euro 182.061**, costituita da crediti maturati nell'ambito dei principali strumenti di incentivazione fiscale connessi all'attività istituzionale della Fondazione.

La sottovoce **Erario c/ credito d'imposta** comprende, in misura prevalente, i crediti maturati ai sensi dell'**Art Bonus** (art. 1 D.L. 83/2014), che riconosce un credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni liberali effettuate a sostegno del patrimonio culturale pubblico. I crediti Art Bonus derivano dalle erogazioni effettuate dalla Fondazione nell'ambito della propria attività istituzionale e rappresentano una componente strutturale della fiscalità, consentendo di sostenere in modo continuativo interventi di valorizzazione culturale e territoriale. Il credito maturato nell'esercizio genera un provento rilevato nel conto economico alla voce "**Altri proventi**" ed è utilizzabile in tre quote annuali di pari importo, a partire dall'esercizio successivo a quello della donazione, mediante dichiarazione dei redditi (modello Redditi ENC). Al 31 dicembre 2025 i crediti per Art Bonus risultano così articolati:

- terza quota del credito maturato nel 2023: **euro 24.202**
- seconda quota del credito maturato nel 2024: **euro 59.488**
- prima quota del credito maturato nel 2025: **euro 84.500**

Nella medesima sottovoce sono inoltre inclusi:

- il **credito relativo al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato**, derivante dai versamenti effettuati ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 117/2017. Il credito d'imposta riconosciuto per l'anno 2025 ammonta a **euro 6.357** ed è determinato sulla base della percentuale fissata dall'Agenzia delle Entrate. Esso è utilizzabile in compensazione tramite modello F24 e rappresenta il meccanismo di riequilibrio fiscale del contributo obbligatorio destinato al finanziamento del sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato, assicurando coerenza tra accantonamenti, versamenti e credito riconosciuto;
- il **credito relativo al Fondo per la Repubblica Digitale**, derivante dall'impegno assunto dalla Fondazione nell'ambito dell'iniziativa istituita dall'art. 29 del D.L. 152/2021, finalizzata alla promozione delle competenze digitali e all'inclusione sociale. Il credito è riconosciuto nella misura del 75% dei versamenti effettuati, nei limiti delle risorse disponibili ed è utilizzabile in compensazione tramite modello F24.

Nel corso dell'esercizio si sono registrate alcune incertezze operative legate alla mancata tempestiva emanazione dei provvedimenti attuativi, con interlocuzioni ancora in corso con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Dipartimento per la trasformazione digitale.

Al 31 dicembre 2025 il credito complessivo è pari a **euro 7.514**, così articolato:

- \* residuo credito relativo all'impegno 2024: **euro 987**
- \* credito relativo all'impegno 2025: **euro 6.527**

Il **credito relativo al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile** sarà invece riconosciuto nell'esercizio 2026, in relazione ai versamenti effettuati nel 2025. La normativa, aggiornata dal Decreto-legge n. 202/2024 (cd. Milleproroghe), ha disposto la proroga del credito per gli anni 2025–2027 nella misura del 75% dei versamenti effettuati. Il credito sarà utilizzabile negli esercizi successivi e destinato, in linea con le indicazioni ACRI, al finanziamento dell'attività istituzionale nel settore educazione e formazione.

La sottovoce "**Crediti verso altri soggetti**", pari a **euro 3.668**, è riferita agli interessi maturati su titoli obbligazionari e non ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla diversa distribuzione temporale delle scadenze cedolari.

**Altri crediti**

La voce, pari a **euro 24.923**, comprende:

- crediti verso clienti e altri soggetti: **euro 11.896**, riferiti ai corrispettivi per l'utilizzo della struttura del Monastero della Stella nell'ambito delle attività con rilevanza commerciale;
- acconti per teleriscaldamento (Engie): **euro 6.100**
- depositi cauzionali SIAE: **euro 383**
- acconti a fornitori: **euro 6.544**

Tali crediti sono riconducibili prevalentemente a rapporti operativi con fornitori e gestori di servizi.

**Considerazioni complessive**

Nel complesso, la struttura dei crediti evidenzia una significativa incidenza dei crediti tributari, strettamente connessi agli strumenti di incentivazione fiscale che caratterizzano il sistema delle Fondazioni di origine bancaria.

La riduzione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile alla progressiva compensazione dei crediti maturati, in un contesto di sostanziale stabilità della gestione operativa.

I crediti d'imposta – in particolare Art Bonus, FUN e Fondi nazionali – si configurano non solo come poste fiscali, ma come strumenti funzionali al finanziamento dell'attività istituzionale. In tale prospettiva, essi contribuiscono a sostenere nel tempo la continuità delle erogazioni e il supporto alle iniziative di interesse pubblico.

Permane, infine, una componente residuale di crediti operativi legati alla gestione della struttura e ai rapporti con fornitori e utenti.

**5 - Disponibilità liquide**

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Cassa contanti e valori bollati	204	204	-
Carta di credito prepagata	2.171	1.789	21,35%
C/C corrispondenza con banche:	1.760.320	3.977.677	-55,75%
- BNL - BNP Paribas	988.253	1.614.637	-38,79%
- Banca FININT	170.051	55.418	206,85%
- BPER Banca	602.016	2.307.622	-73,91%
<b>Totale</b>	<b>1.762.695</b>	<b>3.979.670</b>	<b>-55,71%</b>

La liquidità complessiva evidenzia una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente, in coerenza con le operazioni di riallocazione delle risorse verso il comparto degli investimenti finanziari.

In particolare, la disponibilità presso **Banca FININT** e **BPER Banca** è prevalentemente destinata alla gestione delle operazioni di investimento e alla movimentazione delle risorse correlate al portafoglio titoli.

La liquidità detenuta presso **BNL – BNP Paribas** è invece principalmente destinata alla gestione delle spese correnti e all'operatività ordinaria della Fondazione.

L'incremento registrato su **Banca FININT** riflette il maggiore utilizzo di tale intermediario per le operazioni finanziarie, mentre la riduzione complessiva delle disponibilità liquide è riconducibile alla strategia di impiego delle risorse in strumenti di investimento, in un'ottica di ottimizzazione dei rendimenti e di sostenibilità dell'attività istituzionale.

## 7 - Ratei e risconti attivi

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Ratei attivi:			
- su operazioni P/T	-	-	-
- su interessi certificati deposito	-	-	-
- su interessi c/c	4.679	5.781	-19,06%
- su cedole titoli	368.330	122.402	200,92%
Risconti attivi:			
- su premi assicurativi	5.431	5.512	-1,47%
- su abbonamenti	210	210	0,00%
- su contratti di manutenzione	4.077	-	-
- su utenze	841	708	18,79%
- altri	635	5.781	-89,02%
<b>Totale</b>	<b>384.203</b>	<b>134.613</b>	<b>185,41%</b>

I ratei e risconti attivi rappresentano componenti economiche di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si colloca in esercizi diversi, in applicazione del principio della competenza economica.

In particolare, i **ratei attivi** sono costituiti prevalentemente da proventi finanziari maturati nell'esercizio ma non ancora incassati al 31 dicembre 2025. La voce evidenzia un significativo incremento, riconducibile principalmente ai ratei su **cedole di titoli obbligazionari**, che riflettono la maggiore consistenza e redditività del portafoglio titoli rispetto all'esercizio precedente.

I **risconti attivi** rappresentano invece costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2025, ma di competenza economica di esercizi successivi.

Tra questi si segnalano:

- i **premi assicurativi** e gli **abbonamenti**, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente;
- i **contratti di manutenzione**, rilevati per la prima volta nel 2025 in relazione a nuovi servizi attivati;
- le **utenze**, in lieve incremento per effetto della diversa distribuzione temporale dei costi.

La sottovoce "**altri**" è costituita principalmente da corrispettivi relativi a **licenze software**, contabilizzati secondo il criterio della competenza e distribuiti sugli esercizi di riferimento.

Nel complesso, l'incremento della voce è riconducibile in misura prevalente alla dinamica dei ratei attivi su titoli, coerente con l'evoluzione del portafoglio finanziario della Fondazione.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

**1 - Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è stato notevolmente incrementato nel 2016 per imputazione diretta a Riserva da rivalutazione e plusvalenze (consentita dall'art. 9, c. 4 del d. lgs. 153/1999) dell'intera plusvalenza, pari ad euro 17.384.395, derivante dalla vendita della partecipazione nella banca Conferitaria Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2025 conseguono all'incremento della Riserva obbligatoria a seguito dell'accantonamento calcolato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto del 27 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 marzo 2026.

La tabella sottostante riporta in dettaglio i movimenti del patrimonio netto dal 31.12.2022:

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazione e plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva Integrità del patrimonio	Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (Disavanzo) residuo	Totale
<b>Patrimonio netto al</b>							
<b>31.12.2022</b>	<b>31.075.840</b>	<b>22.830.150</b>	<b>7.105.852</b>	<b>237.570</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>61.249.412</b>
Variazioni	-	-	325.083	-	-	-	325.083
<b>Patrimonio netto al</b>							
<b>31.12.2023</b>	<b>31.075.840</b>	<b>22.830.150</b>	<b>7.430.935</b>	<b>237.570</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>61.574.495</b>
Variazioni	-	-	261.986	-	-	-	261.986
<b>Patrimonio netto al</b>							
<b>31.12.2024</b>	<b>31.075.840</b>	<b>22.830.150</b>	<b>7.692.921</b>	<b>237.570</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>61.836.481</b>
Variazioni	-	-	255.546	-	-	-	255.546
<b>Patrimonio netto al</b>							
<b>31.12.2025</b>	<b>31.075.840</b>	<b>22.830.150</b>	<b>7.948.467</b>	<b>237.570</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>62.092.027</b>

**2 - Fondi per l'attività d'istituto**

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	598.836	905.306	-33,85%
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	560.490	585.000	-4,19%
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	188.800	189.027	-0,12%
d) Altri Fondi per l'attività di istituto	13.908	10.841	28,29%
f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n.178 del 2020	150.710	125.973	19,64%
<b>Totale</b>	<b>1.512.744</b>	<b>1.816.147</b>	<b>-16,71%</b>

La voce "d) Altri Fondi per l'attività di istituto" è interamente costituita dal Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012. Gli stanziamenti sono determinati in sede di chiusura di esercizio applicando la percentuale dello 0,3% sull'avanzo di gestione al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

I Fondi per l'attività d'istituto si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	Altri Fondi	Fondo per le erogazioni art. 1 c. 47 Legge 178/2020
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>905.306</b>	<b>585.000</b>	<b>189.027</b>	<b>10.841</b>	<b>125.973</b>
Aumenti	408.626	1.199.095	231.275	3.067	150.710
B1. Accantonamenti	408.626	422.774	153.643	3.067	150.710
B2. Altre variazioni	-	776.321	77.632	-	-
Diminuzioni	715.096	1.223.605	231.502	-	125.973
C1. Erogazioni deliberate	-	1.223.605	231.502	-	-
C2. Altre variazioni	715.096	-	-	-	125.973
<b>Rimanenze finali</b>	<b>598.836</b>	<b>560.490</b>	<b>188.800</b>	<b>13.908</b>	<b>150.710</b>

Il movimento "B1", relativo agli accantonamenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari, è finalizzato a dare esecuzione al Documento Programmatico Previsionale 2026, che ha previsto interventi sia nei settori "rilevanti" sia negli altri settori statutari.

Gli importi in questione sono riferiti agli accantonamenti effettuati nell'esercizio per destinazione dell'avanzo, in conformità alla normativa vigente (voce "17 - Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto" del Conto Economico).

A seguito degli accantonamenti al Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020, alla riserva obbligatoria, al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato e al Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni, dall'avanzo dell'esercizio 2025, pari ad euro 1.277.729, residuano risorse destinate all'attività istituzionale (erogativa) della Fondazione per complessivi euro 988.110, così ripartiti:

- euro 576.417 ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari, per la copertura del fabbisogno previsto nel DPP 2026;

- euro 408.626 ad incremento del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Il movimento “B1”, relativo agli accantonamenti agli Altri Fondi, è interamente costituito dallo stanziamento al Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, determinato applicando la percentuale dello 0,3% sull’avanzo di gestione al netto dell’accantonamento alla riserva obbligatoria.

Il movimento in aumento “B2 - Altre variazioni”, nell’ambito dei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, pari ad euro 776.321, finalizzato alla copertura finanziaria dell’attività istituzionale dell’esercizio, è costituito:

- dal trasferimento di risorse dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per euro 684.794;
- dalla destinazione al settore Educazione, Istruzione e Formazione di risorse del Fondo per le erogazioni di cui all’art. 1, comma 47, della legge n. 178/2020 per euro 85.000;
- dall’accredito al medesimo settore del credito d’imposta, pari ad euro 6.527, riconosciuto dall’Agenzia delle Entrate per l’impegno 2025 a favore del “Fondo per la Repubblica Digitale”.

Analogamente presenta il movimento “B2 - Altre variazioni” nell’ambito dei Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari, pari ad euro 77.632, costituito:

- dal trasferimento di risorse dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni per euro 30.302;
- dalla destinazione al settore Assistenza Anziani di risorse provenienti dal Fondo per le erogazioni di cui all’art. 1, comma 47, della legge n. 178/2020 per euro 40.973;
- dall’accredito al settore Volontariato Filantropia Beneficenza del credito d’imposta, pari ad euro 6.357, riconosciuto dall’Agenzia delle Entrate in relazione al versamento dell’impegno 2024 al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato.

I movimenti “C1 - Erogazioni deliberate”, pari complessivamente a euro 1.223.605 nei settori rilevanti e a euro 231.502 negli altri settori statuari, si riferiscono all’utilizzo dei Fondi per dare esecuzione alle delibere consiliari di erogazione a favore dei soggetti beneficiari e costituiscono giroconto alla voce “5 - Erogazioni deliberate” dello Stato Patrimoniale Passivo.

Il movimento in diminuzione “C2 - Altre variazioni”, nell’ambito del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, pari ad euro 715.096, si riferisce all’utilizzo del Fondo per il trasferimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria dell’attività istituzionale (erogativa) dell’esercizio 2025 nei settori rilevanti e negli altri settori statuari.

Il movimento in diminuzione “C2 - Altre variazioni” nell’ambito del Fondo per le erogazioni di cui all’art. 1, comma 47, della legge n. 178/2020, pari ad euro 125.973, è riferito alla destinazione dell’intero saldo del Fondo ai Fondi per le erogazioni, per il finanziamento dell’attività istituzionale. Nel corso dell’esercizio si è altresì proceduto, in via prioritaria, all’utilizzo delle risorse accantonate ai sensi della medesima normativa a sostegno di specifici interventi nei settori dell’educazione, istruzione e formazione e dell’assistenza anziani:

- progetti di inserimento lavorativo e tirocini formativi promossi dal Comune di Saluzzo (euro 30.000);
- interventi di potenziamento di strutture e servizi educativi nel Comune di Venasca (euro 25.000);
- iniziative in ambito musicale ed educativo realizzate dalla Fondazione APM (euro 30.000);
- interventi di supporto alla mobilità e all’assistenza in favore della Residenza Emanuele Tapparelli d’Azeglio (euro 40.973).

In conclusione, la dinamica complessiva dei Fondi evidenzia un significativo utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, che si conferma quale strumento fondamentale per garantire continuità e sostenibilità nel tempo dell’attività istituzionale della Fondazione, consentendo di attenuare gli effetti della variabilità dei risultati economici e di assicurare la copertura finanziaria degli interventi programmati. In tale prospettiva, il Fondo di stabilizzazione assume un ruolo anticiclico di particolare rilievo, permettendo alla Fondazione di mantenere un adeguato livello di intervento a favore del territorio anche in presenza di eventuali flessioni dei proventi, e rafforzando la capacità di programmazione pluriennale delle attività istituzionali.

### 3 - Fondi per rischi ed oneri

Al 31.12.2025 il Fondo risulta azzerato.

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Fondo rischi ed oneri futuri	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### 4 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fino al 31 dicembre 2019 la voce accoglieva gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato a favore del personale dipendente non iscritto a forme di previdenza complementare.

Al 31 dicembre 2020 la voce è stata azzerata a seguito dell'erogazione delle somme accantonate in occasione della cessazione dal servizio di un dipendente per pensionamento.

Il personale attualmente in servizio destina integralmente il trattamento di fine rapporto maturando a forme di previdenza complementare; conseguentemente, a partire dall'esercizio 2020, non vengono più effettuati accantonamenti al Fondo interno per il trattamento di fine rapporto.

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Trattamento fine rapporto	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### 5 - Erogazioni deliberate

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
a) nei settori rilevanti	78.814	236.189	-66,63%
b) negli altri settori statutari	52.152	27.610	88,89%
<b>Totale</b>	<b>130.966</b>	<b>263.799</b>	<b>-50,35%</b>

Il debito per erogazioni deliberate ancora da liquidare si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Erogazioni settori rilevanti	Erogazioni altri settori statutari
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>236.189</b>	<b>27.610</b>
B. Aumenti	1.223.605	231.502
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	1.223.605	231.502
B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni	1.380.980	206.960
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi anni precedenti	202.932	25.610
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	1.178.048	181.350
C3. Altre variazioni	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>78.814</b>	<b>52.152</b>

Le erogazioni deliberate nell'esercizio per un totale di euro 1.455.107 sono così ripartite per settore di intervento:

	Settori rilevanti	Altri settori statutari
Arte, attività e beni culturali	250.000	
<i>di cui per Progetti Propri</i>	<i>50.000</i>	
Educazione istruzione formazione	333.394	
<i>di cui per Progetti Propri</i>	<i>60.000</i>	
Salute pubblica, medicina prev. riabilitativa	140.211	
<i>di cui per Progetti Propri</i>	<i>115.086</i>	
Sviluppo locale, edilizia pop. locale	500.000	
<i>di cui per Progetti Propri</i>	<i>410.000</i>	
Volontariato Filantropia Beneficenza		113.802
<i>di cui per Progetti Propri</i>		<i>15.000</i>
Assistenza Anziani		91.200
<i>di cui per Progetti Propri</i>		<i>0</i>
Attività sportiva		26.500
<i>di cui per Progetti Propri</i>		<i>0</i>
<b>Totale deliberato</b>	<b>1.223.605</b>	<b>231.502</b>

#### 6 - Fondo per il Volontariato

La voce accoglie gli stanziamenti da destinare al Fondo Unico nazionale per il Volontariato. Si rinvia alla voce "16 - Accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il volontariato" del Conto Economico per il dettaglio del calcolo dell'accantonamento.

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Fondo per il Volontariato	34.073	34.931	-2,46%
<b>Totale</b>	<b>34.073</b>	<b>34.931</b>	<b>-2,46%</b>

Il Fondo per il Volontariato è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

	<b>Fondo per il Volontariato</b>
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>34.931</b>
B.Aumenti	34.073
B1.Accantonamento	34.073
B2.Altre variazioni	-
C.Diminuzioni	34.931
C1.Pagamenti	34.931
C2.Altre variazioni	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>34.073</b>

Nel 2017 è divenuta legge la riforma del Terzo Settore: sulla Gazzetta Ufficiale del 2 agosto è stato pubblicato il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), entrato in vigore il giorno successivo, che ha dato attuazione alla delega contenuta nella legge 6 giugno 2016, n. 106. Il Codice disciplina in modo organico gli enti del Terzo Settore, il volontariato e le relative attività, nonché le associazioni, le fondazioni e le altre forme organizzative operanti senza scopo di lucro per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La riforma ha abrogato diverse normative previgenti, tra cui la legge n. 266 del 1991 sul volontariato, riconfigurando in modo significativo il sistema dei fondi speciali per il volontariato e ridefinendo il ruolo dei diversi soggetti coinvolti.

Il decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105 ha successivamente apportato modifiche e integrazioni al Codice, recependo le osservazioni formulate dal mondo del Terzo Settore, con particolare riferimento alla disciplina delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle Onlus, nonché rafforzando il coordinamento tra Stato e Regioni.

Con l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), operativo dal 23 novembre 2021, è stato completato il quadro normativo di riferimento per gli enti del Terzo Settore. Le Fondazioni di origine bancaria, pur non rientrando tra i soggetti iscritti al RUNTS, mantengono un ruolo centrale nel sistema, in qualità di enti finanziatori, partecipando in modo significativo agli organismi di indirizzo e controllo dei Centri di Servizio per il Volontariato.

In attuazione della riforma, nel 2018 è stato istituito l'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) ed è stato attivato il Fondo Unico Nazionale (FUN), che ha sostituito i precedenti fondi su base regionale. Il FUN è alimentato dai contributi annuali delle Fondazioni di origine bancaria ed è destinato a garantire il finanziamento stabile dei Centri di Servizio per il Volontariato.

In applicazione della normativa vigente, le Fondazioni di origine bancaria sono tenute:

- all'accantonamento annuale di una quota pari a un quindicesimo dell'avanzo di esercizio, determinato secondo i criteri stabiliti dall'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001;
- al versamento al Fondo Unico Nazionale dell'importo accantonato entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio;
- al versamento di eventuali contributi integrativi su richiesta dell'ONC, qualora le risorse complessivamente disponibili non risultino sufficienti a coprire il fabbisogno dei Centri di Servizio per il Volontariato.

A fronte dei versamenti effettuati al FUN, la normativa riconosce alle Fondazioni un credito d'imposta, determinato annualmente dall'Agenzia delle Entrate in misura proporzionale alle risorse stanziare rispetto all'ammontare complessivo dei contributi versati dal sistema delle Fondazioni.

Il Fondo Unico Nazionale, amministrato dall'ONC, costituisce patrimonio autonomo e vincolato ed è destinato esclusivamente al finanziamento stabile dei Centri di Servizio per il Volontariato, assicurando continuità e uniformità territoriale nel sostegno al sistema del volontariato organizzato.

L'accantonamento dell'esercizio, pari a euro 34.073, è stato determinato in conformità alle disposizioni normative vigenti, applicando il criterio del "quindicesimo" dell'avanzo di esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati versamenti al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato per un importo complessivo pari a euro 34.931, a valere sugli accantonamenti dell'esercizio precedente.

La rimanenza finale del Fondo, pari a euro 34.073, rappresenta l'importo accantonato nell'esercizio 2025 e destinato ad essere versato al FUN nell'esercizio successivo.

In termini complessivi, la dinamica del Fondo evidenzia la continuità degli impegni della Fondazione nel sostenere il sistema del volontariato organizzato, in coerenza con le disposizioni del Codice del Terzo Settore, confermando il ruolo delle Fondazioni di origine bancaria quali principali soggetti finanziatori del sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato

## 7 - Debiti

La voce è così costituita:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
- debiti di sottoscrizione	2.287.688	2.883.358	-20,66%
- debiti verso l'erario:	185.481	168.915	9,81%
• ritenute compensi lavoro dipendente	17.374	13.540	28,32%
• ritenute compensi lavoro autonomo	6.564	3.176	106,67%
• ritenute 4% art. 28 DPR 600/73	1.820	940	93,62%
• Imposta sostitutiva rivalut. Fondo TFR		-	-
• IRAP	7.068	6.457	9,46%
• IRES	152.614	144.775	5,41%
• TOBIN TAX		-	-
• TARI		-	-
• IVA a debito per attività commerciali	41	27	51,57%
- debiti verso enti previdenziali	16.107	12.463	29,23%
- partite passive da liquidare	17.155	30.097	-43,00%
- fatture da ricevere	20.387	56.299	-63,79%
- debiti verso amministratori e sindaci		-	-
- debiti verso fornitori	51.097	32.684	56,34%
- ritenute lorde su scarti di emissione	4.824	9.476	-49,09%
<b>Totale</b>	<b>2.582.739</b>	<b>3.193.292</b>	<b>-19,12%</b>

I debiti di sottoscrizione sono costituiti:

- dal debito residuo pari ad euro 574.678 per le somme da versare al fondo “Fondaco Italian Loans Portfolio Fund”;
- dal debito residuo pari ad euro 873.300 per le somme da versare al fondo “Decalia Private Strategies S.A. Sicav - Raif Sub-fund II”;
- dal debito residuo pari ad euro 207.893 per le somme da versare al “Fondo Rialto I EuVECA”;
- dal debito residuo pari ad euro 631.817 per le somme da versare al “Fondo Assietta APE IV”.

Si rinvia al punto “2 - Immobilizzazioni finanziarie” dello Stato Patrimoniale attivo per le informazioni relative alla sottoscrizione dei suddetti fondi.

Le “ritenute compensi lavoro dipendente”, pari ad euro 17.374, sono relative alle ritenute IRPEF operate sui compensi erogati nel secondo semestre 2025 agli amministratori (redditi assimilati a lavoro dipendente) e al personale dipendente.

Le “ritenute compensi lavoro autonomo”, pari ad euro 6.564, riguardano i compensi per lavoro autonomo in relazione al Collegio Sindacale.

I “debiti verso enti previdenziali”, pari ad euro 16.107, riguardano i contributi da versare all’INPS in relazione ai compensi erogati nel mese di dicembre agli amministratori (redditi assimilati a lavoro dipendente) e al personale dipendente.

Le partite passive da liquidare, pari ad euro 17.155, riepilogano i debiti per:

- spese e bolli da ricevere in relazione alla partecipazione in Banca d’Italia per euro 12.209;
- quota TFR 2025 per il personale dipendente da versare al Fondo Pensioni per euro 4.946.

La sottovoce “Fatture da ricevere”, pari a euro 20.387, accoglie debiti di competenza dell’esercizio 2025 relativi a utenze, polizze assicurative, servizi di assistenza organizzativa e consulenze, per i quali non è ancora pervenuta la relativa fatturazione.

La sottovoce “Debiti verso fornitori”, pari a euro 51.097, comprende gli onorari spettanti al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e al Medico Competente per la sicurezza sul lavoro, i debiti verso fornitori di servizi, nonché utenze di competenza dell’esercizio, fatturate nel 2025 e saldate nei primi mesi del 2026.

Le ritenute lorde su scarti di emissione, pari ad euro 4.824, sono riferite a ritenute calcolate sugli scarti di emissione dei titoli di Stato acquistati, da stornare al momento della vendita o della scadenza del titolo.

## 8 - Ratei Passivi

La voce è così costituita:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Ratei passivi:			
- su utenze	76	186	-59,14%
- su bolli e spese bancarie	705	4.258	-83,44%
<b>Totale</b>	<b>781</b>	<b>4.444</b>	<b>-82,43%</b>

Il dato evidenzia una minore incidenza di costi di competenza non ancora liquidati a fine esercizio, legata a:

- una diversa tempistica di addebito degli oneri bancari (in parte già contabilizzati nell’esercizio);
- una più puntuale imputazione per competenza dei costi.

### Sintesi passivo

La struttura del passivo evidenzia una situazione patrimoniale solida, caratterizzata da una elevata incidenza del patrimonio netto, che rappresenta oltre il 93% del totale.

Nel corso dell'esercizio 2025 si osservano le seguenti dinamiche principali:

#### Rafforzamento patrimoniale

Il patrimonio netto registra un incremento, imputabile all'accantonamento a riserva obbligatoria dell'avanzo di esercizio, in conformità alle disposizioni ministeriali.

#### Riduzione dei fondi per attività istituzionale

I fondi per l'attività di istituto diminuiscono del 16,71%, per effetto dell'utilizzo delle risorse a copertura delle erogazioni deliberate nell'esercizio.

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni si conferma strumento fondamentale di equilibrio, con funzione anticiclica.

#### Forte riduzione complessiva delle erogazioni deliberate in attesa di erogazione

Le erogazioni deliberate non ancora erogate, nonostante l'incremento registrato negli altri settori statuari, si riducono complessivamente in modo significativo (-50,35%), evidenziando:

- maggiore capacità di esecuzione degli interventi
- riduzione dello stock di impegni pregressi

#### Riduzione dei debiti complessivi

I debiti registrano una diminuzione (-19,21%), riconducibile principalmente ai debiti di sottoscrizione.

La componente residua è legata:

- a impegni finanziari pluriennali (fondi)
- a dinamiche operative (fornitori, erario)

#### Miglioramento della competenza economica

Si evidenzia una significativa riduzione:

- fatture da ricevere (-63,79%)
- partite passive (-43,00%)
- ratei passivi (-82,43%)

Il dato segnala un **miglior allineamento tra competenza e manifestazione finanziaria**, con maggiore precisione contabile.

### CONTI D'ORDINE

Le annotazioni nei conti d'ordine si riferiscono ai **Beni presso terzi** che accolgono il valore nominale dei titoli di debito, il numero delle azioni e delle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio depositati presso terzi:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Titoli di debito	31.536.000	31.936.000
Parti di OICR	324.393	1.256
Azioni	841.313	829.796

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 1 - Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Nel corso del 2019 sono state liquidate le tre gestioni patrimoniali a cui, nei primi mesi del 2017, era stata attribuita in gestione esterna una parte delle risorse patrimoniali (conferimento iniziale pari a 17,5 milioni di euro). A partire dall'esercizio 2020 tutte le risorse finanziarie del patrimonio sono destinate alla gestione interna.

### 2 - Dividendi e proventi assimilati

La voce accoglie i dividendi percepiti nell'anno da altre immobilizzazioni finanziarie:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
dividendo Cassa Depositi e Prestiti SpA	720.392	547.727	31,52%
dividendo CDP Reti SpA	106.114	98.696	7,52%
dividendo Banca d'Italia	272.000	272.000	0,00%
dividendo Intesa Sanpaolo SpA	182.070	164.220	10,87%
dividendo Enel SpA	96.434	88.227	9,30%
<b>Totale</b>	<b>1.377.010</b>	<b>1.170.870</b>	<b>17,61%</b>

### 3 - Interessi e proventi assimilati

La voce riepiloga gli interessi ed i proventi attivi, al netto delle imposte, di competenza dell'esercizio e risulta così composta:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
a) Interessi da immobilizzazioni finanziarie	914.513	949.776	-3,71%
a1) Proventi assimilati	-	-	-
a2) Proventi da Fondaco Italian Loans P.F.	-	108.318	-100,00%
a3) Interessi da titoli obbligazionari	733.031	634.033	15,61%
a4) Interessi da titoli di stato	155.212	187.593	-17,26%
a5) Proventi da ETF	-	-	-
a6) Proventi da Fondo Geras 2	26.270	19.832	32,46%
b) Interessi da titoli non immobilizzati	71.449	69.938	2,16%
b1) Interessi da titoli obbligazionari	69.120	-	100,00%
b2) Interessi da titoli di stato	2.329	69.938	-96,67%
c) Interessi da crediti, disponibilità liquide e partite vincolate:	10.022	7.857	27,56%
c1) Interessi attivi su pronti / termine	-	-	-
c2) Interessi attivi su somme a vista c/c	4.679	7.857	-40,45%
c3) Interessi attivi da crediti	-	-	-
c4) Interessi da certificati di deposito	5.343	-	100,00%
<b>Totale</b>	<b>995.984</b>	<b>1.027.571</b>	<b>-3,07%</b>

Si rinvia alla voce “13- Imposte” del Conto Economico per l’indicazione delle imposte versate in relazione agli interessi e proventi percepiti nell’esercizio.

#### 4 - Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie le rivalutazioni e svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati, non affidati in gestione patrimoniale.

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
<b>Rivalutazione (svalutazione netta)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

#### 5 - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie i profitti e le perdite - al netto delle imposte dirette, ove applicabili - realizzati nell’esercizio sulla negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	188.236	64.246	200,48%
Minusvalenze da negoziazione	-	-	-
<b>Risultato della negoziazione</b>	<b>188.236</b>	<b>64.246</b>	<b>200,48%</b>

Nel corso dell’esercizio 2025 la gestione dei titoli non immobilizzati ha evidenziato un risultato particolarmente positivo, con la realizzazione di plusvalenze nette da negoziazione pari a euro 188.236, in significativo incremento rispetto a euro 64.246 dell’esercizio precedente (+200,48%).

L’andamento è riconducibile ad una gestione attiva e selettiva del portafoglio, che ha privilegiato operazioni di rimborso a scadenza e dismissioni in condizioni di mercato favorevoli, consentendo di realizzare differenziali positivi tra valore di carico e valore di realizzo, in particolare su titoli di Stato e strumenti obbligazionari dell’attivo circolante.

Si evidenzia, inoltre, l’assenza di minusvalenze da negoziazione nell’esercizio, elemento che ha contribuito a determinare un risultato netto integralmente positivo e ad amplificare l’effetto delle plusvalenze realizzate.

Sotto il profilo gestionale, il risultato conseguito conferma l’efficacia delle politiche di gestione della liquidità e del portafoglio non immobilizzato, orientate a cogliere opportunità di mercato nel breve periodo, in un contesto ancora favorevole in termini di rendimento dei titoli obbligazionari. Tuttavia, si segnala come il contributo positivo della negoziazione, pur rilevante, si inserisca in un esercizio caratterizzato da un contestuale incremento di altre componenti di costo (tra cui oneri straordinari e componenti di natura fiscale), che hanno complessivamente attenuato l’impatto sul risultato finale d’esercizio.

In chiave di lettura complessiva, la dinamica evidenzia una buona capacità di generare valore dalla gestione finanziaria attiva, pur in presenza di fattori esterni che ne hanno limitato la traslazione integrale sull’avanzo di esercizio.

## 8 - Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate

A decorrere dal 1° gennaio 2024, la Fondazione ha ottenuto apposita autorizzazione per l'avvio di un'attività imprenditoriale avente ad oggetto la locazione diretta della struttura del Monastero a soggetti terzi per l'organizzazione di eventi privati. Tale attività prevede l'emissione di regolare documentazione fiscale (fatturazione) e comporta la generazione di proventi di natura commerciale. La sottovoce accoglie i risultati economici conseguiti nell'esercizio 2025 in relazione a detta attività. Nel corso dell'esercizio, la locazione della struttura del Monastero della Stella, effettuata esclusivamente a favore di imprese, ha prodotto il seguente risultato economico:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Ricavi lordi da locazione	17.018	16.929	0,53%
Costi di competenza	6.751	4.603	46,67%
<b>Risultato di esercizio imprese strument.</b>	<b>10.267</b>	<b>12.326</b>	<b>-16,70%</b>

## 9 - Altri proventi

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Contributi ricevuti per l'attività istituzionale (erogativa)	-	-	-
Arrotondamenti attivi	14	28	-50,00%
Abbuoni attivi	-	-	-
Affitto appartamento via Macallè 2 p. 2	4.800	4.800	0,00%
Affitto appartamento via Macallè 2 p. t	3.150	5.400	-41,67%
Altri proventi	84.500	89.232	-5,30%
<b>Totale</b>	<b>92.464</b>	<b>99.460</b>	<b>-7,03%</b>

La sottovoce "Arrotondamenti attivi" accoglie gli importi derivanti dagli arrotondamenti rilevati in sede di versamento delle imposte e di pagamento degli emolumenti agli amministratori e al personale dipendente.

La sottovoce "Affitto appartamento in via Macallè 2 – piano 2" riepiloga i canoni di locazione percepiti per l'intero esercizio (**12 mensilità**).

La sottovoce "Affitto appartamento – piano terra" comprende i canoni di locazione incassati nel periodo **gennaio–luglio 2025**. A decorrere dal mese di agosto 2025, l'immobile è rientrato nella piena disponibilità della Fondazione ed è stato destinato ad **uso di servizio**, con conseguente cessazione dei relativi proventi da locazione.

La sottovoce "Altri proventi" è riferita alla quota di competenza del credito d'imposta Art Bonus maturato nell'esercizio. Per ulteriori informazioni circa l'introduzione del suddetto credito, si rimanda al paragrafo "Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio". Per il dettaglio relativo all'ammontare maturato e al metodo di calcolo si rinvia, inoltre, alla voce "4 – Crediti".

## 10 - Oneri

La voce accoglie oneri di natura diversa per complessivi euro 886.903.

La voce risulta così composta:

a) compensi e rimborsi spese per organi statutari pari ad euro 142.705, in aumento del 15,58% rispetto al dato dell'anno precedente. I costi sono così ripartiti:

	al 31/12/2025			al 31/12/2024		
	Compensi	Rimborsi spese	Totale	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Organo di Indirizzo	24.013	640	24.653	9.079	203	9.282
Consiglio di Amministrazione	70.411	6.968	77.379	69.708	6.478	76.186
Collegio Sindacale	40.384	289	40.673	37.915	88	38.003
<b>Totale</b>	<b>134.808</b>	<b>7.897</b>	<b>142.705</b>	<b>116.702</b>	<b>6.769</b>	<b>123.471</b>

La tabella seguente fornisce indicazioni sulla composizione degli Organi sociali:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	numero medio
Organo di Indirizzo	14	14	14
Consiglio di Amministrazione	5	5	5
Collegio Sindacale	3	3	3

L'attuale Organo di Indirizzo, insediatosi in data 10 giugno 2022 e composto da 14 membri, giunge a scadenza con l'approvazione del presente bilancio. Con l'individuazione, a scrutinio segreto, del membro da cooptare in data 17 aprile 2026, si è concluso l'iter di rinnovo dell'Organo, avviato alla fine del mese di gennaio 2026. Il nuovo Organo di Indirizzo entrerà in carica nel mese di maggio 2026, con la seduta di insediamento. Ai sensi dello Statuto, la verifica dei requisiti dei nuovi membri - rientrante tra le attribuzioni dell'Organo di Indirizzo - sarà effettuata dall'Organo uscente nella seduta di approvazione del presente bilancio.

Per un dettaglio completo sulla composizione degli Organi statutari si rinvia alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

I compensi nominali erogati nel 2025 dagli Organi di Indirizzo, Amministrazione e Controllo sono stati deliberati dall'Organo di Indirizzo in seduta 29.4.2005, in dettaglio:

### Compensi componenti ORGANO INDIRIZZO:

compenso fisso: -  
medaglia presenza riunioni organo: euro 300

### Compenso componenti CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE:

Presidente: compenso fisso: euro 34.000  
medaglia presenza riunioni organi di amministrazione e di indirizzo: euro 150;  
Vice Presidente: compenso fisso: euro 17.500  
medaglia presenza riunioni organi di amministrazione e di indirizzo: euro 150;  
Consiglieri: compenso fisso: euro 6.800

medaglia presenza riunioni organi di amministrazione e di indirizzo: euro 150.

**Compenso componenti COLLEGIO SINDACALE:**

Presidente compenso fisso euro 9.000  
medaglia presenza riunioni Organo di Indirizzo e Consiglio di Amministrazione euro 150;  
Sindaci compenso fisso euro 9.000  
medaglia presenza riunioni Organo di Indirizzo e Consiglio di Amministrazione euro 150.

Per la partecipazione alle sedute dell'ASSEMBLEA DEI SOCI è prevista la medaglia di presenza di euro 150 esclusivamente per Presidente, Vice Presidente e componenti Collegio Sindacale.

Per la partecipazione alle riunioni degli Organi è previsto inoltre un rimborso viaggio forfetario pari ad euro 0,50 al chilometro, dalla sede di residenza/domicilio al luogo della riunione.

Per gli incarichi di missione a fini istituzionali è previsto il rimborso documentato delle spese sostenute.

**Alcuni componenti degli Organi (Organo di Indirizzo e Consiglio di Amministrazione) hanno rinunciato a percepire compensi.**

Tutti i compensi sono di prassi determinati ed erogati con cadenza semestrale al 30 giugno ed al 31 dicembre. Gli importi sopra indicati sono esposti al lordo di imposte e contributi.

In conformità a quanto previsto dall'art. 12 del nuovo Statuto, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 11 febbraio 2026, ai componenti dell'Organo di Indirizzo è confermata una medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni, mentre al Presidente, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è attribuito un compenso fisso annuo, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni.

Il nuovo impianto statutario ha confermato il riconoscimento delle medaglie di presenza esclusivamente in favore dell'Organo di Indirizzo, prevedendone il venir meno per gli organi di amministrazione e controllo.

b) oneri per il Personale:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Costo personale dipendente	97.109	95.835	1,33%
<b>Totale</b>	<b>97.109</b>	<b>95.835</b>	<b>1,33%</b>

**A decorrere dal 1° gennaio 2021, a seguito del pensionamento di un dipendente, la pianta organica della Fondazione risulta composta da un solo dipendente con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, il quale ricopre altresì la funzione di Segretario Generale.** L'incremento dei costi del personale rispetto all'esercizio precedente è interamente imputabile agli adeguamenti retributivi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore bancario per l'anno 2025, cui la Fondazione aderisce. Si evidenzia che tali costi sono espressi al lordo degli oneri a carico del datore di lavoro, inclusi i contributi previdenziali e assistenziali (pari a euro 20.728), e che sui compensi gravano altresì le imposte e i contributi previdenziali a carico del dipendente, trattenuti secondo la normativa vigente.

Per le attività di assistenza informatica, nonché per l'adempimento degli obblighi in materia di Privacy e di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 (disciplina della responsabilità amministrativa degli enti), la Fondazione si avvale di consulenti esterni.

Per la gestione tecnica della struttura del Monastero della Stella e per il supporto organizzativo durante gli eventi istituzionali, la Fondazione si avvale della **Cooperativa Sociale Eccomi** di Envie (CN) e di ulteriori collaboratori esterni.

Lo **Studio Commercialisti Associati Mariotta Gramondi di Cuneo** è incaricato della trasmissione del modello Redditi ENC all'Agenzia delle Entrate, attività che svolge da diversi esercizi. Allo stesso studio è inoltre affidata la gestione degli adempimenti relativi alla contabilità IVA connessa all'attività commerciale di locazione della struttura del Monastero della Stella.

A partire dal mese di febbraio 2024, le attività inerenti la gestione contabile e fiscale vengono svolte,

a supporto della Segreteria, con l'ausilio di un collaboratore esterno. La produzione dei cedolini paga, delle certificazioni uniche relative ai compensi erogati e la trasmissione del modello 770 sono affidate al consulente del lavoro **Sed System di Cuneo**.

c) compensi per consulenti e collaboratori esterni ammontanti ad euro 94.020:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Consulenze legali, fiscali e finanziarie	8.653	2.983	190,08%
Consulenze tecniche	65.806	70.600	-6,79%
Tenuta contabilità	15.870	15.510	2,32%
Tenuta paghe	3.691	3.173	16,33%
<b>Totale</b>	<b>94.020</b>	<b>92.266</b>	<b>1,90%</b>

La sottovoce "Consulenze legali, fiscali e finanziarie" comprende gli oneri relativi alle consulenze in materia di investimenti finanziari, nonché alle attività di supporto fiscale connesse alla predisposizione, verifica e trasmissione telematica della dichiarazione UNICO ENC, elaborata dall'Ufficio Segreteria. Rientrano altresì in tale voce le consulenze relative alla gestione degli adempimenti IVA derivanti dall'attività commerciale di locazione degli spazi del Monastero della Stella.

La sottovoce "Consulenze tecniche" comprende i costi sostenuti per l'assistenza amministrativa e informatica, per gli adempimenti in materia di Privacy e D.Lgs. 231/2001 (responsabilità amministrativa degli enti), per la gestione del sito web istituzionale della Fondazione ([fondazionealuzzo.it](http://fondazionealuzzo.it)), per gli obblighi connessi alla normativa sulla sicurezza, nonché per le attività di gestione organizzativa del Monastero della Stella.

La sottovoce "Tenuta contabilità" è interamente riferita agli oneri sostenuti per il supporto esterno all'Ufficio Segreteria nella gestione contabile e fiscale delle attività istituzionali e commerciali.

La sottovoce "Tenuta paghe" include integralmente i costi relativi alla gestione delle retribuzioni del personale dipendente e dei compensi degli amministratori. Comprende l'elaborazione dei cedolini paga, la predisposizione delle Certificazioni Uniche, nonché la redazione e l'invio telematico dei modelli 770 ordinario e semplificato. L'Ufficio Segreteria della Fondazione cura direttamente i rapporti con gli amministratori per la raccolta e la trasmissione al consulente del lavoro dei dati necessari alla determinazione dei compensi e alla predisposizione delle dichiarazioni fiscali collegate.

e) interessi passivi e altri oneri finanziari:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Oneri bancari	3.824	2.592	47,53%
Altri oneri finanziari	143	207	-30,92%
<b>Totale</b>	<b>3.967</b>	<b>2.799</b>	<b>41,73%</b>

f) commissioni di negoziazione corrisposte nell'ambito delle operazioni sul portafoglio titoli:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
commissioni Bper Banca (ex CR Saluzzo)	5.301	6.218	-14,75%
commissioni BNL BNP Paribas	-	-	-
commissioni FININT	42.957	298	14.315,10%
<b>Totale</b>	<b>48.258</b>	<b>6.516</b>	<b>640,61%</b>

La voce "Commissioni su titoli" evidenzia un incremento significativo, passando da euro 6.516 nel 2024 a euro 48.258 nel 2025 (+640,61%). Tale dinamica è riconducibile principalmente all'operatività straordinaria posta in essere nel corso dell'esercizio, caratterizzata da una rilevante rotazione del portafoglio finanziario. In particolare, si è proceduto allo smobilizzo dell'obbligazione subordinata emessa da BPER Banca per un controvalore di euro 12.000.000, cui è seguita la costruzione di un portafoglio maggiormente diversificato mediante l'acquisto di più strumenti obbligazionari subordinati, con tagli medi pari a circa euro 1.000.000 ciascuno. Tale strategia ha comportato un aumento del numero di operazioni effettuate e, conseguentemente, delle commissioni applicate dall'intermediario incaricato della custodia e negoziazione (Banca Finint), le cui commissioni passano da euro 298 nel 2024 a euro 42.957 nel 2025. Si segnala, per contro, una riduzione delle commissioni riconducibili a BPER Banca (-14,75%), coerente con la diversa allocazione operativa del portafoglio.

In sintesi: l'incremento delle commissioni non è riconducibile a un peggioramento delle condizioni economiche applicate, bensì a una scelta gestionale attiva orientata alla diversificazione del rischio e all'ottimizzazione del portafoglio.

g) ammortamenti:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	Variazione %
ammortamento software	-	238	-100,00%
ammortamento diritti d'autore	1.200	-	100,00%
ammortamento siti internet istituzionali	7.061	6.256	12,87%
ammortamento attrezzature ufficio	110	-	100,00%
ammortamento attrezzature Monastero	4.266	2.134	99,91%
ammortamento impianti	196.292	175.529	11,83%
ammortamento arredi	97.362	95.203	2,27%
ammortamento immobili non strumentali	12.671	12.671	0,00%
<b>Totale</b>	<b>318.962</b>	<b>292.031</b>	<b>9,22%</b>

Con l'avvio, nell'esercizio 2020, dell'operatività del Monastero della Stella, nuova sede della Fondazione, sono stati annualmente imputati a conto economico gli ammortamenti relativi alle attrezzature, agli impianti e agli arredi riferiti all'intera struttura. La durata dell'ammortamento è fissata in 10 anni; pertanto, la maggior parte dei cespiti sarà completamente ammortizzata alla chiusura dell'esercizio 2029, con una conseguente riduzione degli oneri annuali e un impatto positivo sul conto economico. L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile all'implementazione e aggiornamento degli impianti multimediali installati nella struttura.

Nel corso dell'esercizio si rileva, inoltre, l'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali dei diritti

d'autore connessi alla realizzazione di un volume dedicato ai processi alle streghe di Rifreddo, pubblicato in collaborazione con la casa editrice Carocci di Roma. Tali diritti, aventi natura pluriennale, sono oggetto di ammortamento secondo la loro vita utile e risultano correlati a un progetto editoriale di rilevanza culturale e scientifica, la cui diffusione è garantita a livello nazionale attraverso i canali distributivi della casa editrice, con particolare riferimento al circuito delle librerie e delle istituzioni universitarie.

L'ammortamento degli immobili non strumentali si riferisce ai due appartamenti siti in via Macallè 4, In particolare:

- \* l'**appartamento al secondo piano** è locato con contratto a uso abitativo;
- \* a decorrere dal mese di agosto 2025, l'**appartamento sito al piano terra**, precedentemente locato alla società IM Trading S.r.l., è rientrato nella piena disponibilità della FONDAZIONE ed è stato destinato ad uso funzionale ai servizi connessi alle attività del Monastero della Stella.

i) altri oneri ammontanti ad euro 181.882 e così composti:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Inserzioni e abbonamenti	10.000	4.726	111,60%
Diritti di affissione	-	-	-
Spese di rappresentanza	2.328	199	1.069,85%
Acquisto/stampa volumi, pubblicazioni	-	-	-
Quote associative	31.140	28.363	9,79%
Manutenzione software	-	-	-
Spese stampa bilancio	-	-	-
Spese certificazione bilancio	-	-	-
Spese varie materiali d'ufficio e cancelleria	2.824	2.080	35,77%
Assicurazioni	7.137	5.774	23,61%
Arrotondamenti passivi	100	50	100,00%
Spese gestione immobili	113.575	122.794	-7,51%
Comunicazione esterna eventi istituzionali	13.664	11.355	20,33%
Spese diverse	1.114	760	46,60%
Sanzioni e ammende	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>181.882</b>	<b>176.101</b>	<b>3,28%</b>

La voce "Oneri diversi di gestione" evidenzia un incremento complessivo contenuto, passando da euro 176.101 nel 2024 a euro 181.882 nel 2025 (+3,28%). L'andamento è riconducibile a una maggiore articolazione delle attività istituzionali della Fondazione, sia presso il Monastero della Stella sia sul territorio.

In particolare, si rileva un significativo aumento delle spese per "Inserzioni e abbonamenti" (+111,60%), riconducibile all'adozione di una procedura di contabilità in ambiente cloud e all'attivazione di abbonamenti per contenuti video e musicali utilizzati nell'ambito degli eventi istituzionali realizzati sia presso il Monastero sia nel centro cittadino e sul territorio.

Le spese di comunicazione esterna per eventi istituzionali risultano in crescita (+20,33%) e comprendono, oltre ai canali tradizionali, anche le attività di promozione attraverso i social media, connesse agli eventi realizzati sia presso il Monastero sia nel centro cittadino e sul territorio, con finalità di

valorizzazione culturale e promozione territoriale.

Si evidenzia inoltre un incremento degli oneri assicurativi (+23,61%), legato alla necessità di attivare coperture specifiche per la responsabilità civile in occasione di eventi organizzati al di fuori dei locali del Monastero, in particolare nel centro di Saluzzo e in altre aree del territorio.

Le spese di rappresentanza registrano un aumento significativo (+1.069,85%), coerente con il maggior numero di iniziative promosse nel corso dell'esercizio e con il rafforzamento delle attività relazionali e istituzionali.

Per contro, la sottovoce "Spese gestione immobili" evidenzia una riduzione (-7,51%), riconducibile alla minore incidenza di interventi manutentivi straordinari rispetto all'esercizio precedente, che aveva risentito di maggiori costi connessi alla piena messa a regime della struttura del Monastero della Stella. La sottovoce comprende in particolare:

- **utenze:** euro 52.176 (in aumento del 3,66% rispetto al 2024, pari a euro 50.336), principalmente per effetto della stabilizzazione dei costi di fornitura dell'energia elettrica e del teleriscaldamento a seguito dei forti incrementi registrati nel 2023 a livello nazionale;
- **manutenzione ordinaria e straordinaria:** euro 16.703 (nel 2024 euro 22.030), con incidenza prevalente degli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti;
- **servizi di vigilanza:** euro 2.259 (nel 2024 euro 2.228);
- **servizi di pulizia:** euro 11.582 (nel 2024 euro 9.148);
- **allestimento cucina, decorazioni e attrezzature Monastero:** euro 15.418 (nel 2024 euro 6.046), comprensivi anche di materiali e dotazioni destinati ad essere riutilizzati nel corso dell'esercizio 2026 nell'ambito delle attività istituzionali;
- **spese varie** (SIAE, tovagliati, acqua minerale, caffetteria, attrezzature e materiale vario di consumo) connesse all'organizzazione delle attività istituzionali: euro 15.437 (nel 2024 euro 33.006).

In sintesi: l'evoluzione complessiva della voce riflette un rafforzamento dell'attività istituzionale e della presenza della Fondazione sul territorio, accompagnato da una gestione più stabilizzata e razionalizzata dei costi immobiliari.

## 11 - Proventi straordinari

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Plusvalenze da alienazioni immobilizz. finanziarie	14.400	40.241	-64,22%
Sopravvenienze attive	500	263	90,11%
Altri proventi straordinari	21.271	-	100,00%
<b>Totale</b>	<b>36.171</b>	<b>40.504</b>	<b>-10,70%</b>

La sottovoce "Plusvalenze da alienazioni immobilizz. Finanziarie" è costituita principalmente dalle plusvalenze realizzate, al netto degli oneri fiscali, a seguito dello smobilizzo dell'obbligazione subordinata **BPER Banca 2022-2032 a tasso misto**.

La sottovoce "Altri proventi straordinari" include componenti positive derivanti dalla chiusura di posizioni debitorie relative a commissioni del fondo APE IV, i cui costi erano stati prudenzialmente accantonati negli esercizi 2018-2019 e che non saranno più richiesti. Tale circostanza è connessa alla fase di chiusura del fondo per scadenza naturale.

Si segnala altresì che, nei primi mesi del 2026, il fondo ha proceduto al rimborso del capitale investito, unitamente al riconoscimento di una somma a titolo di provento qualificabile come "rendimento privilegiato", pari a euro 259.238.

**12 - Oneri straordinari**

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Sopravvenienze passive	3.440	1.290	166,67%
Minusvalenze da alienazioni immob. finanziarie	152.164	-	100,00%
<b>Totale</b>	<b>155.604</b>	<b>1.290</b>	<b>11.962,33%</b>

La voce evidenzia un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 1.290 nel 2024 a euro 155.604 nel 2025, per effetto della rilevazione di minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie.

In particolare, le minusvalenze, pari a euro 152.164, derivano principalmente da operazioni di smobilizzo e rimborso anticipato di titoli obbligazionari, tra cui:

- lo smobilizzo di obbligazioni emesse da Poste Italiane (euro 49.240);
- lo smobilizzo dell'obbligazione perpetua **NN Group PERP 6,375%** (gruppo assicurativo dei Paesi Bassi), per euro 26.544;
- il rimborso anticipato (call) dell'obbligazione subordinata Banco BPM (euro 76.380).

Con riferimento a quest'ultima, si evidenzia che il rimborso anticipato non è riconducibile a una scelta gestionale della FONDAZIONE, bensì all'esercizio della facoltà di call da parte dell'emittente, prevista contrattualmente, alla data del 14 settembre 2025. Tale decisione risulta coerente con le dinamiche di mercato e con le politiche di gestione del capitale degli istituti bancari, che tendono a rimborsare strumenti subordinati qualora le condizioni di rifinanziamento risultino più favorevoli o ai fini dell'ottimizzazione della struttura patrimoniale e regolamentare.

Le operazioni di smobilizzo sopra richiamate si inseriscono, nel complesso, nell'ambito di una strategia di riorganizzazione del portafoglio finanziario, orientata alla sostituzione delle posizioni dismesse con strumenti caratterizzati da un miglior profilo di rendimento e, al contempo, a una maggiore diversificazione del rischio, anche su base geografica.

Le sopravvenienze passive, pari a euro 3.440, sono invece riconducibili alla rilevazione di costi relativi a esercizi precedenti, in particolare fatture energetiche riferite all'anno 2023 non contabilizzate in precedenza.

In sintesi: l'incremento della voce è riconducibile a componenti non ricorrenti legate, da un lato, a scelte gestionali attive di riallocazione del portafoglio e, dall'altro, a eventi esogeni (call dell'emittente), senza riflettere un peggioramento strutturale della gestione finanziaria.

**13 - Imposte**

La voce imposte presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
IRES	152.614	144.775	5,41%
IRAP	7.068	6.457	9,46%
IMU	4.486	4.698	-4,51%
TARI	2.619	2.605	0,54%
Tassa concessione governativa	68	273	-75,09%
Imposte di bollo	62.211	28.837	108,50%
Altre imposte	120	120	-
<b>Totale</b>	<b>229.186</b>	<b>188.765</b>	<b>21,41%</b>

Nel corso dell'esercizio 2025 il carico fiscale complessivo si attesta a euro 229.186, in aumento rispetto a euro 188.765 dell'esercizio precedente (+21,41%).

La componente principale è rappresentata dalle imposte dirette, con l'IRES pari a euro 152.614 (+5,41%), il cui incremento risulta coerente con il miglior andamento della gestione economica e finanziaria, che ha determinato una maggiore base imponibile. L'IRAP, pari a euro 7.068 (+9,46%), riflette analogamente la dinamica dei componenti rilevanti ai fini del valore della produzione.

Accanto alle imposte dirette, assumono rilievo le imposte indirette e patrimoniali. In particolare, le imposte di bollo, pari a euro 62.211 (+108,50%), evidenziano un incremento significativo riconducibile principalmente a effetti di natura straordinaria e a una diversa imputazione temporale degli oneri, che ha comportato la rilevazione nell'esercizio di componenti riferibili a più annualità. Tale dinamica rappresenta uno dei principali fattori di crescita del carico fiscale complessivo.

Le imposte patrimoniali sugli immobili (IMU), pari a euro 4.486 (-4,51%), e la TARI, pari a euro 2.619 (+0,54%), si mantengono sostanzialmente stabili, confermando la limitata variabilità della fiscalità locale. In attesa della revisione del vincolo storico-artistico sull'immobile del Monastero della Stella da parte della competente Soprintendenza, anche nel 2025 non è stata applicata la riduzione del 50% dell'imponibile IMU prevista per gli immobili storici.

La tassa di concessione governativa, pari a euro 68 (-75,09%), risulta in diminuzione per effetto della minore incidenza di operazioni soggette a tale onere nel corso dell'esercizio.

Nel complesso, l'incremento del carico fiscale riflette sia il miglioramento della redditività, sia la presenza di componenti straordinarie e non ricorrenti, in particolare sulle imposte di bollo, che hanno inciso in misura rilevante sull'esercizio.

Come riferito alla voce "3 - Interessi e proventi assimilati", la voce Imposte non accoglie l'intero carico fiscale sostenuto dalla FONDAZIONE poiché, secondo le disposizioni ministeriali, i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. Per un'esposizione completa degli oneri fiscali sostenuti nell'esercizio, al totale della voce indicato in tabella, pari ad euro 229.186, devono essere aggiunte le seguenti imposte sostitutive (ritenuta alla fonte) per euro 333.429, in dettaglio:

* imposte su interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie ( <i>titoli di stato / obbligazioni / Fondi ETF</i> )	euro 296.507
* imposte sull'utile per negoziazione titoli non immobilizzati	euro 3.910
* imposte su interessi titoli non immobilizzati	euro 31.368
* imposte su interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide	euro 1.644.

Il carico fiscale complessivo 2025 risulta pertanto pari ad euro 562.615 (dato 2024: euro 469.717).

Anche per il 2025 il carico fiscale complessivo sopra indicato risulta parzialmente ridotto dalla rilevazione nella voce "9 - Altri proventi" della componente economica positiva relativa ai crediti di imposta "Art-Bonus" maturati nell'esercizio per un totale di euro 84.500.

**13 bis - Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020**

L'articolo 1, commi 44 e 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ha rimodulato la percentuale di imponibilità fiscale sui dividendi percepiti dagli enti non commerciali, riducendola al 50% dell'importo incassato. In base alle indicazioni dell'ACRI, con il parere positivo del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a partire dall'esercizio 2021, si procede alla determinazione di uno specifico accantonamento di risorse per l'attività istituzionale (erogativa), pari alla differenza tra il carico fiscale IRES senza applicazione della riduzione di imponibile sui dividendi e l'imposta definitiva, determinata con l'imponibilità ridotta al 50%. Le somme accantonate sono utilizzate in via prioritaria rispetto a quello delle altre risorse disponibili per l'attività istituzionale (erogativa), e destinate al sostegno di iniziative a diretto vantaggio del territorio saluzzese.

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Acc.to ex art. 1 comma 44 Legge 178/2020	150.710	125.973	19,64%
<b>Totale</b>	<b>150.710</b>	<b>125.973</b>	<b>19,64%</b>

**DESTINAZIONE AVANZO DELL'ESERCIZIO**

**L'esercizio 2025 si chiude con un avanzo pari a euro 1.277.729, sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio 2024, che evidenziava un risultato pari a euro 1.309.930.**

Come indicato nella soprastante tabella riepilogativa della voce 13-bis, in applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali, si è proceduto – prima della determinazione dell'avanzo e del calcolo dell'accantonamento alla riserva obbligatoria – alla rilevazione del relativo risparmio d'imposta, con stanziamento in apposito fondo.

Le risorse così accantonate, pari a euro 150.710, saranno destinate in via prioritaria al sostegno dell'attività istituzionale (erogativa) dell'esercizio 2026.

Le disponibilità derivanti dal risultato di esercizio hanno consentito:

- l'accantonamento di euro 408.626 al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni;
- l'accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto delle risorse necessarie alla copertura dell'attività istituzionale per l'anno 2026, prevista nel relativo Documento Programmatico Previsionale (approvato dall'Organo di Indirizzo nella seduta del 30 ottobre 2025), per complessivi euro 900.000, destinati al finanziamento sia dei progetti presentati da terzi sia delle iniziative realizzate direttamente dalla Fondazione.

In una prospettiva di equilibrio e sostenibilità nel tempo, la quota destinata al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni assume particolare rilievo strategico, in quanto consente di attenuare gli effetti della volatilità dei risultati finanziari e di garantire continuità e programmabilità all'azione istituzionale della Fondazione.

In tale ottica, la politica di destinazione dell'avanzo evidenzia un approccio prudente e orientato al medio-lungo periodo, volto a coniugare il sostegno immediato al territorio con la capacità di mantenere nel tempo un adeguato livello di erogazioni, anche in contesti di mercato meno favorevoli.

**14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria**

L'accantonamento alla riserva obbligatoria per l'esercizio 2025 è stato determinato in conformità ai criteri stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 febbraio 2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 marzo 2026, che prevede una quota pari al 20% dell'avanzo di esercizio.

In applicazione di tali disposizioni, l'accantonamento è stato determinato come segue: avanzo dell'esercizio 2025 euro 1.277.729 × 20% = euro 255.546.

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Accantonamento riserva obbligatoria	255.546	261.986	-2,46%
<b>Totale</b>	<b>255.546</b>	<b>261.986</b>	<b>-2,46%</b>

**15 - Erogazioni deliberate in corso di esercizio**

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
a) nei settori rilevanti	-	-	-
b) negli altri settori statutari	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

La Fondazione finanzia l'attività istituzionale (erogativa) prevalentemente mediante l'utilizzo delle risorse accantonate nei fondi per l'attività d'istituto, garantendo continuità e programmazione degli interventi.

**16 - Accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato**

	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
Accantonamento Fondo Unico Nazionale	34.073	34.931	-2,46%
<b>Totale</b>	<b>34.073</b>	<b>34.931</b>	<b>-2,46%</b>

La voce accoglie l'importo dell'accantonamento al Fondo Unico Nazionale per il Volontariato (FUN).

La tabella che segue illustra il calcolo dell'accantonamento al FUN, determinato in conformità alle disposizioni del Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117), che ha confermato i criteri di determinazione già previsti dall'art. 9, comma 7, dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

Per un inquadramento complessivo della disciplina applicabile e delle modalità di rappresentazione contabile si rinvia alla voce "6 - Fondo per il volontariato" dello Stato Patrimoniale passivo.

Avanzo dell'esercizio	1.277.729
Copertura disavanzi esercizi precedenti	-
Avanzo dell'esercizio al netto accantonamento ex art. 1 c. 44 Legge 178/2020	1.277.729
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20% dell'avanzo)	-255.546
Base = (Avanzo - Accantonamento a riserva obbligatoria)	1.022.183
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti = (Base/2)	511.092
<b>Accantonamento al Fondo per il Volontariato = (1/15 Base/2)</b>	<b>34.073</b>

### 17 - Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto

La voce espone le somme stanziare per l'attività istituzionale, determinate ripartendo le risorse rivenienti dall'avanzo di esercizio sulla base delle previsioni del Documento Programmatico Previsionale 2026.

Accantonamenti:	al 31/12/2025	al 31/12/2024	variazione %
a) al fondo stabilizzazione erogazioni	408.626	408.733	-0,03%
b) ai fondi erogazioni settori rilevanti	422.774	444.537	-4,90%
c) ai fondi erogazioni altri settori statutari	153.643	156.599	-1,89%
d) agli altri fondi	3.067	3.144	-2,45%
<b>Totale</b>	<b>988.110</b>	<b>1.013.013</b>	<b>-2,46%</b>

Gli accantonamenti complessivi dell'esercizio si attestano a euro 988.110, in lieve diminuzione rispetto a euro 1.013.013 dell'esercizio precedente (-2,46%). La dinamica riflette una sostanziale stabilità dell'accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, affiancata da una moderata riduzione delle risorse destinate ai fondi per l'attività istituzionale (erogativa), sia nei settori rilevanti sia negli altri settori statutari. In termini complessivi, la Fondazione conferma un livello elevato di risorse destinate all'attività istituzionale, mantenendo al contempo un adeguato presidio degli strumenti di stabilizzazione, in coerenza con una gestione prudente e orientata alla continuità degli interventi nel tempo.

La sottovoce "d) Altri fondi" è interamente costituita dall'accantonamento al Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, promosso da ACRI e al quale la Fondazione ha aderito con delibera consiliare del 24 ottobre 2012. L'adesione al Fondo si rinnova tacitamente di anno in anno, salvo disdetta da esercitarsi entro sei mesi dalla scadenza annuale.

L'importo accantonato per l'esercizio 2025 è stato determinato sulla base delle indicazioni fornite da ACRI, applicando una percentuale pari allo 0,3% sull'avanzo di gestione, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

A seguito degli Accordi del 23 giugno 2010 e del 16 ottobre 2013, stipulati tra ACRI e le principali Organizzazioni rappresentative del mondo del volontariato, non è più previsto uno specifico accantonamento agli "altri fondi" da destinare alla Fondazione CON IL SUD. Quest'ultima è infatti considerata a tutti gli effetti ente beneficiario nell'ambito del settore "Volontariato, Filantropia e Beneficenza", con conseguente utilizzo delle disponibilità accantonate nei "Fondi erogazioni altri settori statutari". Per ulteriori dettagli in merito alla Fondazione CON IL SUD, si rinvia al capitolo "Attività delle Fondazioni il cui capitale è stato costituito con apporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo" contenuto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione.

## DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La FONDAZIONE redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della FONDAZIONE; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota integrativa, che forniscono le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della FONDAZIONE, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla FONDAZIONE e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla FONDAZIONE e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla FONDAZIONE è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

**LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE**

<b>Stato patrimoniale - Attivo</b>	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la FONDAZIONE detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
<b>Stato patrimoniale - Passivo</b>	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della FONDAZIONE. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla FONDAZIONE a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Saluzzo, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca Conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della FONDAZIONE non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 62 comma 3 della d.lgs 117/2017 per il finanziamento del FUN (Fondo Unico Nazionale). L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

<b>Conti d'ordine</b>	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività istituzionale (erogativa), per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

<b>Conto economico</b>	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla FONDAZIONE, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base ai consumi)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la FONDAZIONE opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonate nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

### INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

**Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti**, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

**Redditività**

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2025</i>	<i>anno 2024</i>
Proventi totali netti	2.207.583	2.129.955
----- =	----- = <b>3,36%</b>	----- = <b>3,34%</b>
Patrimonio	65.660.520	63.747.617

L'indice fornisce una misura del rendimento del **patrimonio mediamente investito** nell'anno dalla FONDAZIONE, **valutato a valori correnti**.

<i>Indice n. 2</i>	<i>anno 2025</i>	<i>anno 2024</i>
Proventi totali netti	2.207.583	2.129.955
----- =	----- = <b>3,13%</b>	----- = <b>3,12%</b>
Totale attivo	70.460.438	68.291.449

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle **attività mediamente investite** nell'anno dalla FONDAZIONE, **espresse a valori correnti**.

<i>Indice n. 3</i>	<i>anno 2025</i>	<i>anno 2024</i>
Avanzo dell'esercizio	1.277.729	1.309.930
----- =	----- = <b>1,95%</b>	----- = <b>2,05%</b>
Patrimonio	65.660.520	63.747.617

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della FONDAZIONE, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al **patrimonio medio espresso a valori correnti**.

**Efficienza**

<i>Indice n. 1</i>	<i>media (2025-2021)</i>	<i>media (2024-2020)</i>
Oneri di funzionamento	742.297	720.080
----- =	----- = <b>34,65%</b>	----- = <b>35,56%</b>
Proventi totali netti	2.142.212	2.025.127

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della FONDAZIONE.

<i>Indice n. 2</i>	<i>media (2025-2021)</i>	<i>media (2024-2020)</i>
Oneri di funzionamento	742.297	720.080
----- =	----- = <b>61,23%</b>	----- = <b>61,80%</b>
Deliberato	1.212.359	1.165.105

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<i>Indice n. 3</i>	<i>anno 2025</i>	<i>anno 2024</i>
Oneri di funzionamento	834.678	779.704
----- =	----- = <b>1,27%</b>	----- = <b>1,22%</b>
Patrimonio	65.660.520	63.747.617

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al **patrimonio medio espresso a valori correnti**, correlandoli in tal modo alla dimensione della FONDAZIONE. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

**Attività istituzionale**

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2025</i>	<i>anno 2024</i>
Deliberato	1.489.180	1.502.636
----- =	----- = <b>2,27%</b>	----- = <b>2,36%</b>
Patrimonio	65.660.520	63.747.617

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della FONDAZIONE rappresentate dal **patrimonio medio a valori correnti**.

<i>Indice n. 2</i>	<i>anno 2025</i>	<i>anno 2024</i>
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	598.836	905.306
----- =	----- = <b>40,21%</b>	----- = <b>60,25%</b>
Deliberato	1.489.180	1.502.636

L'indice fornisce una stima della capacità della FONDAZIONE di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

**Composizione degli investimenti**

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2025</i>	<i>anno 2024</i>
Partecipazione nella Conferitaria	0	0
----- =	----- = <b>0,00%</b>	----- = <b>0,00%</b>
Totale attivo fine anno	73.008.456	67.912.420

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

La partecipazione nella banca conferitaria Cassa di Risparmio di Saluzzo Spa è stata interamente ceduta in data 23.12.2016 a BPER Banca SpA. Con l'incorporazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA in BPER Banca SpA nel mese di luglio 2020, la banca conferitaria di riferimento è attualmente la banca incorporante.

La FONDAZIONE non detiene partecipazioni azionarie in BPER Banca SpA.